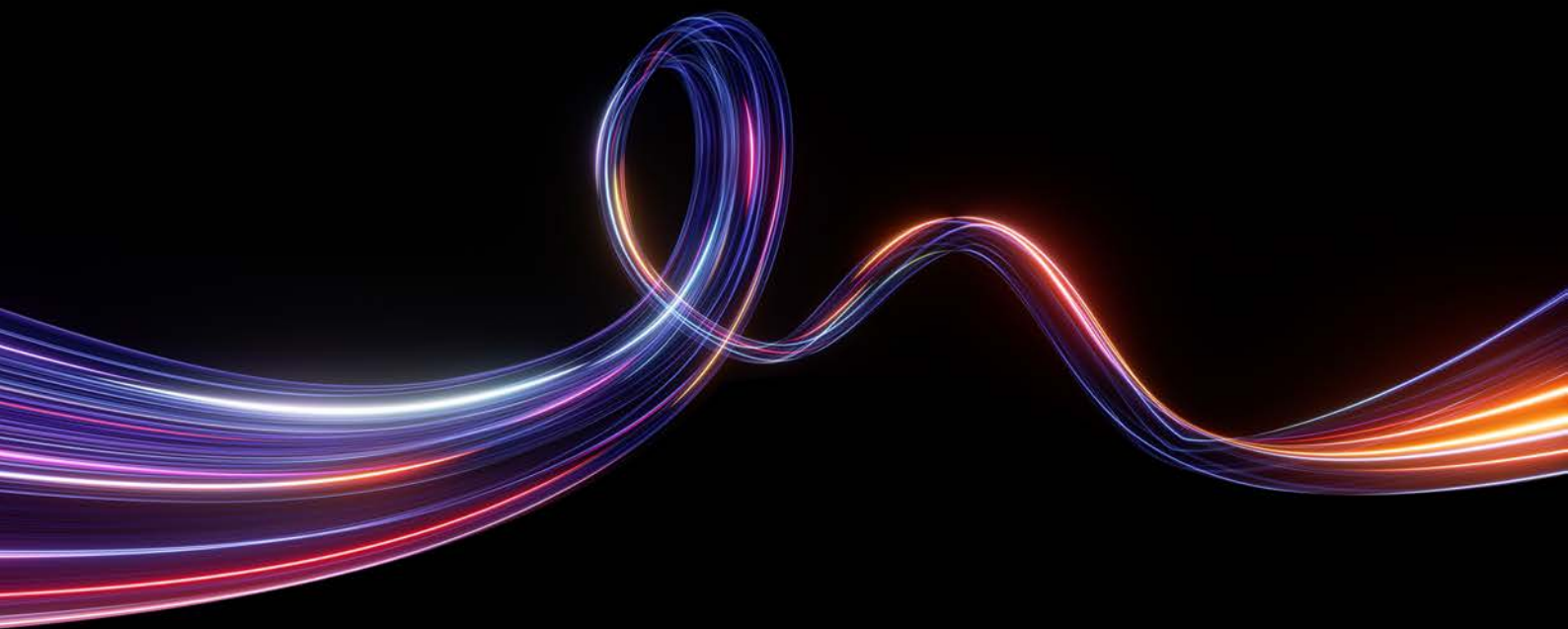


lepidu



Bilancio
Sociale
2023

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale di Lepida si pone l'obiettivo di raccontare le attività, i risultati, le sfide, dando evidenza alle relazioni che intercorrono tra la Società e i suoi Stakeholder interni ed esterni, alle strategie adottate e al valore sociale prodotto grazie all'espletamento del suo mandato.

All'interno di questo Bilancio Sociale sono riscontrabili i macro risultati ottenuti attraverso le attività svolte nel corso dell'esercizio del 2023.

Ai fini di una corretta rappresentazione delle performance non si ricorre mai a stime, ma si espongono risultati quantitativi realmente raggiunti e, ove possibile, si confrontano con quelli dell'esercizio precedente. Rispetto ai Bilanci Sociali degli anni precedenti, vengono riportati alcuni nuovi indicatori per porre delle basi di confronto utili alla futura redazione del Bilancio di Sostenibilità.

Il Bilancio Sociale è stato redatto dall'Area 02 Comunicazione & Formazione.

Nel lavoro sono confluite le competenze e le conoscenze delle persone appartenenti ai vari Dipartimenti, Divisioni e Progetti della Società che, partecipando attivamente alla definizione dei contenuti, hanno consentito di raccogliere dati aggiornati relativi alla composizione del personale dipendente e dei Soci e di raccontare l'impegno e le principali novità che hanno caratterizzato l'esercizio 2023.

Indice

Messaggio del Presidente	5
Messaggio del Direttore Generale	6

1. Identità 7

Mission	9
Compagine	10

2. Governance 11

Organi sociali	11
Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento	12
Organismo di vigilanza	14
Dipartimenti, Divisioni e Progetti	15
Modello di organizzazione e gestione	16
Prevenzione della corruzione	17
Codice etico e di comportamento	18
Strumenti di programmazione	20
Trasparenza	21
Privacy, protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali	22

3. Persone 24

Assunzioni e tasso di turnover	24
Relazioni sindacali	26
Smart working	26
Tassi di assenza	29
Formazione del personale	29
Salute e sicurezza dei lavoratori	30
Agevolazioni e convenzioni	32

4. Stakeholder 33

Collaborazioni e accordi	34
Partecipazioni	39
Customer satisfaction	40

5. Comunicazione 41

Siti WEB	41
Eventi	44
Formazione	45
LepidaTV	45

6. Emergenza alluvione 49

Prime azioni e coordinamento	49
Infrastrutture	50
Il numero verde	51
Il Datacenter di Ravenna	51
AftER FutuRi Digitali a Faenza	51

7. Reti 53

Piano Scuole	54
EmiliaRomagnaWiFi	55
Progetto Operatori Cellulare Montagna	56

ERetre	57
Rete Lepida per la Sanità	58
Rete Lepida per il supercalcolo	58
Rete Lepida per la videosorveglianza	60
Operatori TLC	60
Piano banda 32GHz	61
LEPIDA2 - Ridondanze sulla rete	61
Backbone di secondo livello	62

8. Azioni Strategiche & Speciali 64

Piano Banda Ultra Larga	64
Piano Sanità Connessa	66
Sostituzione IRU	67
Aree Industriali	67
Big Data	69
Rete IoT per la PA	70
Servizio DPO	71
Riqualficazione degli spazi di viale Aldo Moro 52	72

9. Datacenter & Cloud 74

Migrazione al cloud	74
Infrastruttura digitale (IaaS)	77
Servizi IT	77

10. Software & Piattaforme 79

Servizi per PA e cittadini	79
Servizi per Sanità e cittadini	85

11. Integrazioni Digitali 88

Supporto al Responsabile della Transizione Digitale	88
Sistema delle Comunità Tematiche	89
After Futuri Digitali	89
DESIER e Premio Agenda Digitale	91
Agende Digitali Locali: la Data Valley in ogni territorio	92
Qualificazione dei fornitori	92
Progetto VeLA: sfide dello smart working	92
PNRR	93
Cartelle cliniche e farmaceutica	93
Digitale e cultura	94
Osservatorio della connettività per il territorio regionale	94
Progetti europei	94

12. Welfare Digitale 99

Iniziative di inclusione e coesione	99
Servizi a supporto del sistema informativo socio-sanitario regionale	105
Giustizia digitale	106

13. Accesso 107

Contatti diretti	107
Accesso on line	108
Gestione dell'offerta	110
Contatti indiretti	110
Supporto ai contatti e all'accesso	111

14. Sicurezza, Ambiente & Emergenza 112

CSIRT-RER	112
Servizi Erogati all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile	116
Cybersecurity in Lepida	117
Ambiente ed energia in Lepida	117
Sistemi di Gestione e Certificazioni ISO	118

15. CUP Unico Regionale 119

Progettazione di massima	120
Integrazione con i sistemi informativi e gestionali delle COT	120
Contratto di Servizio regionale	120
Sintesi sistemi applicativi	122
Analisi dei Sistemi CUP esistenti	122
Analisi di mercato	122
Sistemi di accesso internazionali	122
Sviluppi di moduli software prototipali	122

16. Big Data

HPC MarghERita 123

MarghERita	123
------------------	-----

17. Digital Innovation Hub Emilia-Romagna 127

ER2Digit	128
PRECINCT	130

18. Profilo economico 134

Indotto generato dal lavoro del personale di Lepida	135
L'in house come strumento di valore: benchmarking e vantaggi	137

DATI ANAGRAFICI E SEDI	139
------------------------------	-----

Messaggio del Presidente

Per definire in modo molto sintetico quale sia il “carattere” di Lepida potremmo descriverla come una Società pubblica costantemente orientata a consolidare i risultati raggiunti e, allo stesso tempo, a rilanciare le energie verso nuove sfide, sostenendo e stimolando i nostri Soci sulle strategie di innovazione digitale e di servizi di qualità rivolti alla Comunità regionale.

In questa semplicità non c'è nulla di scontato se pensiamo al contesto istituzionale, normativo e finanziario nel quale siamo costitutivamente obbligati ad operare. È quindi fondamentale avere una solida ed efficiente organizzazione aziendale in grado di investire risorse pubbliche, produrre servizi, creare innovazione a beneficio di una complessa platea di Soci che rappresentano la società di questa regione.

I dati finanziari, patrimoniali, economici; gli indicatori dei risultati raggiunti tra programmato e consolidato; la dimensione e la credibilità dei rapporti della Società con i Soci descrivono la quantità e qualità dei risultati raggiunti da tutti i collaboratori con una efficiente organizzazione del lavoro. Non a caso, nel corso del 2023, tutto questo percorso è stato sancito dal Contratto Integrativo Aziendale con grande partecipazione e adesione (poi formalizzato nei primi mesi del 2024).

Grazie a tutte e tutti!

Alfredo Peri

Messaggio del Direttore Generale

Siamo al quinto anno dopo la fusione trasformazione del 2019, in un anno dove la straordinarietà del Covid, ormai superato, ha lasciato la scena alla prepotente alluvione di maggio 2023. Lepida, e soprattutto le persone di Lepida, hanno reagito, mantenendo attivi i servizi ma anche costruendone dei nuovi. Riuscire ad avere bilanci delle attività pianificate in questi periodi è tutt'altro che semplice e vorrei soffermarmi su un dato sintetico, il risultato atteso delle varie strutture organizzative rispetto agli obiettivi pianificati. In particolare ogni Direttore ha obiettivi personali che interpretano nel loro complesso l'indirizzo impresso all'intera Società dal CDA e dal DG. Gli eventi straordinari avrebbero potuto allontanare il risultato atteso ma qui abbiamo invece il comportamento misurato.

Anno	Apicali	Media Obiettivi	Deviazione Standard	Ricavi+Conguaglio
2019	19	100.80%	11.08%	62,168,858
2020	18	103.20%	9.89%	61,445,038
2021	18	101.67%	9.54%	71,055,515
2022	18	103.00%	9.29%	73,763,569
2023	16	102.17%	8.80%	76,323,122

La media è calcolata consentendo per ognuno degli obiettivi da raggiungere una overperformance del 25%. Si osserva il trend di calo del numero dei Direttori, il mantenimento di una prestazione media dal 100.8% al 103.2% ma anche e soprattutto una deviazione standard in calo.

Complessivamente Lepida non solo ha mantenuto gli obiettivi prefissati, ma nel tempo è riuscita a raggiungerli con meno persone apicali e con maggiore costanza. Ancora una volta questo risultato non è solo merito dei Direttori, ma di tutta la struttura. Ed infatti se andiamo a vedere gli indici relativi agli Obiettivi assegnati a tutto il personale, valutato su un massimo di 5 dal 2019 ogni anno, abbiamo un ottimo trend di crescita.

Anno	Media Obiettivi
2019	2.10
2020	2.10
2021	3.00
2022	3.50
2023	3.80

Gianluca Mazzini

1. IDENTITÀ

Lepida al 31.12.2023

È stata costituita il 01.08.2007 ed è diventata operativa nel dicembre 2007

Opera in conformità al modello in house providing sulla base di quanto previsto nella LR 11/2004 e dalla LR 14/2014

Nel 2013 ha effettuato una fusione per incorporazione includendo LTT

Nel 2018 ha effettuato una fusione per incorporazione includendo Cup2000

Ha un capitale sociale di 69.881.000 Euro

Ha un Consiglio di Amministrazione di 3 membri

È al 100% pubblica e la Regione Emilia-Romagna (di seguito RER) è il Socio di maggioranza

Ha 451 Soci che comprendono tutti i Comuni, tutte le Province, tutti i Consorzi di Bonifica, tutte le Aziende Sanitarie e Ospedaliere, tutte le Università, buona parte delle Unioni di Comuni e varie ACER e ASP della Regione Emilia-Romagna, Protezione Civile e ARPA

Possiede quote sociali che acquisisce tipicamente per mantenere egualitaria la partecipazione dei Soci a valle di processi di fusione e che cede a disposizione di nuovi Soci su indicazione del Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento

Ha 629 FTE

Ha adottato un modello organizzativo previsto dal DLGS 231/2001 e adotta ogni anno il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Ha un organigramma in attuazione della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro in conformità a quanto previsto dal DLGS 81/08

Ha adottato un modello organizzativo privacy che definisce ruoli, competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali

È certificata ISO 9001, 27001, 27017, 27018, 34001, 45001 e Gestore identità SPID (eIDAS)

Partecipa alla Associazione Clust-ER Innovate, alla Associazione Big Data e all'Associazione Cluster Nazionale Smart Communities

È titolare della maggior parte della rete Lepida e ha l'uso esclusivo della restante parte di proprietà della RER

È proprietaria della rete radiomobile regionale (ERre-tre), dell'Autorizzazione Ministeriale per l'esercizio di reti pubbliche, non concedibile direttamente ad Enti pubblici, e per l'esercizio di reti private

È iscritta al Registro degli Operatori di Comunicazione (# 21421) come Operatore TLC e produttore di audiovisivi

È titolare dell'Autorizzazione Ministeriale per l'interconnessione delle reti pubbliche

È titolare dell'Autorizzazione Ministeriale per l'esercizio delle reti wireless tra cui anche le reti WiFi

Ha l'autorizzazione ad utilizzare un canale sulla frequenza dei 26GHz sino a fine 2024 su tutto il territorio emiliano-romagnolo

Opera in ambito IoT con apposite Autorizzazioni Ministeriali sul territorio emiliano-romagnolo

Ha interconnessioni con i principali punti mondiali di interscambio per garantire elevate prestazioni Internet ai Soci, massimizzando il numero dei peering diretti

Ha mandato da RER per gestire Datacenter regionali ad elevata affidabilità, basso consumo energetico e forte flessibilità operativa oltre ad evolvere tali Datacenter a Poli strategici nazionali

È licenziataria SIAE e LEA per la fruizione di contenuti multimediali «su richiesta»

Ha mandato di esercizio esclusivo da parte di molti Soci delle reti di loro proprietà

Ha mandato da RER per mettere a disposizione infrastrutture, fibre ottiche, trasporto e banda ad Operatori in aree in digital divide

È titolare di due Autonomous System (AS31638 e AS205139), opera due reti disgiunte e si comporta come un doppio carrier per fornire la massima affidabilità ai Soci che erogano servizi critici oltre che per garantire la coerenza con il TIER III nei Datacenter Regionali

Ha il mandato di RER di aggregare presso il Nodo Tecnico della Community Network dell'Emilia-Romagna (CNER) il traffico della Community e si interconnette direttamente alla rete QXN-2, fornendo connettività SPC (Sistema Pubblico di Connettività) a tutti i Soci

Registra per i Soci domini Internet in ambito italiano, europeo, mondiale

È accreditata AgID come Gestore di identità digitali SPID con identificativo LepidaID

È intermediario tecnologico per l'Emilia-Romagna nei confronti di PagoPA e SPID

È soggetto competente in materia di ICT, e-Health, standard e sistemi di interoperabilità in Sanità

È membro di HL7 Italia, partecipa costantemente, a supporto della RER, ai tavoli di Sanità Elettronica

È titolare del Brevetto Europeo n. EP1517249 del 18/9/2003 "Method for electronically registering documents"

È qualificata come fornitore IaaS (Infrastructure as a Service) sul Cloud Marketplace di AgID

È accreditata presso il Registro nazionale dei punti di accesso per i servizi di giustizia digitale

Mission

È lo strumento operativo, promosso da RER, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di TLC, dei servizi di accesso, dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di TLC, per Soci e per Enti collegati alla rete Lepida

Agisce su tutti i territori dei propri Soci

Lepida garantisce la disponibilità di reti, datacenter e servizi digitali sull'intero territorio di riferimento dei Soci

Amplia con continuità i servizi finali a disposizione dei Soci, per rispondere alle trasformazioni normative e alla sempre maggiore carenza di risorse, anche con particolare attenzione a soluzioni di efficientamento energetico per le infrastrutture proprie e dei Soci

Favorisce lo sviluppo e l'introduzione di filiere tecnologiche e gestionali di prossimità tramite il digitale

Produce idee, strategie e realizzazioni di innovazione per la PA e per lo sviluppo telematico e della sicurezza del territorio dei Soci, creando anche opportunità per gli Operatori ICT del mercato

Garantisce le necessarie sinergie sulle infrastrutture materiali e immateriali sul territorio regionale al fine di ottimizzarne lo sfruttamento e l'utilizzo

Agisce sulla base della LR 11/2004 e della LR 1/2018, e loro successive modifiche, con un sistema di controllo analogo esercitato dal CPI che: ne indirizza la missione, ne approva le azioni, ne approva la sostenibilità degli equilibri economici e finanziari, ne approva i listini dei servizi erogati, ne verifica le azioni e le procedure

Effettua la ricognizione delle esigenze dei Soci, analizza e valuta le soluzioni, bilanciando l'utilizzo tra risorse interne e ricorso al mercato

Lepida effettua le funzioni tecnologiche e organizzative della CNER, ricercando e implementando soluzioni tecnologiche omogenee per tutti i Soci

È motore della implementazione e diffusione delle tematiche dell'Agenda Digitale con enfasi al modello Data Valley Bene Comune

È l'interfaccia unica verso gli Enti locali per le attività telematiche

È motore dell'attuazione delle politiche digitali per la crescita delle città e del comparto socio-sanitario, dei territori e delle comunità, in particolare per la attuazione delle Agende Digitali, delle Agende sociali e del Piano ICT del Sistema Sanitario Regionale

Sviluppa sistema attraverso la rete Lepida, ricercando, promuovendo e sostenendo la sinergia progettuale e operativa tra tutte le parti coinvolte, per la riduzione della spesa e con aumento dell'efficienza e dell'efficacia

Ricerca, promuove e supporta con le risorse definite da RER la semplificazione della PA, con azioni di semplificazione e modernizzazione di processo, mediante interconnessione, cooperazione e interoperabilità, supportando i processi di innovazione e organizzazione

Garantisce una presenza territoriale realizzata da più sedi distribuite (Bologna, Ferrara, Parma e Minerbio) per far fronte alle richieste dei Soci

Si avvale, ove necessario e opportuno, di soggetti del mercato per attuare le varie azioni

È elemento di progettazione e ausilio all'utilizzo di fondi PNRR

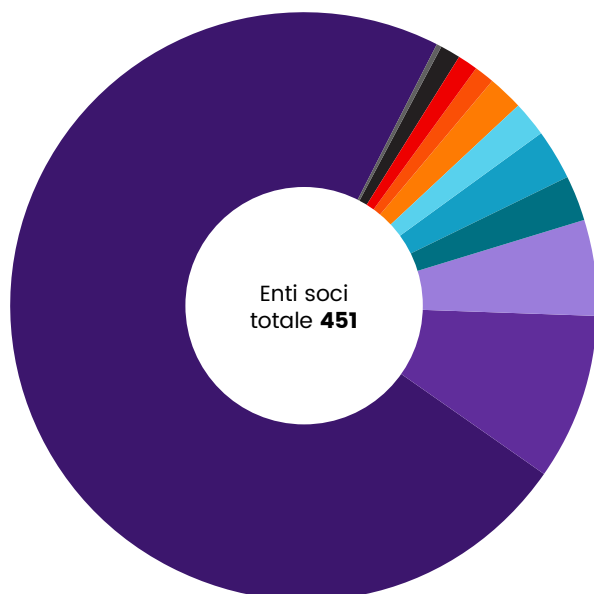
Massimizza la valorizzazione delle risorse e delle infrastrutture di tutti i Soci

Si dota di elevate professionalità tecniche e gestionali

È interfaccia tecnica con AgID e valorizza soluzioni ICT con strategie congiunte ad altre in house italiane

Adotta nuove tecnologie applicate al governo del territorio: smart cities, smart territories, smart agriculture e ricerca soluzioni per l'efficientamento energetico degli asset tecnologici propri e dei Soci

Compagine



- 1 Regione Emilia-Romagna
- 4 Università
- 5 Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità
- 6 ACER
- 8 Province + Città Metropolitana di Bologna
- 9 Consorzi di Bonifica
- 12 Aziende Sanitarie e Ospedaliere + 1 IRCCS (IOR)
- 12 Altri Enti
- 24 ASP
- 40 Unioni di Comuni
- 328 Comuni

Possono partecipare al Capitale Sociale di Lepida esclusivamente Enti pubblici (art. 6.1 dello statuto, in conformità all'art. 5, co. 1, lett c) del DLGS 50/2016 e s.m.i.). La compagine sociale di Lepida si compone di 451 Enti, tra cui la Regione Emilia-Romagna, 328 Comuni del territorio della Regione Emilia-Romagna, tutte le 8 Province emiliano romagnole oltre alla Città Metropolitana di Bologna, tutte le 4 Università dell'Emilia-Romagna, tutte le 12 Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione, l'Istituto Ortopedico Rizzoli, 40 Unioni di Comuni, 9 Consorzi di Bonifica, 24 ASP (Azienda Servizi alla Persona), 6 ACER (Azienda Casa Emilia-Romagna), 5 Enti Parchi e Biodiversità, ATERSIR (Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti), ARPAE (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna), AIPo (Agenzia Interregionale per il Fiume Po), Autorità di sistema portuale del mare adriatico centro-settentrionale, Azienda speciale servizi del Comune di Cavriago, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Autorità

di Bacino Distrettuale del Fiume Po, Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Parma, ER.GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori e 2 Conservatori. Il Socio di maggioranza è Regione Emilia-Romagna con una partecipazione pari al 95,6412% del Capitale Sociale.

Nel corso del 2023, si è perfezionata la cessione di n. 3 titoli nominativi, ciascuno pari a n. 1 azione propria di categoria ordinaria, per un valore totale nominale di €3.000,00, in favore dei seguenti Enti:

- Unione dei Comuni delle Terre del Delta, in data 26.01.2023
- Azienda Casa Emilia-Romagna della provincia di Modena, in data 23.06.2023
- ASP del Delta Ferrarese, in data 25.10.2023.

Di conseguenza, le azioni proprie in portafoglio al 31.12.2023 risultano 7, per un controvalore di €7.000,00; le azioni proprie al 31.12.2022 erano 10, per un controvalore di €10.000,00.

2. GOVERNANCE

Organi sociali

Sono organi di Lepida il Presidente, i Consiglieri, il Collegio Sindacale e la Società di Revisione. La durata del mandato è di 3 anni con scadenza al 31.12.2024. Gli atti di nomina di Regione Emilia-Romagna sono consultabili nella sezione Società Trasparente del sito di Lepida (DGR 805/2022).

NOMINE TRIENNIO 2022-2024

Consiglio di Amministrazione

Presidente Alfredo Peri	Consigliere Francesca Lucchi	Consigliere Antonio Santoro
-----------------------------------	--	---------------------------------------

Atti di nomina

Collegio Sindacale

Presidente Alessandro Saccani	Sindaci Elisa Venturini Antonella Masi	Sindaci supplenti Mara Marmocchi Raffaele Carlotti
---	---	---

Atti di nomina

Società di Revisione

Ria Grant Thornton

Atti di nomina

n. CDA → 12

n. Assemblee dei Soci ordinarie → 2

Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 del DLGS 175/2016 e dell'art. 7 del DLGS 36/2023 e dall'art. 3, c. 1, lett. e) dell'allegato I.1 al DLGS 36/2023, per garantire la piena attuazione del controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture, i Soci disciplinano l'esercizio congiunto e coordinato dei poteri di indirizzo e di controllo di loro competenza su Lepida, in conformità con il modello organizzativo di società in house providing, demandando il controllo analogo congiunto al "Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento (CPI)" secondo le disposizioni dettate da una specifica Convenzione quadro. Il CPI rappresenta la sede del coordinamento dei Soci, d'informazione, di consultazione, di valutazione e verifica, di controllo preventivo, contestuale, successivo e ispettivo, ai fini dell'esercizio del controllo analogo congiunto sulla gestione e amministrazione della Società. Le decisioni validamente assunte dal CPI sono vincolanti per tutti gli Enti Soci rappresentati.

Composizione del CPI

Il CPI è composto da 31 membri in rappresentanza di tutti i Soci:

Regione Emilia-Romagna → 1

Comuni, Province, Unioni (esclusa area metropolitana di Bologna) → 8

Comuni, Città metropolitana, Unioni
(solo area metropolitana di Bologna) → 2

Università di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma → 1

Consorzi di Bonifica → 1

Aziende Case Emilia-Romagna (ACER) → 1

Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) → 1

Comparto sanitario → 15

Altre tipologie Enti Soci (escluse le precedenti) → 1

Esercizio del controllo analogo congiunto

Al CPI spetta la disamina e l'approvazione preventiva dei seguenti atti:

Indirizzi strategici valevoli per il mandato dei rappresentanti degli Enti Soci nominati nell'organo di amministrazione, al fine di assicurare la coerenza tra le competenze esercitate e le funzioni di indirizzo e controllo spettanti ai Soci

Indirizzi e obiettivi strategici per lo sviluppo delle attività della Società

Piano Industriale

Meccanismi per il reperimento e l'utilizzo delle risorse

Budget economico e patrimoniale

Piano degli investimenti finanziari

Piano delle alienazioni/acquisizioni di beni immobili

Modifiche relative all'organigramma della Società qualora queste comportino un incremento delle posizioni dirigenziali o una diversa strutturazione delle macro-divisioni aziendali

Modifica dello statuto

Programma di reclutamento del personale

Programma di acquisizione di beni e servizi e di affidamento dei lavori

Criteri omogenei di remunerazione delle attività svolte a favore dei Soci

Listini dei servizi offerti dalla Società

Criteri di controllo sulla qualità, sull'efficacia, l'efficienza e la congruità dei servizi

Livelli di servizio (SLA) dei servizi offerti dalla Società a tutti gli Enti

Ogni ulteriore atto necessario per corrispondere alle esigenze informative dei Soci, in relazione agli adempimenti imposti dalla normativa vigente.

La Convenzione quadro è entrata in vigore il 31.01.2019 e in virtù della scadenza, durante il 2023, Regione Emilia-Romagna ha attivato un processo di condivisione con i Soci per apportare i dovuti aggiornamenti normativi e per migliorare la qualità del processo e dei conseguenti risultati. Il documento è stato presentato durante l'Assemblea dei Soci del 19.12.2023 ed è entrato in vigore il 31.01.2024.

Piano di comunicazione di incidenti di sicurezza critici

Con seduta del 13.10.2023, il CPI ha formalizzato l'adozione del "Piano di comunicazione di incidenti di sicurezza critici" in grado di causare l'indisponibilità dei servizi ICT erogati da Lepida. Come previsto nel Piano, Lepida in caso di incidente critico invia comunicazioni tramite e-mail, app Telegram e SMS, a seconda dei casi, ai referenti istituzionali e informatici che saranno individuati dagli Enti Soci e comunicati a Lepida. A novembre 2023 è stato attivato un nuovo canale, tramite app Telegram informando e invitando tutti gli Enti Soci a farne parte attraverso la compilazione di un form dove riportare al suo interno i contatti dei referenti individuati dagli stessi. Sono presenti 9 gruppi (uno per ogni Provincia) e uno dedicato alle comunicazioni a livello regionale.

Organismo di vigilanza

Con delibera D0722_26 del 15.07.2022, il Consiglio di Amministrazione di Lepida ha nominato i membri dell'Organismo di Vigilanza (ODV) ai sensi del DLGS 231/2001 in ottemperanza della delibera D0516_43 del 24.05.2016, confermando la precedente compagine dell'ODV sia in termini di Presidenza che di membri, visto il lavoro svolto e le competenze acquisite. L'ODV svolge anche le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza. I membri dell'ODV rimangono in carica per lo stesso periodo di durata del CDA, pertanto fino all'approvazione del Bilancio di esercizio del 2024.

All'ODV sono attribuiti i poteri necessari per una puntuale ed efficiente vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione e Gestione adottato, conformemente al disposto dell'art. 6 DLGS 231/2001.

Nello svolgimento dei compiti previsti dal DLGS 231/01, l'Organismo di Vigilanza può interloquire direttamente con il Collegio Sindacale nonché con tutte le aree organizzative della Società al fine di ottenere informazioni o dati ritenuti necessari all'espletamento della propria attività. Le funzioni di OIV sono svolte dall'Organismo di Vigilanza, in conformità alla normativa vigente.

Nomine triennio 2022-2024

Presidente Luca Federico	Membro Sergio Duretti	Membro Caterina Lena
------------------------------------	---------------------------------	--------------------------------

Dipartimenti, Divisioni e Progetti

Con il 2023 Lepida si è trasformata abbandonando le due classiche strutture organizzative definite in Divisioni e Aggregati a favore di Dipartimenti, Divisioni e Progetti.

La struttura societaria operativa nel 2023 ha, in particolare, visto l'integrazione della DB - Divisione Gestione delle Emergenze - istituita nel 2021 e divenuta pienamente operativa nel 2022 - e dell'AA - Aggregato Processi & Sicurezza, nella nuova DA - Divisione Sicurezza, Ambiente & Emergenza, con eliminazione della sola componente delle Emergenze. Il precedente A8 - Aggregato Progetti Strategici e Speciali è stato sostituito dalla nuova D8 - Divisione Azioni Strategiche & Speciali. Sono stati, inoltre, istituiti 3 nuovi Progetti: PX - Progetto Cup Unico Regionale, PY - Progetto Big Data HPC MarghERita e PZ - Progetto Digital Innovation Hub Emilia-Romagna.

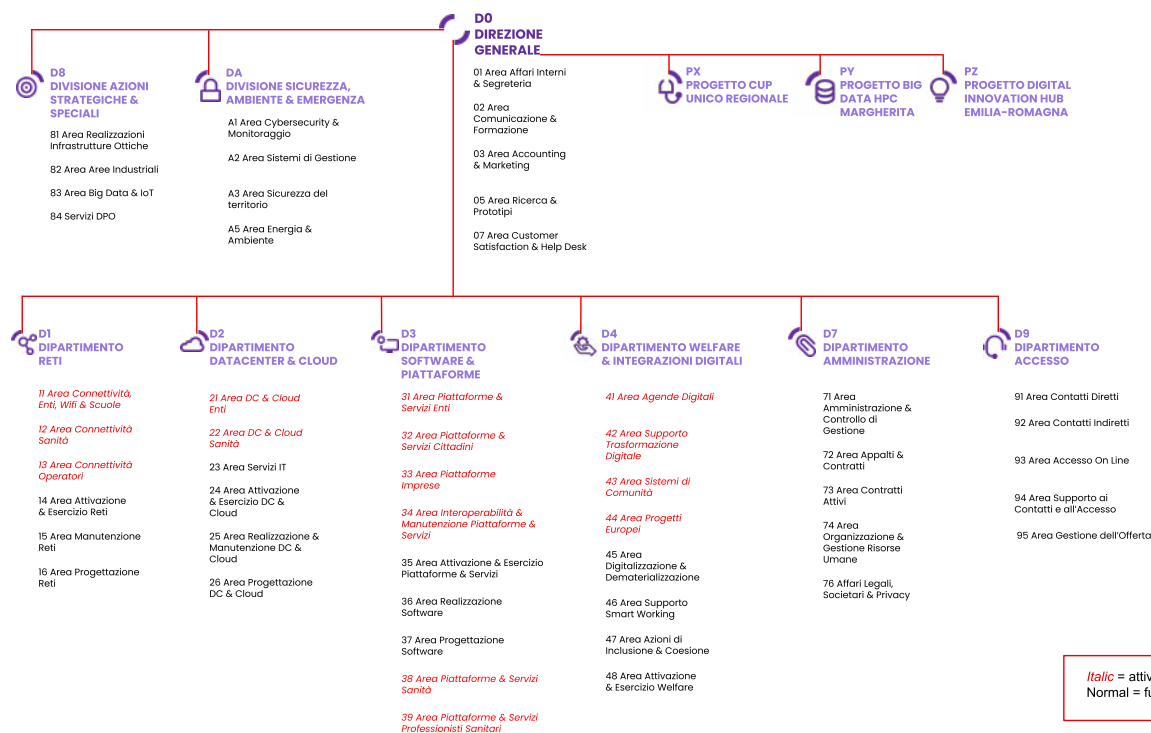
Le strutture sono composte da Attività responsabili (con un budget definito) dell'implementazione delle singole filiere sfruttando le risorse disponibili nelle Funzioni; le Attività hanno le competenze e capacità di Project Management. Le strutture sono composte da Funzioni, che sono l'elemento di base, hanno competenze spiccatamente tecniche, con capacità realizzative basate su un mix di internalizzazione ed esternalizzazione.

Accounting rappresenta l'interfaccia tra Socio e Lepida per attività tecniche e amministrative e utilizza le Attività come strumento a cui assegnare lo sviluppo di singole filiere.

Per mantenere la strategicità della in house, le azioni delle Attività e delle Funzioni sono strutturate per avere un valore aggiunto non riscontrabile sul mercato nell'ambito di interesse. Tale obiettivo viene raggiunto anche grazie alla stretta vicinanza ai Soci e ad azioni continue di formazione congiunta con i Soci stessi, per rafforzare e rendere effettivo il rapporto interorganico. Complessivamente si ha quindi uno schema a tre dimensioni (Accounting su Attività su Funzioni), che permette una forte flessibilità operativa e che consente di riportare diversi domini ad utilizzare le medesime strutture, realizzando una forte razionalizzazione dei costi.

L'organizzazione prevede la nomina di Direttori per i Dipartimenti, le Divisioni e i Progetti e di Responsabili per le Aree.

Si segnala inoltre la modifica della denominazione dell'Area 02 da "Comunicazione & Media" a "Comunicazione & Formazione" come previsto dal Piano Industriale 2023-2025.



Il management ha visto la propria valutazione 2023 nel CDA del 18.01.2024 con un soddisfacente risultato medio del 98% di risultati raggiunti. Tra i risultati il 2023: 27 innovazioni strategiche, 49 elementi di innovazione organizzazione, 507 momenti di integrazione organizzativa, 12 azioni di processo a favore dell'ambiente, 360 incontri strategici con i Soci.

Modello di organizzazione e gestione

Lepida ha adottato il Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) ai sensi del DLGS 231/2001, che ha introdotto nell'ordinamento italiano un complesso regime sanzionatorio che configura una forma di responsabilità amministrativa degli Enti/istituzioni collegata alla commissione di reati specificamente individuati nel decreto stesso, commessi nel loro interesse o a loro vantaggio da soggetti in posizione apicale ovvero da soggetti sottoposti all'altrui direzione. L'ente non risponderà qualora dimostri di aver adottato un idoneo modello di organizzazione, gestione e controllo che il reo, proprio al fine di commettere il reato, abbia dovuto fraudolentemente eludere.

Il MOG si è quindi reso necessario al fine di assicurare sempre migliori e più idonee condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, con particolare riferimento al rapporto con la Regione Emilia-Romagna e con tutti gli Enti Soci di Lepida, a tutela delle loro aspettative. Oltre a rappresentare una precisa scelta aziendale volta a identificare i rischi potenziali derivanti dall'espletamento delle attività necessarie al raggiungimento dell'oggetto sociale e a definire e implementare regole, strumenti e - ove necessario - disposizioni disciplinari per arginare, trasferire e in definitiva gestire i suddetti rischi, si è resa indispensabile anche per via della forte connotazione pubblicistica di Lepida, dovuta alla partecipazione di maggioranza della Regione Emilia-Romagna, tale da richiedere la realizzazione di un sistema idoneo a gestire i rapporti con la Regione stessa e con gli altri Enti Soci.

Il MOG di Lepida rappresenta, dunque, uno strumento di sensibilizzazione per tutti i soggetti che operano per conto della Società, affinché mantengano, nell'espletamento delle proprie attività, comportamenti conformi alle norme esterne e alle regole interne e un mezzo di prevenzione contro il rischio di commissione dei reati previsti dal DLGS 231/2001 e s.m.i.

Lepida provvede ad aggiornare il proprio Modello in presenza di modifiche del contesto normativo esterno, ossia in caso di introduzione di nuovi reati presupposto, o a fronte di un rinnovato contesto interno, in presenza di significativi mutamenti della propria organizzazione in grado di incidere sui processi aziendali interessati dalle potenziali casistiche di reato previste dal DLGS 231/2001 e s.m.i.

Con riferimento all'anno 2023, Lepida ha adottato l'aggiornamento del MOG con delibera D1123_24 del Consiglio di Amministrazione del 23 novembre 2023. Si riportano

di seguito le integrazioni: inserimento nella 231 della certificazione ISO 37001; alcuni nuovi reati presupposti (turbata libertà degli incanti, turbata libertà del procedimento di scelta del contraente e trasferimento fraudolento di valori); modifica del whistleblowing a valle del DLGS 24/2023; impatto sulla 231 delle procedure PNRR. L'aggiornamento del MOG è stato discusso con l'ODV in data 13.11.2023.

Prevenzione della corruzione

Lepida, in attuazione della normativa nazionale e regionale, anche nell'anno 2023, ha predisposto con Delibera del Consiglio di Amministrazione D0123_22 l'aggiornamento per il triennio 2023-2025 del proprio Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - Misure integrative al MOG di Lepida (P.T.P.C.T.), quale documento fondamentale per la definizione della strategia di prevenzione della corruzione all'interno della propria amministrazione. In considerazione della sua natura di società in house, Lepida non è tenuta all'adozione di un vero e proprio P.T.P.C.T., quanto piuttosto all'implementazione di "misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del DLGS 8 giugno 2001, n. 231" (v. art. 1, co. 2-bis, L. 190/2012).

Il Piano coinvolge l'intera struttura aziendale, sebbene a livelli e con modalità differenti, mediante la prescrizione di obblighi e misure: tutti i soggetti che concorrono alla prevenzione della corruzione all'interno della Società, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e delle proprie mansioni e incarichi svolti a qualsiasi titolo per conto di Lepida, sono tenuti a rispettare rigorosamente le prescrizioni del Piano - nonché a evitare comportamenti, anche omissivi, tali da impedire od ostacolare il rispetto del P.T.P.C.T. e i controlli relativi alla

sua applicazione da parte del Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza.

Inoltre, entro il termine comunicato dall'A-NAC, il Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza provvede a pubblicare sul sito istituzionale, sezione Società Trasparente, la propria Relazione annuale – ai sensi dell'art. 1, co.14 della L. 190/2012 – recante evidenza della propria attività e dei relativi risultati.

Whistleblower

Lepida favorisce una cultura aziendale aperta, improntata su etica, trasparenza e responsabilità. I soggetti titolati possono effettuare segnalazioni relative a violazioni di leggi e regolamenti, del Codice Etico e di comportamento, del Modello Organizzativo 231, nonché del sistema di regole e procedure vigenti attraverso la compilazione di un apposito modulo reperibile nella Intranet aziendale (sezione Trasparenza e Anticorruzione), nel sito Internet di Lepida in "Società trasparente" – nella sottosezione "Altri contenuti", che può essere trasmesso tramite: invio all'indirizzo di posta elettronica segnalazioneilleciti@lepida.it; servizio postale; apposito form sul sito web istituzionale, che permette di inviare la segnalazione all'indirizzo di posta elettronica segnalazioneilleciti@lepida.it in modalità cifrata. La segnalazione può essere effettuata anche all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) che ha messo a disposizione appositi canali di comunicazione.

Codice etico e di comportamento

Il Codice etico e di comportamento costituisce lo strumento di gestione per la condotta etica delle attività della Società, nell'ambito del sistema di controllo interno, ed esprime i generali principi cui tutti i destinatari sono tenuti a uniformarsi, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli di

legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza, rispetto della dignità della persona, responsabilità sociale e tutela ambientale. Il Codice si applica, senza eccezione, a tutti i soggetti che operano per il conseguimento degli obiettivi della Società, intrattenendo con Lepida rapporti di qualsiasi natura, siano essi soggetti in posizione apicale (quali amministratori o soggetti con funzioni di direzione) o dipendenti, collaboratori e fornitori.

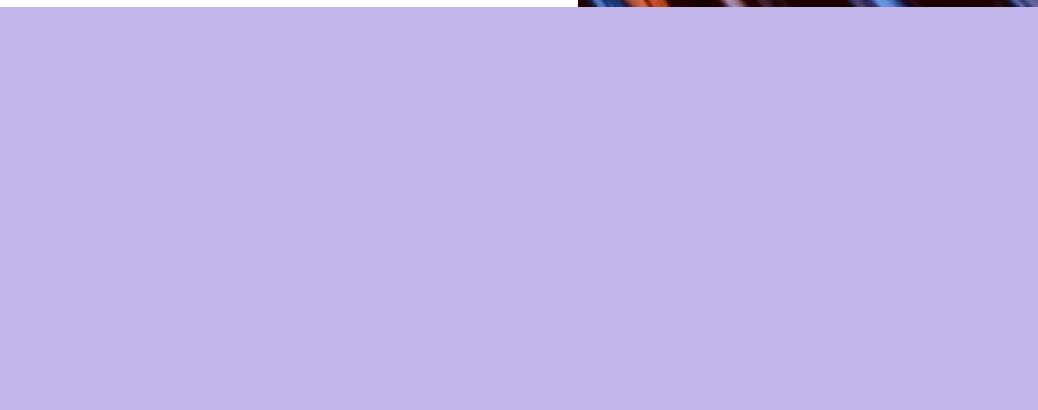
Al fine di garantire una completa conoscenza e condivisione del Codice etico e di comportamento da parte di tutti i destinatari, Lepida si è impegnata ad assicurare:

- la massima diffusione e messa a disposizione del Codice etico e di comportamento presso tutti i destinatari, procedendo alla pubblicazione sul sito web istituzionale e sulla Intranet aziendale. La comunicazione dell'avvenuta approvazione e pubblicazione viene inoltre diffusa via posta elettronica a tutti i dipendenti
- la conoscenza del Codice etico e di comportamento da parte dei dipendenti in fase di assunzione
- l'osservanza del Codice etico e di comportamento da parte di tutti coloro che intrattengono con la Società rapporti di qualsiasi natura, attraverso l'inserimento di specifiche clausole nei contratti.

La Società rispetta rigorosamente la normativa in materia ambientale e si impegna a:

- svolgere le proprie attività in maniera responsabile al fine di prevenire, controllare e ridurre eventuali impatti sull'ambiente
- promuovere la cultura della sostenibilità ambientale al fine di favorire un uso responsabile delle risorse.

Tale impegno è richiesto anche ai Destinatari del Codice.



Strumenti di programmazione

Piano Industriale

Il Piano Industriale di Lepida è uno strumento pluriennale che definisce le strategie societarie e i suoi obiettivi, sintetizzando la pianificazione delle attività e la relativa programmazione. Il Piano Industriale viene revisionato annualmente, anche in coerenza con le manovre economiche dei Soci. Il Piano viene predisposto dal CDA entro il 30 novembre, per essere poi sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci entro il 31 dicembre, previa approvazione presso il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento (CPI). Il Piano Industriale mira a garantire le condizioni necessarie per permettere lo svolgimento efficace delle attività e il raggiungimento degli obiettivi. Regione Emilia-Romagna (RER) è Socio di maggioranza per statuto e contribuisce attualmente in media al 45% della copertura dei costi delle Reti e dei Servizi. Lepida è strumentale ai propri Soci svolgendo servizi di interesse generale, implementando piattaforme tecnologiche sulla base di quanto definito dalla attività di programmazione e pianificazione dei propri Soci, in coerenza con quanto previsto nelle Agende Digitale Europea, Nazionale, Regionale e Locale, nel Piano pluriennale ICT SSR, nel Piano Sociale e Sanitario e nel rispetto di quanto indicato negli eventuali piani di governance dei Soci. Il Piano Industriale dettaglia le attività dei Dipartimenti, Divisioni e Progetti tecnici di Lepida.

Piano Industriale

Programmazione di lavori, opere, servizi e forniture

Il DLGS 31 marzo 2023 n. 36 ha approvato il nuovo codice dei contratti pubblici, che è entrato in vigore il 1° aprile 2023, ma le cui disposizioni hanno acquistato efficacia dal 1° luglio 2023, anche se è stato previsto un periodo transitorio, fino al 31 dicembre 2023, in cui si applicano le disposizioni del codice previgente (DLGS 50/2016 e s.m.i.). La Società, che si conformerà alla nuova disciplina sulla programmazione introdotta dal nuovo Codice dei Contratti pubblici, adottando, a partire dal 2024, il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026 (che ha soppiantato la precedente programmazione biennale per gli acquisti di forniture e servizi), adeguandosi ai nuovi importi indicati dall'art. 37 del DLGS 36/2023, per l'annualità 2023 ha

continuato ad operare nel rispetto della previgente normativa (art. 21 del DLGS 50/2016) adottando la programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2025. Il programma, redatto nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, è approvato dal CDA e, ai fini degli adempimenti amministrativi del controllo analogo, successivamente sottoposti alla Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni di Regione Emilia-Romagna, per poi essere pubblicati nella sezione "Società Trasparente" del sito istituzionale.

In particolare, il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2024 e il programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 sono stati approvati dal CDA con Delibera D0123_26 del 18.01.2023, e aggiornati nel corso del 2023 con successive delibere del CDA (D0523_25 e D1023_09). A seguito dell'approvazione di Regione Emilia-Romagna, sono stati pubblicati nella sezione Società Trasparente del sito di Lepida.

Procedure acquisti

Come sopra indicato, l'intero quadro normativo di riferimento per la disciplina degli affidamenti di forniture, servizi e lavori pubblici è mutato a decorrere dal 1° luglio 2023. Lepida ha, pertanto, provveduto ad aggiornare le Norme di Trasparenza di Gestione al nuovo Codice dei Contratti pubblici, nella versione 33 del 29.12.2023, individuando il Responsabile Unico di Progetto nel Direttore Generale (RUP) e definendo l'operatività delle procedure in ragione delle rinnovate soglie di riferimento. L'Albo fornitori, prima utilizzato nell'ambito della previgente disciplina, è stato soppiantato al fine di conformarsi al principio della digitalizzazione dei contratti pubblici, introdotto dal Codice e declinato dalle Delibere di ANAC, che acquista piena efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024, prevedendo che l'intero ciclo di vita di un contratto pubblico, includendo dunque tutte le fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione

vengano gestite mediante piattaforme di approvvigionamento digitali certificate.

Trasparenza

Lepida, in conformità alla normativa vigente in materia di trasparenza e anticorruzione, in particolare la L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e il DLGS 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i., ha provveduto alla creazione, sul sito istituzionale, di una sezione nella quale sono pubblicati i dati, le informazioni e i documenti rilevanti.

La sezione è aggiornata sulla base delle Linee guida ANAC adottate con determinazione n. 1134 del 08.11.2017 aventi per oggetto "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli Enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli Enti pubblici economici". Le pagine sono costantemente aggiornate e progressivamente integrate con i dati e le informazioni che si rendono disponibili.

Lepida, nell'adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui al citato DLGS 33/2013, si conforma alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali contenute nelle "Linee Guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014), oscurando i dati personali e applicando, anche in tale ambito, i principi di minimizzazione ed esattezza di cui all'art. 5 del Regolamento UE n. 2016/679 - GDPR.

Privacy, protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali

Lepida, in conformità a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali - Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) e DLGS 101/2018, gestisce tutti gli adempimenti relativi al trattamento dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui agli artt. 5 e ss. del GDPR.

In particolare, e in primo luogo, Lepida si è dotata di un Modello Organizzativo Privacy (MOP) nel quale sono tracciati tutti i ruoli e le responsabilità dei vari soggetti coinvolti nella filiera del trattamento dei dati personali, all'interno della Società. Lepida, inoltre, adempie agli obblighi di cui alla vigente normativa privacy anche rispetto al rapporto con i propri dipendenti, ai quali, all'atto della presa in servizio presso la Società, è fornita l'informativa privacy ex art. 13 GDPR. Ciò, al fine di fornire agli stessi dipendenti tutte le informazioni relative al trattamento che Lepida effettua sui propri dati personali.

Oltre all'informativa generale, poi, Lepida mette a disposizione di tutti i dipendenti informative relative a servizi specifici di cui essi usufruiscono e che comportano un trattamento di dati diverso e ulteriore rispetto a quello illustrato con l'informativa generale.

Il MOP e le informative possono essere consultate in qualsiasi momento da tutti i dipendenti accedendo alla sezione "Privacy per i dipendenti" presente all'interno della Intranet aziendale. Si segnala, inoltre, che all'interno della citata sezione è possibile prendere visione anche di tutta l'ulteriore documentazione aziendale in materia di trattamento dei dati personali come, a titolo esemplificativo, i Registri dei trattamenti dei dati personali, il Modulo per l'esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali.

La particolare natura societaria di Lepida, quale società in house di Regione Emilia-Romagna e di altri Enti Soci, impone che la stessa venga nominata quale Responsabile del trattamento dei dati personali, ex art. 28 GDPR, con riferimento a quei servizi, realizzati a favore degli stessi Enti Soci, che comportino un trattamento dei dati personali.

Considerato, inoltre, il numero cospicuo di Soci e le diverse e variegate attività realizzate da Lepida a favore dei propri Soci, la Società mette a disposizione di questi ultimi un modello da poter utilizzare per rendere più agevole la formalizzazione della nomina a Responsabile del trattamento nei confronti di Lepida. Tale modello è scaricabile da parte di tutti i Soci sul Sito web di Lepida - Contratti e listini - Trattamento dei dati personali.

La Società, ancora, si occupa di curare la formalizzazione degli accordi per il trattamento dei dati personali anche con i fornitori esterni, qualora sorga la necessità di esternalizzare parte delle attività da essa realizzate che comportino un trattamento di dati personali. Lepida, pertanto, cura la predisposizione e successiva formalizzazione degli Accordi per il trattamento dei dati personali con nomina dei fornitori esterni a Responsabile o sub - Responsabile del trattamento, a seconda che l'attività oggetto di esternalizzazione sia di titolarità di Lepida stessa o sia svolta da Lepida a favore dei propri Soci e, dunque, quale Responsabile del trattamento.

La normativa vigente in materia di protezione dei dati personali impone che ogni Titolare del trattamento (art. 30, par. 1 GDPR) e ogni Responsabile (art. 30, par. 2 GDPR) tengano un registro in cui siano censite tutte le attività che comportino un trattamento di dati personali che sono svolte sotto la propria responsabilità.

In ottemperanza a quanto imposto dalle norme citate, Lepida si è dotata di un Registro del Titolare e di un Registro del Responsabile, nei quali vengono censite di volta in volta le diverse attività che comportino un trattamento di dati personali da parte di Lepida, quale Titolare del trattamento e quale Responsabile del trattamento dei dati personali.

Oltre al Registro del Titolare e del Responsabile del trattamento, Lepida si è dotata anche di un Registro degli Amministratori di sistema nel quale sono censiti tutti i soggetti (interni ed esterni) che operano all'interno dei sistemi di Lepida con indicazione, per ciascun soggetto, dello specifico profilo con il quale operano all'interno dei sistemi.

Infine, al fine di ottemperare all'adempimento prescritto dal Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali ad oggetto "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema - 27 novembre 2008 (G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008) come modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009", in capo al Titolare del trattamento dei dati personali in qualità di datore di lavoro, di rendere nota o conoscibile l'identità degli amministratori di sistema relativi a servizi o sistemi che trattano o che permettono il trattamento di informazioni di carattere personale di lavoratori, nella Intranet aziendale, sezione "Privacy per i dipendenti", è messo a disposizione per la consultazione di tutti i dipendenti l'elenco degli amministratori di sistema (interni ed esterni alla Società) le cui attività possono comportare un trattamento dei dati personali del personale di Lepida.

Lepida ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della Protezione dei dati. In particolare con Delibera del CDA di Lepida D0221_41 del 16.02.2021 e successivo provvedimento prot. n. 212278/out/GEN del 2021-02-26, è stata nominata Responsabile della protezione dei dati/Data protection officer (RPD/DPO) la Dott.ssa Beatrice Nepoti.

Si segnala inoltre che, con Delibera del CDA di Lepida D1219_54 del 12 dicembre 2019, è stato nominato Responsabile per la transizione al Digitale (RTD) il Direttore Generale, Prof. Ing. Gianluca Mazzini.

3. PERSONE

Al 31.12.2023, le risorse umane in forza risultano essere 658, pari a 629 FTE.

Tutto l'organico è coperto dal Contratto Collettivo Nazionale del Terziario, Distribuzione e Servizi (CCNL TDS) a tempo indeterminato e determinato, al CCNL si affianca il Contratto Integrativo Aziendale (CIA). I contratti sono distinti tra quelli per il personale non dirigente e quello dirigente.

Assunzioni e tasso di turnover

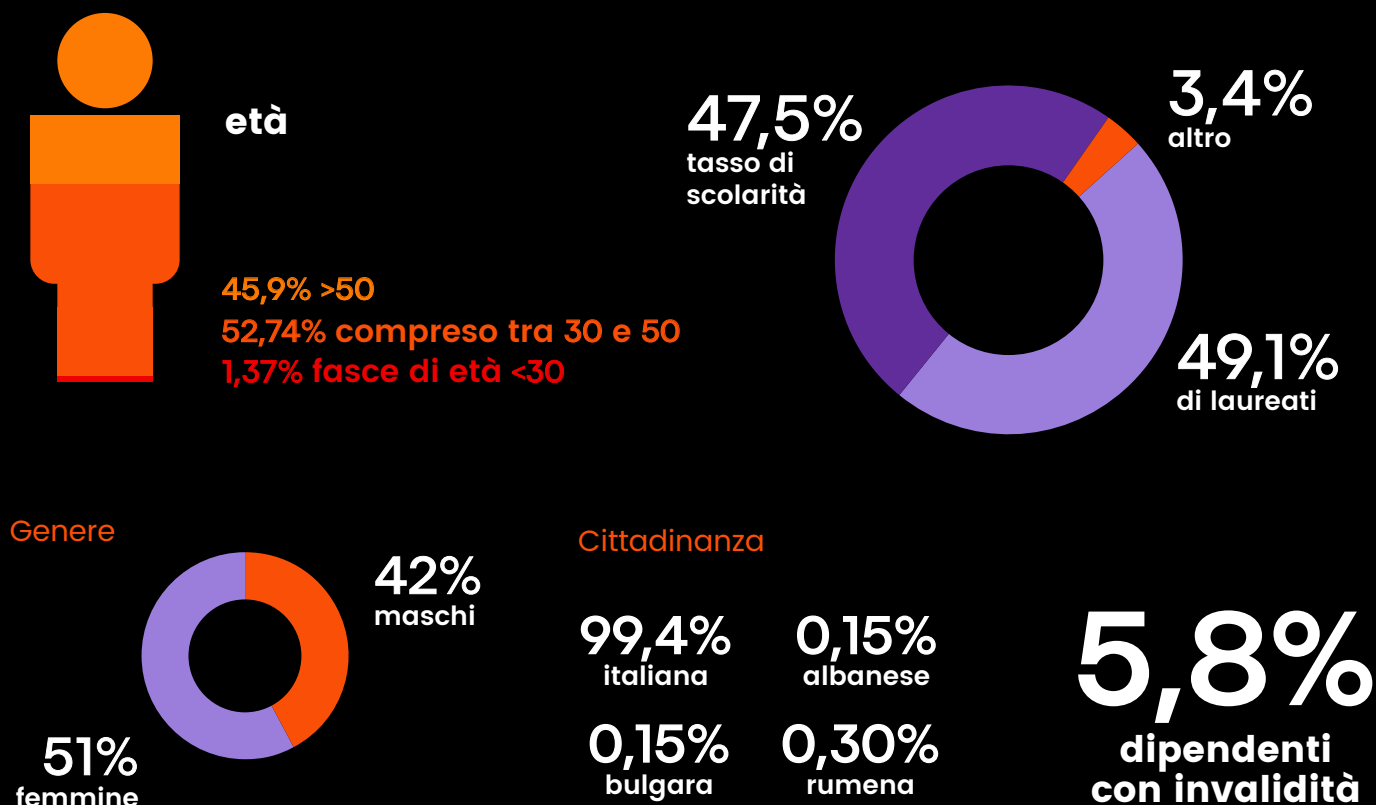
Nel 2023 sono state effettuate 20 procedure di selezione e sono stati assunti 28 nuovi dipendenti a tempo pieno e indeterminato. Si è continuato anche ad utilizzare la metodologia di assunzione nativa in modalità smart working, con 7 procedure effettuate e 5 assunti. Hanno concluso il loro rapporto di lavoro con Lepida per dimissioni e licenziamento 29 risorse.

Numero dipendenti



Dipendenti	2021	2022	2023
Dirigenti	12	10	10
Quadri	43	46	50
1° S livelli	14	17	21
1° livelli	43	40	38
2°S livelli	8	16	23
2° livelli	90	90	82
3°S livelli	31	34	34
3° livelli	99	88	77
4°S livelli	142	139	135
4° livelli	98	103	134
5° livelli	75	76	54
Totale Dipendenti	655	659	658
di cui tempi indeterminati	654	657	657
di cui tempi determinati	1	2	1

L'analisi della composizione conferma l'andamento degli ultimi anni, quindi un'azienda con un buon livello di scolarità, sostanzialmente femminile, con una popolazione ancora relativamente giovane:



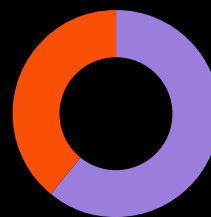


28
nuovi
dipendenti

79% >50
14% compreso tra 30 e 50
7% fasce di età <30

Genere

39%
femmine



61%
maschi

Cittadinanza

27
italiana

1
rumena

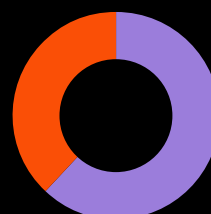


29
cessazioni

99% >50
44% compreso tra 30 e 50
7% fasce di età <30

Genere

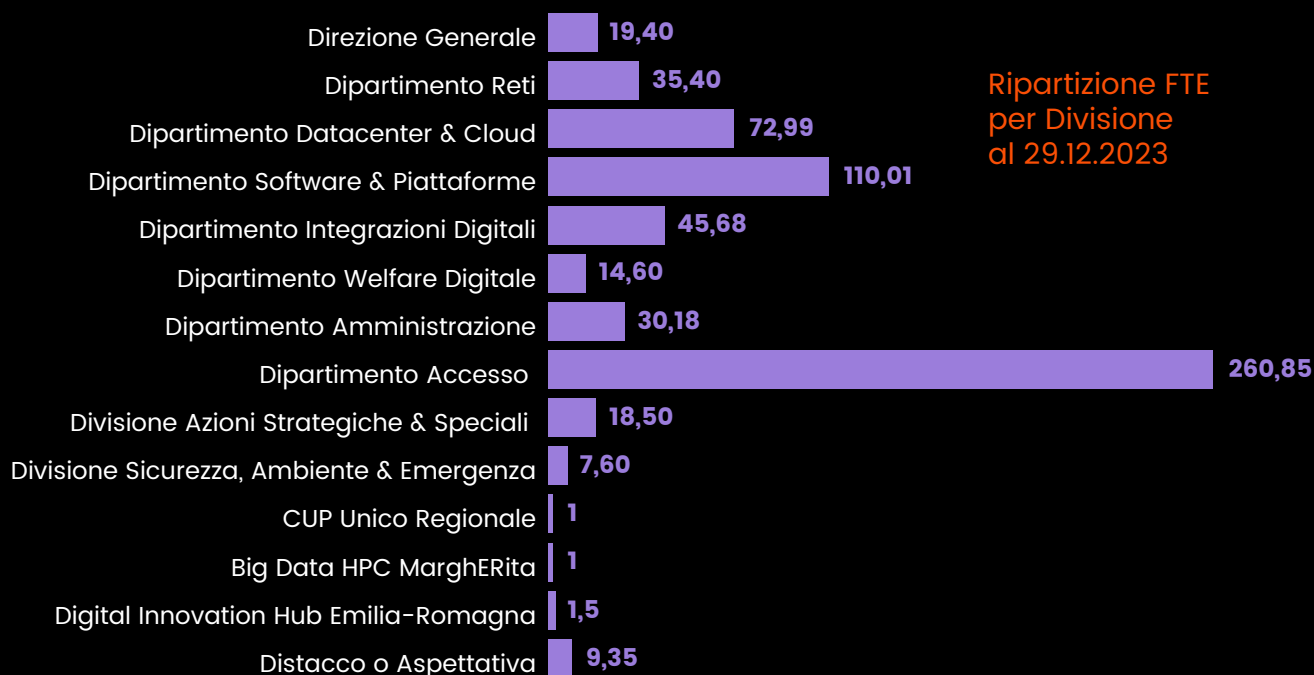
38%
femmine



62%
maschi

Cittadinanza

29
italiana



Relazioni sindacali

Il confronto con le Organizzazioni Sindacali è continuato in modo costante, finalizzato a individuare soluzioni condivise rispetto alle differenti esigenze delle parti. Nel corso del 2023 l'attività si è concentrata prevalentemente sulla contrattazione per il rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale a seguito della presentazione a dicembre 2022 da parte delle RSA di Bologna di Filcams Fisascat e SGB della piattaforma unitaria. Il confronto fra le parti è stato lungo e intenso e ha portato alla stesura di un nuovo accordo ove sono state accolte importanti novità che si possono sintetizzare in:

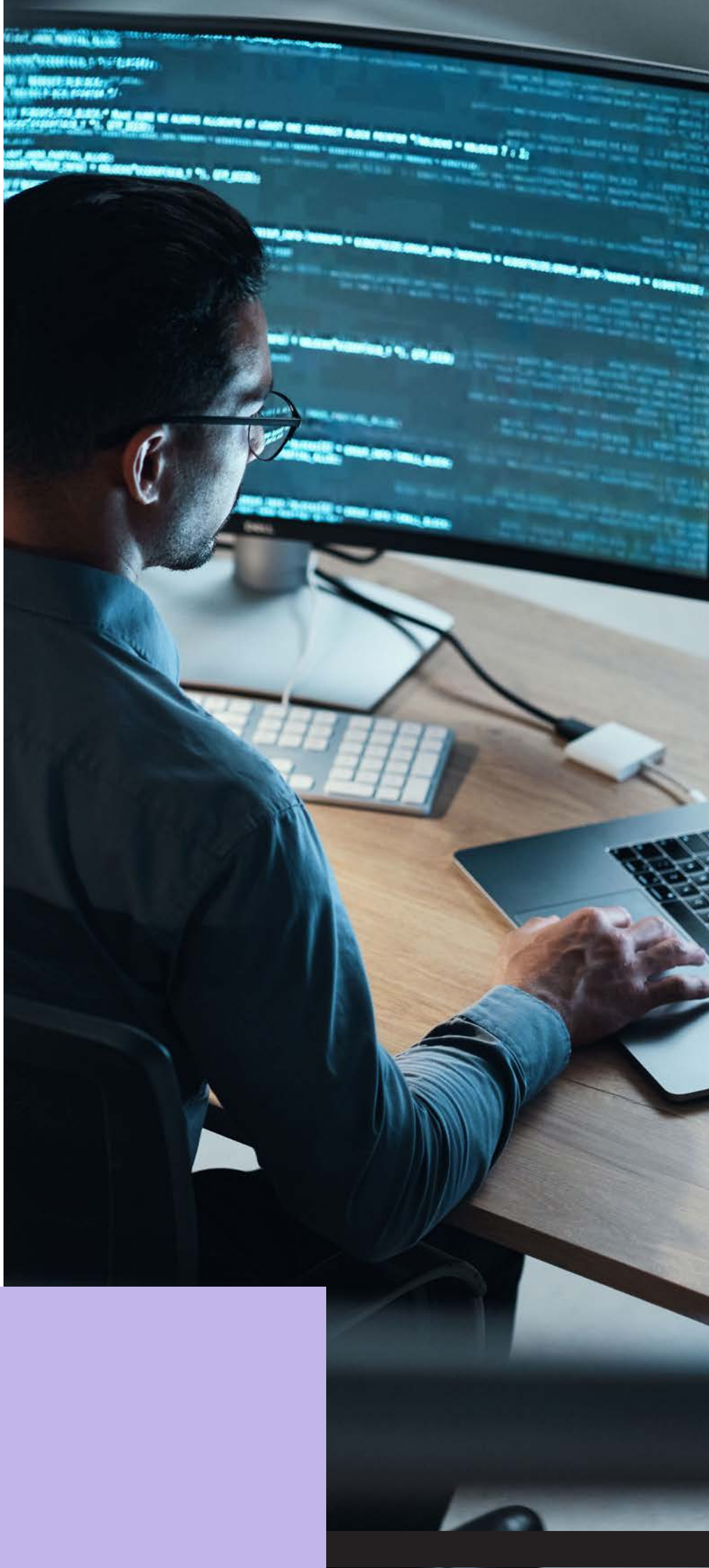
- smart working a tempo indeterminato e indennità facility riparametrata ai costi
- aggiornamento dei profili professionali e relativi inquadramenti contrattuali
- aggiornamento delle quote retributive livelli S
- aggiornamento fasce retributive orizzontali
- aumento dei buoni pasto
- regolamentazione scioperi e assemblee sindacali.

Il CIA è stato approvato a seguito di votazione referendaria nel mese di febbraio 2024 ed è entrato in vigore a partire dal mese successivo.

Smart working

In applicazione del Contratto integrativo Aziendale di Lepida in vigore per l'anno 2023 sono state autorizzate complessivamente 509 richieste di smart working ordinario pari al 78% degli FTE, cioè la quasi totalità di coloro che possono svolgere le proprie attività anche da remoto, con una contrattualizzazione di 179 giorni medi. Si segnala inoltre che, sino ad agosto 2023, per agevolare i dipendenti in situazioni di disagio a seguito dell'alluvione si è esteso il monte giornate lavorabili in smart working del 30%.

Durante l'anno è stata corrisposta per ogni giornata di lavoro in smart working un'indennità pari a 2€ costo aziendale quale rimborso forfettario che, in base all'Addendum al CIA sottoscritto in data 16.11.2021, sulla base dei costi per energia rilevati nel mese di gennaio è stato considerato integralmente esente per tutto l'anno 2023, quindi come rimborso netto.



Tassi di assenza

Durante il 2023 sono state lavorate complessivamente

1.034.771 ore su

1.206.296 ore

con un tasso di assenza pari a:

3.56%

per malattia

3.82%

per altre assenze

(104, visite mediche, studio, congedi parentali)
escluse ferie e permessi individuali retribuiti.

Al personale di Lepida si applica un orario di lavoro flessibile, secondo quanto meglio definito nel regolamento interno della Società, per favorire la conciliazione con gli impegni personali.

Formazione del personale

La Società promuove il valore e lo sviluppo delle Risorse Umane, massimizzando il grado di soddisfazione e accrescendo il patrimonio di competenze. Un'attenzione particolare è infatti data alla costante formazione e qualificazione del personale.

Nel corso del 2023 il personale di Lepida ha fruito complessivamente di 19.300 ore di formazione pari a una media di circa 30 ore pro-capite.

22,86 ore

n° medio dipendenti
genere femminile

39,14 ore

n° medio dipendenti
genere maschile

Durante l'anno sono state avviate e programmate il 100% delle attività richieste e il 30% delle attività formative previste dal nuovo Piano Finanziato dal Fondo Paritetico For.Te. Sono stati realizzati i percorsi di formazione obbligatoria in tema di:

- Salute e Sicurezza sul lavoro: corsi di aggiornamento per addetti, per nuovi assunti, per RLS, per preposti
- Appalti: aggiornamento per addetti ai lavori
- Privacy: corso a tema GDPR ai nuovi assunti e aggiornamento dipendenti
- MOG 231: corso a tema Modello Organizzativo ai nuovi assunti
- Anticorruzione e trasparenza: corsi aggiornamento addetti ai lavori.

Per lo svolgimento della formazione sono state utilizzate prevalentemente piattaforme di formazione a distanza sia sincrona che asincrona. Nel corso dell'anno sono stati realizzati 176 percorsi di formazione e aggiornamento volti a valorizzare le professionalità esistenti e il know how distintivo dell'azienda in coerenza con il mercato di riferimento.

Salute e sicurezza dei lavoratori

Lepida garantisce la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per il benessere di tutti i dipendenti e dei soggetti operanti presso le proprie sedi attraverso attività di monitoraggio dei rischi e di formazione del personale. Lepida ha adottato un Sistema di Gestione e Controllo della Salute e Sicurezza sul lavoro (SGSSL) per prevedere, identificare e valutare eventuali rischi.

La politica per la salute e sicurezza sul lavoro mira a conseguire i seguenti obiettivi:

- individuare i rischi per la salute e sicurezza sul lavoro e attuare misure atte alla prevenzione degli incidenti e al miglioramento continuo degli indici di infortuni e malattie professionali
- definire in modo chiaro i ruoli e le responsabilità in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro attribuite a tutto il personale all'interno dell'organizzazione
- sviluppare le competenze del personale, anche attraverso la formazione, e la cultura

- della sicurezza all'interno dell'organizzazione
- promuovere i comportamenti sicuri e le segnalazioni dei potenziali rischi e pericoli sui luoghi di lavoro da parte del personale
- incrementare i livelli di sicurezza, salute e benessere psico-fisico dei lavoratori
- informare i collaboratori, i fornitori e gli altri soggetti esterni interessati sulle politiche e procedure da attuare in relazione alla salute e sicurezza sul lavoro
- individuare e rispettare tutte le norme applicabili all'organizzazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

A fine ottobre del 2023 è stato aggiornato il DVR delle sedi di Bologna, Minerbio (BO), Quarto Inferiore (BO), Ferrara e Parma per la dismissione del Datacenter ubicato nella sede di Borgo a Bologna e la nomina di nuovi ASPP.

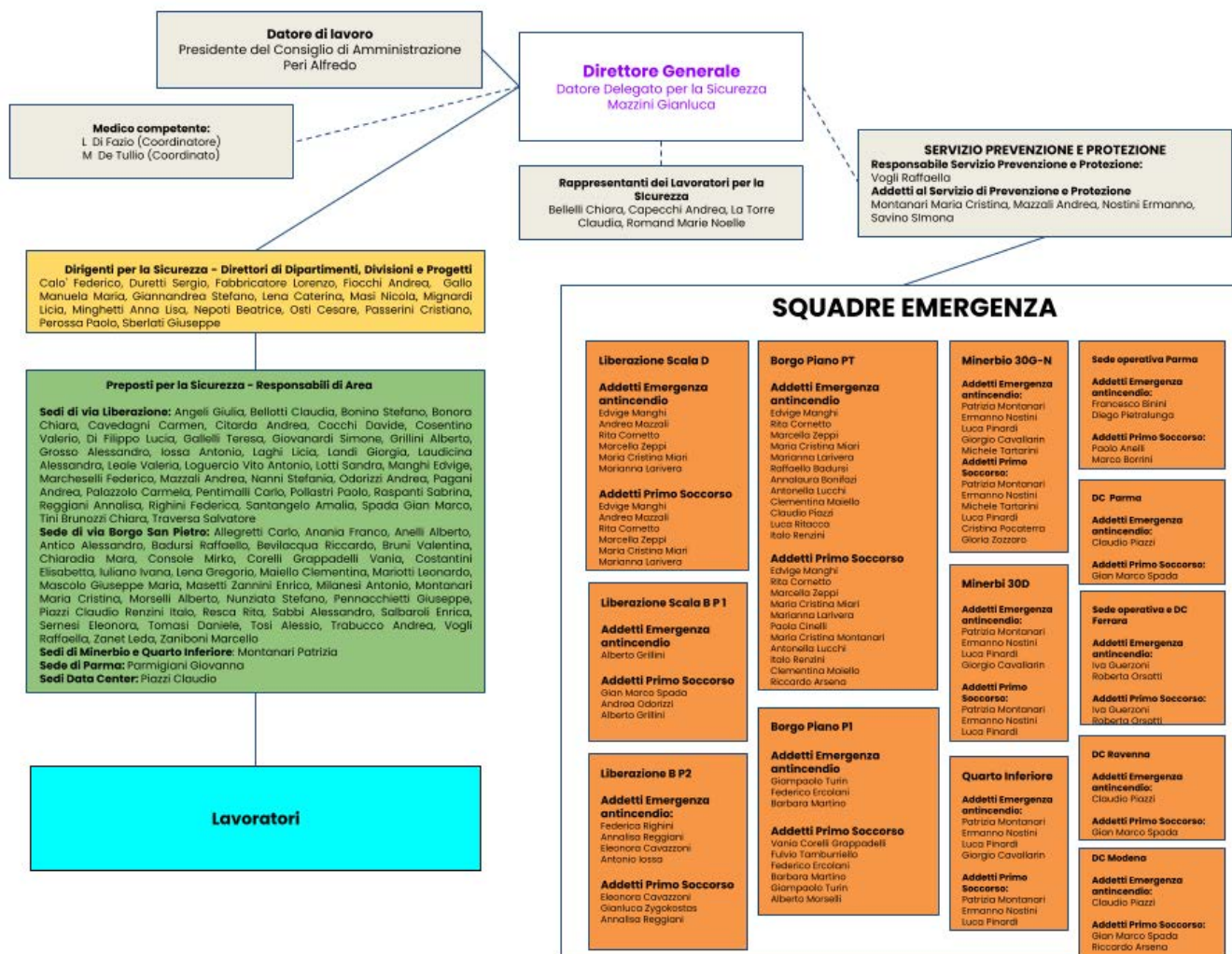
Nel mese di ottobre 2023 sono stati aggiornati i Piani di Emergenza delle sedi di Liberazione, Borgo, Minerbio (BO), Quarto Inferiore (BO) e Parma per la nomina dei nuovi ASPP.

Tutta la documentazione è sempre disponibile ai dipendenti tramite apposita sezione disponibile nella Intranet aziendale.

Si evidenzia inoltre la progettazione e realizzazione di un corso di formazione dedicato alla Salute e sicurezza nello smart working rivolto ai dipendenti di Lepida che lavorano in tale modalità, corso erogato nel 2024.

Organigramma della Sicurezza

Versione 1.4 del 18 ottobre 2023



Agevolazioni e convenzioni

Tutti i dipendenti sono iscritti a un'assistenza sanitaria integrativa al SSN come da previsione del CCNL applicato.

Nell'ambito delle iniziative di welfare aziendale la contrattazione collettiva ha rivolto particolare attenzione alla salute e alla genitorialità.

Al 31.12.2023 il Contratto Integrativo Aziendale prevede infatti:

- l'integrazione del trattamento economico in caso di malattia, che dal 4° al 20° giorno è elevato all'88% e per i primi 3 giorni di carenza viene riconosciuto al 100% a prescindere dal numero di eventi
- l'integrazione del trattamento economico previsto per il periodo di astensione obbligatoria per maternità elevato al 100% della retribuzione di fatto.

A sostegno dei dipendenti Lepida riconosce l'anticipo del TFR a titolo di maggior favore ai dipendenti con almeno 3 anni di anzianità aziendale.

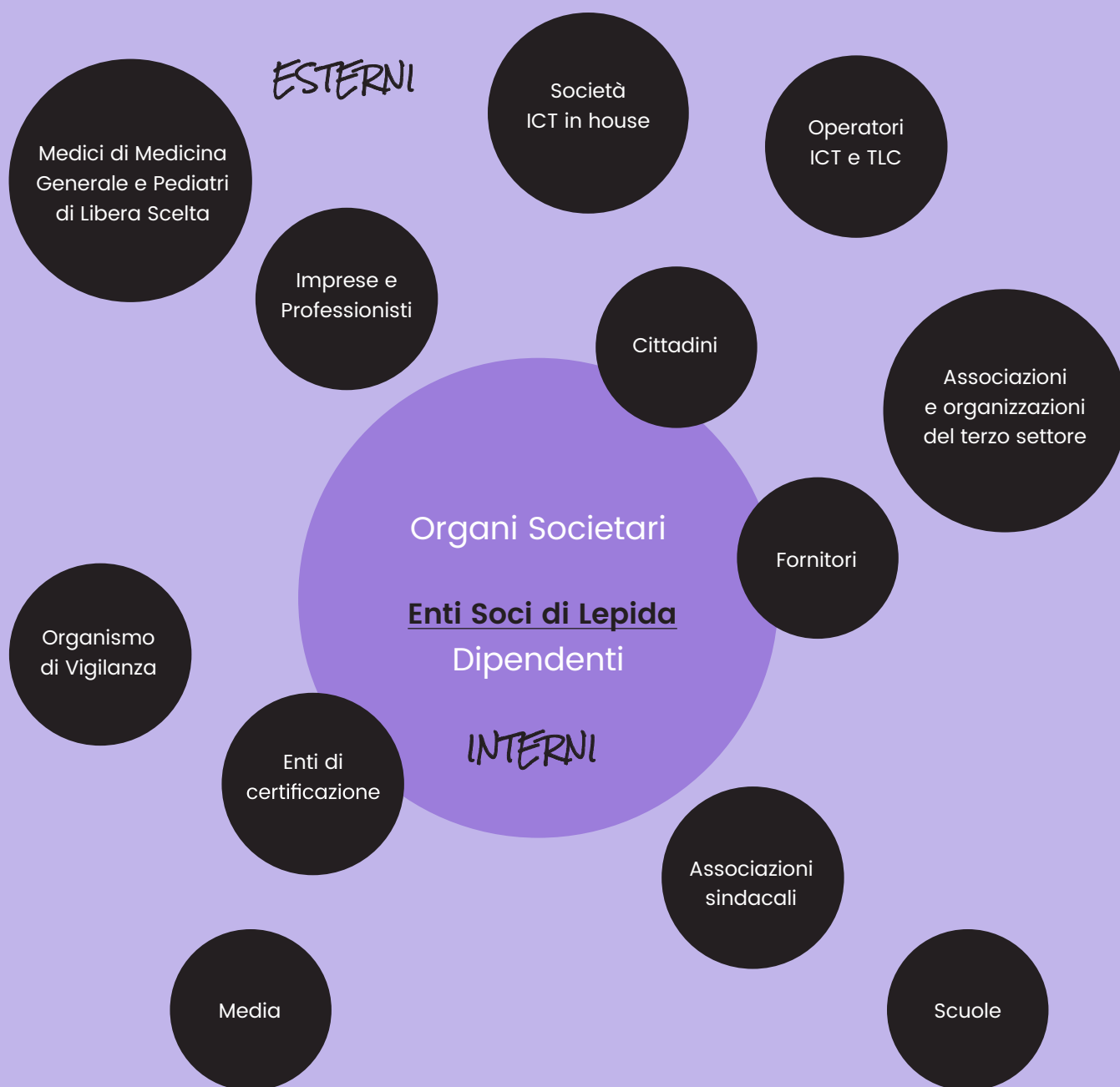
Ai dipendenti che lavorano in presenza viene riconosciuto un buono pasto del valore di €7 se lavorano Full Time e di €5,29 se Part Time.

Anche per l'anno 2023 sono state confermate la quasi totalità delle convenzioni in essere, compresa la convenzione con TPER per l'utilizzo a tariffe agevolate dei mezzi pubblici, convenzione che da sempre ha ottenuto elevata adesione da parte dei dipendenti.

Nel corso dell'anno sono state stipulate ulteriori 4 convenzioni.

Complessivamente sono risultate attive per il 2023 un numero di 42 convenzioni.

4. STAKEHOLDER



Collaborazioni e accordi

Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e PagoPA: Lepida collabora attivamente con i livelli nazionali (AgID e PagoPA) e inter-regionali, anche attraverso la partecipazione a numerosi tavoli, valorizzando l'esperienza dell'Emilia-Romagna, l'integrazione e l'evoluzione delle piattaforme regionali in piena sinergia con le iniziative nazionali. Nel corso del 2023 si evidenzia la definizione della nuova convenzione SPID, l'implementazione della nuova interconnessione a PagoPA, la messa in produzione del servizio di @e.bollo, della nuova piattaforma per il modello 1 e la rivisitazione tecnologia del modello 3, lo sviluppo del nuovo portale per la generazione dei bollettini.

Infratel: nel corso del 2023 è stato mantenuto un costante rapporto con Infratel sui 3 ambiti progettuali che interessano congiuntamente Infratel, la Regione Emilia-Romagna e Lepida: il Piano BUL, il Piano Nazionale Scuole Connesse e il Piano Nazionale Sanità Connessa. Inoltre nel corso del 2023 sono state effettuate con Infratel le azioni conoscitive per la realizzazione in Emilia-Romagna del Piano Italia 1 Giga di cui è risultata aggiudicataria Open Fiber.

Mimit - Ministero delle Imprese e del Made in Italy: nel corso del 2023 è stato mantenuto un costante rapporto con il Mimit sui 2 ambiti progettuali che interessano congiuntamente il Ministero, la Regione Emilia-Romagna e Lepida: il Piano BUL e il Piano nazionale Scuole Connesse. Inoltre è proseguita la relazione con il Mimit per il mantenimento della sperimentazione relativa all'utilizzo delle frequenze a 868Mhz attraverso il protocollo LoRaWAN.

Funzione pubblica: Lepida fornisce identità digitali SPID, anche mediante riutilizzo di identità pregresse, previa approvazione di AgID, rilasciate da Pubblica Amministrazione ai propri dipendenti, alle amministrazioni pubbliche che ne fanno richiesta, supportando attraverso le risorse professionali e tecnologiche l'implementazione e l'integrazione dei sistemi di identità pro-pedeutici al recupero delle identità pregresse.

Cerchio ICT: Lepida ha sottoscritto un accordo strategico con altre tre Società in house, Informatica Alto Adige, Pasubio Tecnologia e Trentino Digitale, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi ICT per cittadini ed Enti pubblici. Questo accordo, che ha alla base un approccio teso alla non concorrenza e alla condivisione delle azioni nel rispetto dei

perimetri, consente la creazione di una rete per lo scambio di informazioni, conoscenze, know-how, esperienze e buone pratiche in ambito ICT; permette di sviluppare sinergie per favorire la digitalizzazione e l'innovazione nei territori di riferimento, secondo quanto previsto dal Piano Nazionale Innovazione 2025; consente di stipulare ulteriori accordi specifici per collaborare su attività di interesse comune condividendo modelli, metodologie ed esperienze su specifiche tematiche attinenti i servizi digitali erogati per la Pubblica Amministrazione. Le Società si confrontano e sviluppano congiuntamente iniziative e servizi su temi riguardanti, in particolare, quattro ambiti di interesse: sicurezza delle informazioni, sviluppo di servizi e App, connettività e soluzioni basate su Internet of Things.

Nel corso del 2023 il Tavolo della Cybersicurezza ha attivato un meccanismo di threat information sharing basato su una federazione di istanze della piattaforma MISP attivate presso ciascuna Società e sulla definizione di regole comuni formalizzate in un'apposita convenzione.

A novembre 2023 il Cerchio ICT ha organizzato il secondo evento annuale con focus sull'intelligenza artificiale.

Consortium GARR: Lepida ha sottoscritto un accordo con GARR al fine di identificare e dare attuazione alle azioni comuni e in particolare: per l'ottimizzazione delle infrastrutture regionali per il superamento del digital divide anche coinvolgendo operatori privati, per la semplificazione dei rapporti tra soggetti privati e Pubblica Amministrazione nonché l'ampliamento dell'offerta di servizi pubblici integrati, per il potenziamento delle capacità operative e dell'economicità di gestione di tutti i soggetti coinvolti, per la realizzazione delle condizioni per la fattiva attuazione dell'Agenda Digitale, per la valorizzazione dei sistemi di accordi e relazioni derivanti da pregresse convenzioni stipulate nell'ambito della Community Network

Emilia-Romagna. Nel 2023 si è proceduto ad aggiornare il protocollo di intesa con GARR per poter sfruttare circuiti di trasporto a 100Gb verso NAMEX e un ulteriore percorso geograficamente separato verso MIX.

ORACLE: nel 2023 si è concluso l'iter per il rinnovo dell'accordo Unlimited License Agreement tra Lepida e Oracle, giunto alla quarta edizione. L'accordo prevede, per Lepida e per tutti i suoi Soci, a esclusione delle Università, un modello di deploy del software Oracle Enterprise, in tutte le sue componenti, con un tipo di licenziamento illimitato. Il rinnovo, che copre il triennio 2023-2026, ha portato a una revisione dei prodotti inclusi nell'accordo, rimuovendo funzionalità non utilizzate con l'introduzione in via sperimentale di nuove tecnologie di possibile interesse per Lepida e potenzialmente per i Soci, oltre alla manutenzione delle tecnologie hardware Exadata in uso per tutta la durata dell'accordo stesso, a fronte di un incremento economico contenuto.

Progetto ITA NCPeH: Lepida ha sottoscritto un accordo di partenariato nell'ambito del progetto ITA NCPeH coordinato dal Ministero della Salute. L'accordo disciplina i rapporti giuridici ed economici tra le Parti per procedere alla realizzazione del progetto ITA NCPeH Plus - Extension of National Contact Point for eHealth (NCPeH) in Italy.

Interconnessioni: Lepida ha sottoscritto accordi operativi con MIX (Milano), Top-ix (il nodo del Nord-Ovest), VSIX (Padova), Namex (Roma) e AMS-IX (Amsterdam) finalizzati alla collaborazione pubblico-privato per la diffusione di servizi Internet attraverso la cooperazione e la comunicazione tra gli operatori Internet, lo sviluppo di azioni e iniziative volte a favorire la presenza di servizi e contenuti per le reti a banda larga e ultralarga.

Convenzione ACER: nel 2023 è stata rinnovata la convenzione con l'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) della Provincia

di Bologna per il biennio 2023-2024. La collaborazione, fortemente voluta dall'Ente, è volta a continuare il percorso di innovazione strategica su vari fronti dell'ICT, anche in coerenza con le normative previste da AgID. La convenzione disciplina lo svolgimento della collaborazione mediante un percorso strutturato su vari fronti, sia di tipo tecnico che organizzativo. L'attività è confluita, a partire dalla data 01.01.2023, nel Dipartimento Reti, che si affianca al Servizio Sistemi Informativi di ACER per affrontare tutti gli aspetti relativi alla conduzione dei sistemi informativi, avvalendosi anche di colleghi delle altre Divisioni e Dipartimenti di Lepida per le tematiche specifiche. Sono inoltre state poste le basi per il prosieguo dell'attività anche per i prossimi due anni, al fine di completare il percorso di accompagnamento e strutturazione verso una nuova situazione tecnica e organizzativa più consona e adeguata all'Ente.

CIRSFID: Lepida e il Centro Interdipartimentale di Ricerca in Storia del Diritto, Filosofia e Sociologia del Diritto e Informatica Giuridica «A. Gaudenzi - G. Fassò» sono impegnati nella ricerca scientifica e tecnologica concernente i temi relativi all'Amministrazione digitale, all'e-Government e alla Tutela dei dati personali. Le attività permettono la definizione e l'attuazione delle attività dei progetti e dei servizi di Lepida nel rispetto delle normative. In particolare è stata siglata una Convenzione con UNIBO per cui Lepida si impegna ad accogliere in tirocinio curriculare presso le sue strutture uno studente iscritto al master in "Diritto delle nuove tecnologie e informatica giuridica".

Memorandum of Understanding con Telecom: sono proseguiti i lavori del Comitato Tecnico Paritetico a seguito della firma del Memorandum of Understanding tra Regione Emilia-Romagna, Telecom Italia e Lepida.

In un'ottica di rafforzamento della collaborazione con i principali Internet Exchange nazionali e internazionali, Lepida ha provveduto

ad allineare i propri listini a quelli degli IX prevedendo un incremento dei servizi e dei tagli di banda offerti (sia di peering sia di ip transit) e al contempo diminuendo i costi a carico degli Operatori.

Accordi per il superamento del digital divide: nel corso del 2023 sono stati rinnovati i protocolli per la diffusione della cultura digitale, sottoscritti con associazioni di categoria (CNA Bologna, Confconsumatori Nazionale APS, CUPLA Modena), con Associazioni del Terzo Settore (AUSER Regionale e Ancescao Bologna) e con i Sindacati Pensionati SPI CGIL- FNP CISL- UILP UIL Emilia-Romagna. Quest'ultimo accordo, sottoscritto anche dalla Regione Emilia-Romagna, prevede supporto e formazione in ambito digitale da parte dei sindacati a favore degli anziani, in sinergia con il progetto PNRR "Digitale facile in Emilia-Romagna". Gli accordi hanno come obiettivo il supporto alla popolazione più fragile nell'utilizzo di SPID e dei servizi digitali della PA. Un ulteriore percorso di confronto che definisce azioni operative di accompagnamento, promozione, conoscenza e supporto all'utilizzo dei servizi digitali tramite SPID, per una maggiore diffusione della cultura digitale, per l'accrescimento delle competenze e l'utilizzo dei servizi digitali nella popolazione più anziana e con maggiori difficoltà. Tra le azioni previste, oltre alla facilitazione, c'è l'attivazione di sportelli di prossimità.

Un ulteriore accordo è stato formalizzato con la RETE IPSS - Istituti Professionali ad Indirizzo Servizi per la Sanità e l'assistenza Sociale della Città Metropolitana, per la diffusione nelle scuole delle competenze digitali al fine del pieno esercizio del proprio diritto di cittadinanza.

Corecom e RAI: nell'ambito delle attività a supporto della diffusione della TV digitale terrestre a livello regionale, grazie alla collaborazione tra Istituzioni e privati, è stato organizzato a fine aprile un webinar tecnico dedicato ad antennisti e installatori



che ha coinvolto oltre una quarantina di professionisti operativi in Emilia-Romagna e, in particolare, nelle province di Bologna, Ferrara, Modena, Ravenna e Reggio Emilia. Obiettivo dell'incontro è stato fare il punto sulla situazione del DTT ad un anno dalla riorganizzazione delle frequenze, con un particolare focus sulle modifiche intervenute nell'assetto delle radiofrequenze a seguito dei lavori sul ripetitore di Velo Veronese, resi necessari per garantire il segnale digitale terrestre in alcune zone densamente popolate del Veneto, ma con alcune ripercussioni di auto-interferenza sul segnale RAI soprattutto nella zona del modenese dopo il refarming del 2022. Organizzato dal Corecom Emilia-Romagna, in stretta collaborazione con Lepida, il webinar è stato possibile grazie alla disponibilità della RAI e di RAI Way, la società che gestisce le reti di trasmissione e che ha messo a disposizione il personale tecnico per definire il quadro operativo e per rispondere alle molte domande degli operatori, riferite sia a casi particolari sia a situazioni più generali.

Polizia di Stato: il 24 luglio la Regione, Lepida e il Centro operativo per la sicurezza cibernetica – C.O.S.C. Emilia-Romagna della Polizia di Stato, hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa per la prevenzione e il contrasto dei crimini informatici. Il Protocollo, che ha validità triennale, prevede un piano di collaborazione per condividere e analizzare informazioni idonee a prevenire e contrastare attacchi o danneggiamenti in pregiudizio delle infrastrutture informatiche di Regione Emilia-Romagna, di Lepida e delle altre Pubbliche Amministrazioni Locali sul territorio regionale; segnalare emergenze relative a vulnerabilità, minacce e incidenti che possano danneggiare i servizi informatici e di telecomunicazione; identificare l'origine degli attacchi che abbiano come destinazione le infrastrutture tecnologiche di Regione Emilia-Romagna, di Lepida e delle altre Pubbliche Amministrazioni Locali sul territorio o che traggano origine dalle

medesime; realizzare e gestire attività di comunicazione fra le parti per fronteggiare situazioni di emergenza.

Fondazione ITS: a marzo 2023 ha preso il via il corso biennale in Cybersecurity nella PA promosso e realizzato da Fitstic, Fondazione ITS che opera nel settore ICT in Emilia-Romagna. Il corso si colloca all'interno di un accordo tra la Regione Emilia-Romagna e l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale e si avvale a livello di direzione scientifica e di docenze di noti esperti nel campo del contrasto alla pirateria informatica. Il corso è stato presentato il 4 aprile presso Lepida, in occasione della sottoscrizione del protocollo di intesa che impegna Regione, Comune di Bologna, Città Metropolitana di Bologna, Comune di Imola e Lepida ad indire congiuntamente, una volta concluso il percorso formativo, un concorso per l'inserimento nei propri organici di "esperti in sicurezza per applicazioni e infrastrutture informatiche nella PA", che vedrà come necessario requisito di partecipazione il possesso del diploma ITS conseguito al termine del corso.

Cryptolab: nel 2023 è stato sottoscritto un accordo con Cryptolab per dimostrare la funzionalità della tecnologia Brain_Password e in particolare per dimostrare: l'applicazione dell'autenticazione di un individuo attraverso le sue onde cerebrali, utilizzando una procedura ben sviluppata; la possibilità di controllare i dispositivi utilizzando le onde cerebrali e una procedura adeguatamente; definire un hardware non invasivo per il rilevamento delle onde cerebrali; testare e misurare le prestazioni di un sistema di elaborazione remota delle onde cerebrali a bassa latenza.

ARI Associazione Radioamatori Italiani: nel 2023 è stata sottoscritta una convenzione al fine di promuovere e sostenere l'innovazione e la formazione tecnologica, sperimentare collegamenti su frequenze radioamatoriali e utilizzare rete fissa, costituita dalla rete Pubblica di Lepida e

dalla rete Radioamatoriale di ARI, per magliare i luoghi ove avviene tale emissione; realizzare una rete ed eventuali servizi a disposizione delle necessità della Protezione Civile in caso di emergenza; Valorizzare le infrastrutture di telecomunicazioni di Lepida e di ARI, cablate e radio, ai fini della sperimentazione tecnica.

Soccorso Alpino e Speleologico Emilia-Romagna: nel 2023 è stato sottoscritto un accordo al fine di condividere termini e modalità di utilizzo delle reciproche infrastrutture di telecomunicazioni per scopi di interesse pubblico, consolidare un percorso per l'utilizzo della rete ERrete da parte di SAER-CNSAS, individuare modalità di supporto tecnico specialistico in campo da parte di SAER-CNSAS in condizioni avverse.

Partecipazioni

HL7 Italia: Lepida è socia di HL7 Italia sin dalla costituzione, l'associazione è responsabile della localizzazione dello standard nella realtà italiana e, più in generale, ha l'obiettivo di stimolare e convogliare i contributi regionali e nazionali allo sviluppo dello standard e favorire la modernizzazione del IT sanitario italiano. Gli standard HL7 sono stati implementati sin da subito nella realizzazione della rete Sanità On Line (SOLE) e nel Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE).

Associazione Big Data: Lepida è socio fondatore dell'Associazione Big Data assieme ad altri Enti di rilievo regionale e nazionale, con lo scopo di promuovere la condivisione e l'integrazione delle infrastrutture per i Big Data presenti sul territorio regionale e nazionale dei soci con sede in Emilia-Romagna; di rafforzare la capacità del sistema produttivo regionale; di sviluppare servizi e applicazioni basati sul trattamento di Big Data, con particolare riferimento agli ambiti industriali prioritari identificati dalla Regione Emilia-Romagna nella Strategia di Specializzazione Intelligente, allo sviluppo del Tecnopolo, ai centri e infrastrutture di ricerca di eccellenza nel campo del supercalcolo.

Clust-ER Innovate: il Clust-ER Innovate, di cui Lepida è socio, è un'associazione privata tra imprese, centri di ricerca, enti di formazione che condividono competenze, idee e risorse per sostenere la competitività del settore dell'innovazione nei servizi. Concentra la sua azione su 6 linee strategiche di ricerca e innovazione attraverso gruppi di lavoro rappresentativi del sistema dei servizi innovativi dell'Emilia-Romagna: SCABIS – SCALable Big Data Infrastructure for Innovative Service, ER-IoT – Service platform for IOT, CySEC – Cybersecurity, Intell_ITS

– Intelligent IT Services, Log-ER – Logistica delle merci, DigEth – Digital Ethics. Il Clust-ER si pone l'obiettivo di rafforzare il ruolo dei servizi al fine di massimizzarne il potenziale di traino e cambiamento per il sistema produttivo e l'intero sistema socioeconomico. A partire da questo, si sono delineati alcuni obiettivi strategici principali con il maggiore potenziale di innovazione, di miglioramento della competitività e dei livelli occupazionali. Si sono riprese le partecipazioni a progetti nazionali e internazionali, con un forte coinvolgimento dei soci. [Report attività biennio 2022-2023](#).

Customer satisfaction

I processi di customer satisfaction avviati nel 2023 hanno rilevato e confermato una percezione molto positiva degli utenti dei servizi erogati da Lepida.

Allo scopo di misurare il livello di soddisfazione dell'esperienza utenti e consolidare

la capacità di erogare servizi migliori, rafforzando la relazione e l'ascolto, sono state condotte 6 indagini per 5 servizi:

- Help Desk LepidaID
- Help Desk Unico Lepida
- Call Center Ausl Bologna SSN
- Call Center Ausl Ferrara SSN
- Call Center E-Care Bologna

Gli utenti hanno valutato la propria soddisfazione al termine del servizio esprimendo una votazione da 1 a 5 (scala Likert), mentre la Metrica CSAT (Customer Satisfaction Score) utilizzata, ha prodotto un risultato di soddisfazione media molto positivo, pari al 88,27%

Le indagini, sono state condotte tramite un meccanismo di raccolta feedback integrato ai sistemi di Call Center aziendali, avente funzionalità di PSR (Post Service Rating), appositamente progettato e sviluppato da Lepida, che ha permesso di rilevare in maniera puntuale ed anonima, il grado di soddisfazione degli utenti che si sono rivolti ai servizi.

Customer Satisfaction Report 2023

CUSTOMER EXPERIENCE – SURVEY SUMMARY 2023

SURVEY CALL CENTER AUSL BOLOGNA	CSAT	85,86%	4,51		 895	 169	 58,51
SURVEY CALL CENTER AUSL FERRARA	CSAT	84,73%	4,43		 18728	 2490	 34,41
SURVEY HELP DESK LEPIDAID	CSAT	89,20%	4,53		 5934	 853	 54,21
SURVEY CALL CENTER E-CARE BOLOGNA 1°ED.	CSAT	95,90%	4,64		 905	 488	 53,91
SURVEY CALL CENTER E-CARE BOLOGNA 2°ED.	CSAT	93,14%	4,78		 1248	 641	 51,31
SURVEY HELP DESK UNICO LEPIDA	CSAT	80,77%	4,38		 549	 82	 31,71

5. COMUNICAZIONE

Siti WEB

Sito istituzionale

Nel corso del 2023 il sito web istituzionale di Lepida (www.lepida.net) ha continuato a ospitare tutta la documentazione necessaria all'intera platea degli stakeholder (avvisi, bandi, notizie e newsletter, documentazione e modulistica relativa ai servizi di Lepida rivolti agli Enti, etc.). Tra aggiornamenti e nuovi contenuti si contano oltre 360 pubblicazioni; in particolare, è interessante segnalare il continuo aggiornamento della struttura e dei contenuti dell'area Società Trasparente del sito, così da mantenerla costantemente allineata alle norme che ne regolano la pubblicazione; la rimodulazione del sito per riflettere anno per anno le revisioni intervenute nella struttura dell'organigramma aziendale, e il costante incremento dei contenuti nell'area dedicata alle attività del Tavolo Tecnico per la gestione dei fondi PNRR, che ha visto aggiungersi all'archivio

già presente i documenti di sintesi, materiali tecnici, questionari e registrazioni video integrali degli oltre 50 incontri in modalità remota svolti nel corso del 2023, a cui si aggiungono le registrazioni e i materiali di oltre 15 ulteriori webinar, seminari e eventi di presentazione.

Il sito ha registrato un decremento nel numero delle visite di circa il 40% rispetto al 2022, attestandosi poco oltre i 400 mila visitatori unici e superando le 490 mila visualizzazioni di pagina; questa variazione rappresenta una conferma sul primo intero anno dell'effetto - già registrato al termine del secondo semestre 2022 - legato allo spostamento nel nuovo sito LepidaID delle sezioni dedicate ai tutorial, alle domande più frequenti, ai form e ai contatti per l'assistenza relativi al servizio SPID LepidaID, collocate in precedenza all'interno del sito istituzionale.

Intranet aziendale

Sono proseguite le attività di consolidamento della Intranet nell'ottica di mettere a disposizione dei dipendenti tutte le comunicazioni interne con un'architettura informativa lineare e semplice, utile a una rapida ricerca delle informazioni. In particolare, è stato creato uno spazio in gestione diretta all'Area Servizi IT, che raggruppa notizie relative alla Cybersecurity, FAQ, punto di contatto per gli utenti e il repository dei software Free & Open Source approvato per l'installazione sui dispositivi dei dipendenti; sono inoltre stati pubblicati oltre 120 contenuti appartenenti alla categoria "Notizie e avvisi", provenienti dal Direttore Generale, dall'Ufficio Personale, dalla Segreteria e dal Servizio Tecnico, oltre a numerose versioni aggiornate dei documenti facenti parte del Sistema di Gestione Integrato, del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro e del Servizio di Protezione e Prevenzione.

Accessibilità

Si è ulteriormente estesa l'attività del gruppo creato dall'area Comunicazione & Formazione sui temi legati all'accessibilità dei siti web, che ha ampliato gli interventi di rilevazione e segnalazione ai gruppi di sviluppo di eventuali problemi esistenti, e nell'esecuzione diretta di test e interventi di tipo adeguativo e correttivo sui siti in carico all'area, nonché nell'interazione con i tool messi a disposizione da AgID per la gestione delle dichiarazioni relative agli Obiettivi di Accessibilità e delle dichiarazioni annuali di Accessibilità; il gruppo mantiene in maniera continuativa il set composto da normativa, linee guida, toolkit e template utili alla redazione delle dichiarazioni di accessibilità dei siti di Lepida che è stato messo a disposizione dei referenti aziendali e dei team di sviluppo.

Piattaforma OWA

Nel corso del 2023 sono proseguite le ordinarie attività manutentive ed evolutive verso la piattaforma Open Web Analytics (OWA) ospitata sui server di Lepida per ottemperare alla Raccomandazione n. 1/2020 del 18 giugno 2021 di EDPB e alle indicazioni del Garante della Privacy. A fine anno risultano monitorati attraverso OWA venti siti: Lepida.net, Intranet Lepida, LepidaTV, Osservatorio Connettività, LepidaID, Tutorial App LepidaID, TVDigitalER, CPI/CT, Cerchio ICT, Accesso Unitario, Support Accesso Unitario, Support Carta Regionale dei Servizi, Support Progetto SOLE, SuapER, Ambiente Energia Mobilità, "Non da sola", ProfILER, YouBoS, Open Data Emilia-Romagna, CSIRT Emilia-Romagna.



Eventi

Durante il 2023 Lepida ha partecipato a oltre 110 eventi. Si riportano di seguito alcuni eventi di maggiore rilevanza in cui la società è stata anche organizzatrice. In altre sezioni del Bilancio sociale trovano spazio altri eventi seguiti dai Dipartimenti/Divisioni/Progetti nell'ambito di specifici progetti.

RPD al centro!

L'incontro con il Garante sul ruolo del Responsabile della protezione dei dati

A cinque anni dall'applicazione del Regolamento UE 679/2016, e di un analogo evento tenutosi sempre a Bologna con il coinvolgimento dei medesimi protagonisti, il Garante per la protezione dei dati personali ha ripreso il colloquio con gli RPD del settore pubblico e privato per fare un bilancio dell'esperienza maturata e per individuare le aree di intervento finalizzate a rafforzare il ruolo del RPD nel prossimo futuro. Designazione, requisiti, esperienza, formazione e aggiornamento del RPD; rischi connessi alla posizione del RPD: indipendenza e conflitto di interessi; valore preventivo dell'attività del RPD: tra consulenza al titolare e tutela dell'interessato; contributo del RPD nelle situazioni complesse e il rapporto con l'Autorità: queste le tematiche affrontate insieme dal Garante e dagli RPD a Bologna. L'evento si è tenuto nel mese di giugno 2023 a Bologna presso il Teatro Arena del Sole con più di 800 persone iscritte e provenienti da tutta Italia. Lepida, come nel 2018, ha seguito tutta l'organizzazione e la [registrazione integrale dell'evento](#).

Rete IoT per l'Emilia-Romagna

Il webinar dedicato a Rete IoT per l'Emilia-Romagna - Insieme per un ecosistema di dati intelligenti, si è svolto il 21 settembre e ha visto la presenza virtuale di oltre 200 partecipanti. Un'occasione per fissare una

serie di criteri puntuali per individuare il miglior progetto IoT: miglior copertura e tecnologia (le meno costose, le più disponibili) anche valutando l'opzione delle SIM del M2M (Machine-to-machine), alimentazione (batteria o rete), natura dei sensori (rilevazione e/o attuazione), modalità di raccolta e di controllo dei dati. Durante l'incontro sono stati presentati alcuni esempi d'uso di IoT a partire dai 74 Enti utilizzatori di circa 3 mila sensori attivi di 43 diverse classi della Rete IoT per la PA dell'Emilia-Romagna. Sono state inoltre presentate le opportunità di finanziamento in particolare quelle previste all'interno del progetto ER2Digit, l'European Digital Innovation Hub della Regione Emilia-Romagna, che prevede 4 ambiti di azione: IoT, Intelligenza artificiale, Data-driven Governance e privacy e compliance per la sicurezza del dato. Tra le opportunità la possibilità per il Enti (20 lo hanno già fatto) di aderire a un protocollo d'intesa con Lepida semplice e snello che definisce chi fa cosa.

[Materiali e registrazione del webinar.](#)

AI per la trasformazione digitale delle amministrazioni locali: sfide e opportunità

A novembre 2023 si è tenuto il secondo appuntamento annuale organizzato dal Cerchio ICT in modalità ibrida, vale a dire presso sedi nelle città che ospitano le quattro società in house (Bologna per Lepida, Bolzano per Informatica Alto Adige, Schio per Pasubio Tecnologia e Trento per Trentino Digitale) e in diretta streaming integrale. Sotto il coordinamento del direttore di Key4biz Raffaele Barberio, e dopo il saluto istituzionale in rappresentanza dei territori su cui agiscono le quattro società in house. La giornata ha visto la presenza "fisica" di quasi 300 partecipanti presso le quattro location allestite, e ha raggiunto più di 2 mila contatti sui canali streaming messi a disposizione. Le registrazioni integrali del panel dell'evento sono disponibili nel [sito del Cerchio ICT](#).

Formazione

A fronte della necessità da parte di Lepida di dotarsi di una piattaforma di formazione per l'erogazione di corsi, principalmente in modalità asincrona, a fine 2022, l'area 02 ha svolto uno scouting tecnologico delle piattaforme digitali per l'erogazione di formazione. Tale scouting ha portato all'adozione di una piattaforma e-Learning video oriented, successivamente integrata con SPID, strutturata 100% cloud, conforme alle linee guida vigenti, in grado di monitorare e tracciare gli utenti come previsto dalla normative vigenti e di offrire una formazione diversificata.

Durante il 2023 la piattaforma è stata opportunamente personalizzata e settata in base alle esigenze, principalmente per l'erogazione in modalità asincrona della formazione obbligatoria per gli Operatori di Sportelli SPID LepidaID per i quali l'area 02, in collaborazione con il Dipartimento Software & Piattaforme, ha anche prodotto il corso. Dopo gli opportuni collaudi, la piattaforma è diventata operativa a fine 2023 portando in attivo 3 corsi, 239 utenti e 378 ore di formazione erogata.

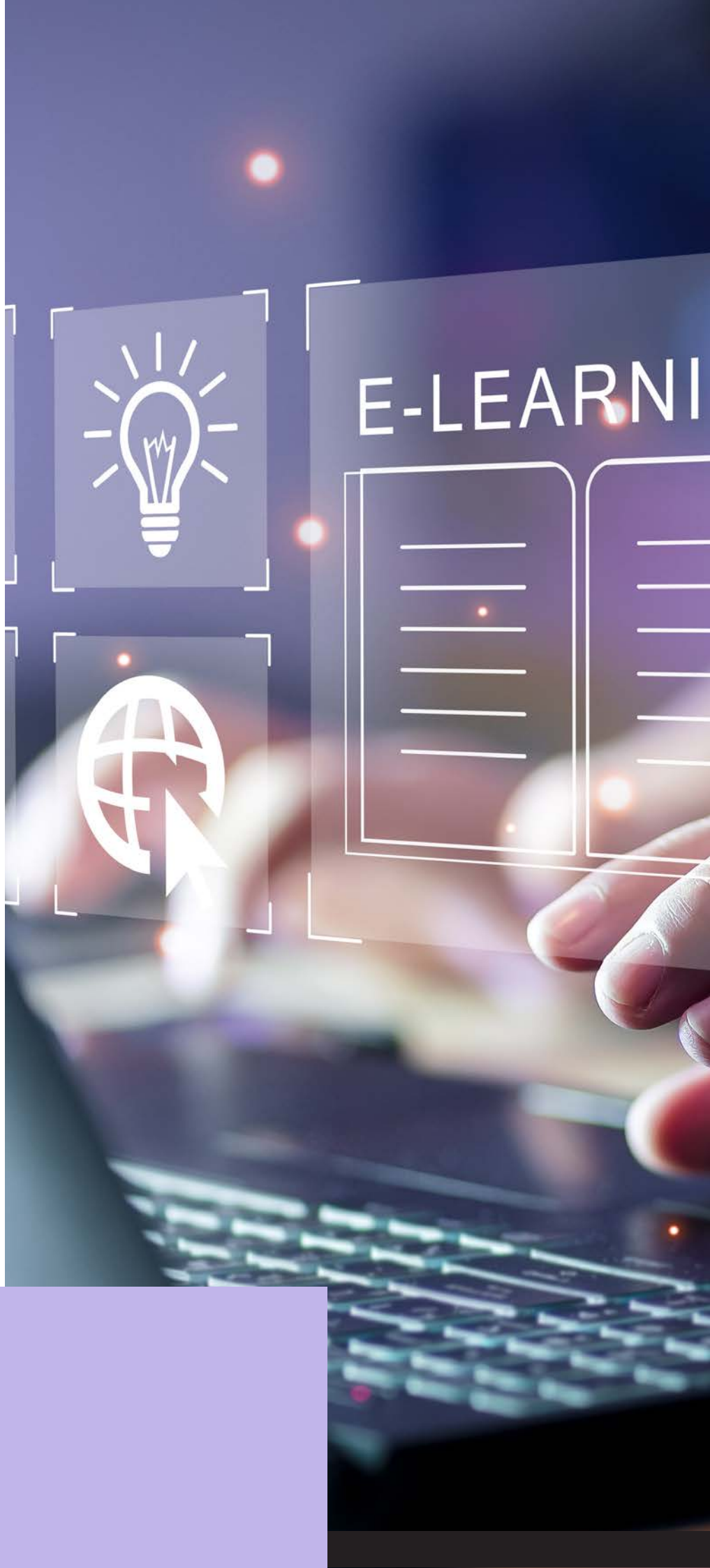
LepidaTV

La programmazione di LepidaTV si è arricchita con oltre 600 nuovi video, di cui quasi 90 prodotti internamente, che hanno raggiunto nel solo 2023 quasi 1,5 milioni di visualizzazioni. Di seguito il dettaglio delle attività svolte.

Dirette

LepidaTV è stata impegnata come ogni anno nella trasmissione delle dirette delle 4 serate del Porretta Soul Festival 2023. I video delle edizioni del Porretta Soul si collocano tra quelli in assoluto più visti nel corso degli anni su LepidaTV e trovano nel nuovo sito una collocazione specifica all'interno dello [spazio riservato alle serie](#). Sono state inoltre curate le dirette in occasione delle Olimpiadi della radio che si sono tenute per la prima volta in Italia e in particolare in Emilia-Romagna con patrocinio di Regione Emilia-Romagna e del Mimit.

Sono state curate dirette streaming anche in occasione di Ecomondo, l'evento di riferimento in Europa per la transizione ecologica e i nuovi modelli di economia circolare e rigenerativa; dello spettacolo di Carlo Lucarelli per Fondazione vittime reati dal Teatro Regio di Parma; in occasione di svariate conferenze stampa di Regione; per tutto il ciclo di conferenza di



Geopolitica presso Regione Emilia-Romagna. LepidaTV è stata inoltre di supporto per numerose altre dirette streaming richieste dalle Direzioni di Regione Emilia-Romagna.

Format

Per quanto riguarda i format accanto alla programmazione di "Traguardi! Sport e territorio in Emilia-Romagna", format dedicato alla conoscenza dei protagonisti, delle esperienze e dei progetti significativi per la promozione e lo sviluppo dello sport per tutti in Emilia-Romagna e "A regola d'arte" in collaborazione con la Pinacoteca di Bologna, è stata avviata la produzione di un format relativo alla Data Valley "Hello World" e di un nuovo spazio riservato ai video dal titolo "Fuori dal fango" dedicata alle storie, dall'emergenza alla ricostruzione. Contenitore delle testimonianze anche delle fasi della ricostruzione.

Programmazione

È proseguita la programmazione di Viralissima a cura dell'Assessorato alla cultura di Regione Emilia-Romagna, di Codec Flash Giovani a cura del Comune di Bologna; di Liberi dentro: il programma che avvicina il carcere alla società civile; di Musica Stretta del Comune di Nonantola; delle serate dell'Anzola Jazz Festival. Sono inoltre stati acquisiti ulteriori video realizzati dagli assessorati e dalle agenzie regionali, tra cui tutte le campagne di Regione Emilia-Romagna.

Nuovo studio televisivo

A fine 2023, a cura della Divisione Azioni Strategiche & Speciali, sono diventati operativi i nuovi spazi multimediali al piano terra e ammezzato di Viale Aldo Moro 52 a Bologna - sede della Presidenza della Giunta di Regione Emilia-Romagna - nell'ambito di una più complessiva riqualificazione degli spazi curata dal Settore Patrimonio della Regione, a partire dall'ingresso nell'atrio del palazzo. Si tratta del risultato di una specifica progettazione esecutiva e della successiva acquisizione delle tecnologie utili all'allestimento di tre nuovi spazi: uno spazio polifunzionale al piano terra, la nuova sala stampa e lo studio televisivo a disposizione di Giunta e Assemblea legislativa per LepidaTV al piano ammezzato.



131

Notizie pubblicate
su Lepida.net

12

NL prodotte

>11.5k

NL iscritti

1.462.564

LepidaTV
visualizzazioni



9.388

LepidaTV
video on demand

2.561

Fb Lepida follower

586

Ig follower



3.185

Linkedin follower

3.523

FB LepidaTV

6. EMERGENZA ALLUVIONE

Nel corso del mese di maggio, in due successive ondate (una nei primi giorni e la seconda verso la metà del mese), la maggior parte del personale di Lepida è stato coinvolto nella gestione dei danni causati dall'alluvione nelle zone più orientali dell'Emilia-Romagna.

Prime azioni e coordinamento

Lepida ha contattato amministratori e tecnici dei Comuni delle Province di Bologna, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, raccogliendo le loro esigenze di connettività immediata, con un focus sulle aree interessate da frane e smottamenti (Appennino Cesenate - Forlivese: Bagno di Romagna, Brisighella, Civitella di Romagna, Modigliana, Portico e San Benedetto, Rocca San Casciano, Roncofreddo, Tredozio; Appennino Bolognese: Casalfiumanese, Fontanelice, Monterenzio) e da esondazioni (Ravennate: Castel Bolognese, Faenza, Conselice; Forlì).

Grazie alla disponibilità di Unipol di fornire apparati satellitari Starlink per garantire connettività ai Comuni, tra il 22 e il 25 maggio, sono stati distribuiti 134 apparati Starlink in 13 consegne, che, grazie al processo di auto-configurazione e alle istruzioni fornite, hanno permesso di attivare la connettività satellitare in un tempo medio di circa 45 minuti. Gli apparati sono stati consegnati e attivati in:

- 20 frazioni isolate, creando isole di connettività tramite WiFi
- 71 attività economiche (industria e commercio)
- 11 attività pubbliche (Comuni, farmacie, scuole)
- 20 sedi della Protezione Civile in collaborazione con la Task Force regionale
- 10 sedi dell'ANPAS
- 2 sedi di ricovero per cittadini sfollati.

Di particolare importanza sono stati alcuni interventi che hanno permesso a grandi imprese (come UNIGRA a Conselice e SOLIMAR a Forlì) di disporre di connettività, nonché il pronto ripristino dell'area industriale di Monterenzio e il successivo collegamento dello stabilimento dell'Acqua Cerelia a Tolè (Vergato) e dell'azienda agricola Bellini a Volte (Civitella di Romagna).

Infrastrutture

Lepida ha svolto un ruolo cruciale nella risposta all'emergenza, impegnandosi nelle seguenti attività:

- attivazione di Task Force, che ha visto il coinvolgimento di personale afferente a diversi Dipartimenti e Divisioni di Lepida per affrontare le criticità giornaliere
- istituzione di un gruppo di crisi interno, che ha permesso di far fronte alle prime fasi dell'emergenza
- monitoraggio interno, per un'analisi costante dello stato della rete Lepida, correlando queste informazioni con dati provenienti da Enti e fonti esterne (prima tra

i quali la Protezione Civile), per coordinare le attività, definire le priorità per gli interventi mirati a contenere i disservizi nella prima fase e a ripristinare progressivamente le funzionalità di rete, anche utilizzando architetture non sperimentate in precedenza

- riconfigurazione della rete, per dare continuità operativa ai servizi, in alcune zone, invertendo la topologia della rete, utilizzando architetture non sperimentate in precedenza
- utilizzo di link satellitari Starlink
 - per ripristinare le connessioni senza modificare le configurazioni esistenti. Gli apparati sono stati messi a disposizione da Unipol e impiegati in aree completamente isolate, come la vallata del Marzeno
 - per Interventi mirati, in diverse zone, ripristinando le connessioni per i Comuni di Modigliana e Tredozio, la Casa della Comunità di Modigliana, aree industriali e scuole.

Particolarmente complesso è stato il ripristino del collegamento verso il Comune di Dovadola, ostacolato da smottamenti lungo la strada di collegamento con Modigliana, che hanno reso impossibile raggiungere via terra l'infrastruttura di rete. Grazie alla collaborazione tra Lepida e l'Aviazione dell'Esercito, sono state effettuate verifiche aeree per identificare le interruzioni, e con l'utilizzo di un elicottero militare, il personale e le attrezzature necessarie sono stati trasportati in loco per le operazioni di ripristino.

Durante l'emergenza, i siti del progetto CellMon hanno dimostrato un buon grado di resilienza, fornendo supporto ai soccorsi nelle aree colpite. Alcuni disservizi temporanei sono stati causati principalmente dalla prolungata mancanza di alimentazione elettrica. Le attività di ripristino sono proseguite anche nella seconda parte dell'anno.

Il numero verde

Per la gestione dell'emergenza alluvione, è stato istituito dal 19 maggio 2023 un numero verde (800.024.662) operativo in via straordinaria 7 giorni su 7, dalle 8 alle 20, fino al 7 agosto grazie alla disponibilità volontaria degli operatori di Lepida. Il servizio si è concluso il 25 agosto. Le chiamate hanno riguardato varie necessità, dalle richieste di soccorso e sacchi di sabbia per le barriere protettive, alle informazioni sui provvedimenti di ristoro governativi e sono state gestite principalmente da operatori Lepida ovvero dall'URP regionale a cui le chiamate venivano inoltrate in caso di attesa superiore ai 90 secondi. Di seguito i dati più rilevanti del servizio Emergenza:

- 6.413 chiamate ricevute dal 19 maggio al 25 agosto
- 5.371 chiamate risposte, di cui 5.079 evase da operatori Lepida e 292 dall'URP Regionale
- 83,8% chiamate evase.

Il Datacenter di Ravenna

Durante l'alluvione, il Datacenter di Ravenna, situato nella zona artigianale delle Bassette, è stato minacciato dall'ingrossamento del Canale Magni. A seguito dell'allerta della Protezione Civile del 19 maggio, Lepida ha monitorato costantemente la situazione e si è coordinata con gli Enti principali che utilizzano il sito, valutando piani di disaster recovery, come la rottura controllata dell'argine del canale per ridurre il rischio di esondazione nella zona industriale. Per proteggere il Datacenter e garantire la continuità operativa, sono state attivate misure eccezionali, in collaborazione con la Protezione Civile regionale, tra cui la

predisposizione di un'arginatura artificiale (completata in un giorno) e l'uso del sistema Nofloods, progettato in Danimarca, fornito dal Comune di Rubiera. Questo sistema, composto da un tubo di 125 cm di diametro riempito d'acqua, ha formato una barriera protettiva di circa 800 metri attorno all'intero isolato dove è ubicato il Datacenter. Sono stati inoltre collocati circa 450 sacchi di sabbia a ulteriore difesa dell'edificio. Grazie a queste misure, il sito è rimasto sicuro e la continuità operativa è stata garantita.

After FutuRi Digitali a Faenza

A dicembre 2023, a Faenza (una delle città più colpite dall'alluvione), si è svolto l'evento AFTER FutuRi Digitali, dimostrando l'importanza del digitale nella gestione delle emergenze e nella ricostruzione. Durante l'evento, si è discusso di:

- integrazione tra il Sistema Informativo Territoriale (SIT) e l'Alert System
- mappature del SIT per organizzare soccorsi mirati
- creazione di una base dati unica per la ricostruzione
- utilizzo della sensoristica per il monitoraggio dinamico delle acque.

Lepida ha illustrato le numerose azioni intraprese durante l'emergenza. L'evento ha dedicato uno spazio speciale a chi ha sviluppato servizi per gestire i volontari e il supporto peer-to-peer durante l'emergenza. Tra questi, Volontari SOS e Setiserve.it: due soluzioni digitali sperimentate con successo in Romagna, potenzialmente utilizzabili in futuro come parte di un kit di emergenza per altre realtà in futuro.



7. RETI

Il Bilancio Sociale 2023 è stato elaborato in un'ottica di trasparenza e di coinvolgimento dei cittadini, attraverso un processo partecipativo che ha coinvolto oltre 1.000 persone. In questa sezione, presentiamo i risultati delle attività di sviluppo delle reti, che hanno riguardato le nuove realizzazioni, l'attivazione di nuovi punti di accesso e il perfezionamento delle modalità, dirette o indirette, di erogazione dei servizi di connettività a favore dei cittadini e delle imprese del territorio.

Il Bilancio Sociale 2023 è stato elaborato in un'ottica di trasparenza e di coinvolgimento dei cittadini, attraverso un processo partecipativo che ha coinvolto oltre 1.000 persone. In questa sezione, presentiamo i risultati delle attività di sviluppo delle reti, che hanno riguardato le nuove realizzazioni, l'attivazione di nuovi punti di accesso e il perfezionamento delle modalità, dirette o indirette, di erogazione dei servizi di connettività a favore dei cittadini e delle imprese del territorio.

Nel 2023 le attività di sviluppo delle reti hanno riguardato le nuove realizzazioni, l'attivazione di nuovi punti di accesso e il perfezionamento delle modalità, dirette o indirette, di erogazione dei servizi di connettività a favore dei cittadini e delle imprese del territorio.

Nel corso della prima parte dell'anno è stata effettuata una riorganizzazione all'interno del Dipartimento Reti e della Divisione Azioni Strategiche & Speciali che ha visto lo spostamento delle attività di realizzazione reti dall'Area 15, che si focalizza solo sulle attività di manutenzione delle infrastrutture di rete, all'Area 81, che prende il nome di Realizzazioni Infrastrutture Ottiche. Questo per dare seguito, tra gli altri, anche ai due grandi progetti di manutenzione e interferenze sulle reti avviati nel corso del 2023 nel territorio bolognese e concentrare contestualmente in una sola area tutte le attività di realizzazione di fibre. Relativamente alla Prima Linea Tranviaria di Bologna Linea Rossa, la sovrapposizione della Rete Lepida

con la progettazione definitiva della Linea tranviaria, in funzione della suddivisione dell'opera in cosiddetti "microcantieri" prevista dal Comune di Bologna, ha individuato 130 interferenze puntuali relative a 103 cavi interferenti in proprietà o gestione di Lepida.

Per quanto riguarda, invece, il Passante autostradale evoluto, la sovrapposizione ha previsto 68 interferenze puntuali relative a 41 cavi interferenti. Le attività nel corso del 2023 sono proseguite con continue interlocuzioni e approfondimenti progettuali con gli Enti coinvolti ai fini di definire dettagliatamente i livelli di intervento e le priorità.

con la progettazione definitiva della Linea tranviaria, in funzione della suddivisione dell'opera in cosiddetti "microcantieri" prevista dal Comune di Bologna, ha individuato 130 interferenze puntuali relative a 103 cavi interferenti in proprietà o gestione di Lepida. Per quanto riguarda, invece, il Passante autostradale evoluto, la sovrapposizione ha previsto 68 interferenze puntuali relative a 41 cavi interferenti. Le attività nel corso del 2023 sono proseguite con continue interlocuzioni e approfondimenti progettuali con gli Enti coinvolti ai fini di definire dettagliatamente i livelli di intervento e le priorità.

Nel corso del mese di maggio, in due successive ondate (una nei primi giorni, la seconda verso la metà del mese) tutto il personale del Dipartimento Reti è stato coinvolto nella gestione dei danni causati dall'alluvione nelle zone più orientali dell'Emilia-Romagna. Si sottolinea l'attivazione, nel corso di questo periodo, di ulteriori 275 punti di accesso in fibra ottica. Nella seconda parte dell'anno sono continuate le attività di ripristino.

Piano Scuole

Nel corso del 2023, la diffusione di punti di accesso presso le scuole è aumentata di 239 unità rispetto alla fine del 2022, con riferimento all'Accordo tra Regione, Mimit, Infratel e Lepida, firmato nell'aprile 2021, riguardante il Piano di collegamento delle scuole a Banda Ultra Larga e il successivo aggiornamento del Piano Scuole siglato a fine novembre 2022. Inoltre, è stata pubblicata una seconda manifestazione di interesse per l'acquisizione da parte di Operatori di fibre ottiche esistenti o in corso di realizzazione per il Piano Scuole dell'Emilia-Romagna. Questa seconda manifestazione ha riguardato 140 scuole, parte delle quali erano già incluse nella prima manifestazione ma non aggiudicate, e parte derivanti dall'aggiornamento del Piano Scuole di novembre 2022. Gli ordini per le scuole sono stati assegnati ai tre fornitori aggiudicatari: Ultranet, TIM e Fastweb, con un piano di consegna previsto principalmente per il primo semestre del 2024.

Parallelamente, è proseguita l'interconnessione dei PCN (Punti di Consegna Neutri) di Open Fiber, utilizzati per collegare scuole e altre sedi della Pubblica Amministrazione. A fine 2023 sono circa 216 i punti già connessi, infrastrutturati in particolare nelle aree C e D del Piano BUL dal concessionario. A fine 2023 sono 16 i PCN operativi e 12 quelli in fase di completamento dell'interconnessione nelle aree C/D della BUL, mentre 5 sono quelli interconnessi nelle aree A/B per consentire il collegamento dei punti di accesso forniti gratuitamente da Open Fiber, grazie a Convenzioni con i Comuni.

A fine 2023, circa 2.100 plessi di istituzioni scolastiche statali (dall'infanzia fino alle secondarie di secondo grado), CPIA, corsi serali, ITS, leFp sono stati collegati in fibra, pari a circa il 67% del totale considerando i 3.130 plessi esistenti, con circa 280 plessi in fase di attivazione, di realizzazione o di richieste dei permessi autorizzativi portando il totale al 76%. Oltre 700 scuole sono in fase di progettazione, di cui 400 in particolare nelle aree seguite dal concessionario BUL Open Fiber.

È stato inoltre espletato il secondo Avviso relativo alle scuole di tipologia B che prevede il collegamento di 140 scuole entro agosto 2024 (secondo quanto previsto dalla procedura, gli Operatori che risulteranno aggiudicatari dovranno completare tutte le attività per la consegna della fibra ottica).

EmiliaRomagnaWiFi

Con la modifica dell'articolo 10 della LR istitutiva di Lepida, che la autorizza all'offerta al pubblico del servizio gratuito di connessione ad Internet tramite tecnologia WiFi per conto degli Enti Soci, è stato dato ulteriore impulso alla diffusione del WiFi aperto sul territorio regionale.

È proseguita regolarmente l'attività di gestione e coordinamento di tutte le azioni afferenti al WiFi regionale, con conseguente aggiornamento della mappa wifi.lepida.it e dei dati esportati verso il Coordinamento dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (ADER).

A fine del 2023, sono stati raggiunti volumi significativi di estensione e utilizzo: il sistema regionale di WiFi conta 11.830 apparati distribuiti sul territorio, con un incremento di 956 unità rispetto alla fine del 2022. Il traffico sulla rete è raddoppiato negli ultimi tre anni, attestandosi ora a circa 10Gbps, con oltre 4 milioni di utenti WiFi distinti nell'ultimo anno.

Nel corso del 2023 sono state realizzate le coperture WiFi delle sedi di Protezione Civile di Bologna. È stata potenziata la rete WiFi per il brillamento bomba a Ferrara il 26 novembre, infrastrutturato il Rifugio Fantorno e Tritons's Park sito a Monghidoro (BO) e gli impianti sportivi di Cesenatico: Palazzetto Dello Sport Centro Tennis, Campo sportivo Viale Magellano, Palapeep, Impianto Sportivo di Villalta, Stadio Comunale Alfiero Moretti, Piscina Comunale). È stata inoltre realizzata una copertura WiFi temporanea del Tennis Club Montechiarugolo per il torneo ATP Challenge 2023.

Nel corso del 2023 Lepida ha coordinato l'installazione degli Access Point in varie sedi regionali e della ASTPC (Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile). È stato inoltre completato il collegamento in fibra ottica della sede ARL di Minerbio.

WiFi Costiero

Relativamente al progetto WiFi Costiero, il 2023 ha visto significativi progressi su tutti i Comuni del litorale. Alcune importanti azioni e risultati svolti durante l'anno hanno riguardato in particolare i litorali dei Comuni di Bellaria Igea-Marina, Riccione, Gatteo, San Mauro Pascoli, Cesenatico, Cattolica, Misano Adriatico oltre a Ravenna (località balneari di Casalborgorsetti, Marina di Ravenna, Lido Adriano, Lido di Classe e Lido di Savio, Punta Marina, Lido di Dante) e Comacchio (località balneari di Lido degli Estensi nord e Porto Garibaldi).

WiFi Teatri e Palazzetti dello Sport

Nel corso del 2023 è continuata l'interlocuzione con la Regione Emilia-Romagna per la definizione di priorità per il collegamento di sedi teatrali e, a valle di una prima fase di analisi per stabilire la strategia, è stato avviato all'interno della scheda di servizio ERWIFI il progetto per il collegamento di 11 palazzetti dello Sport della Regione (in aggiunta al Pala De Andrè di Ravenna, già collegato nel corso del 2022). Il progetto è pluriennale, e prevede lo sfruttamento ottimale delle infrastrutture esistenti o in realizzazione e nuove infrastrutturazioni in fibra ottica realizzate da Lepida con finanziamento regionale e contributo statale (MEF). La fornitura e installazione di Access Point relativamente ai Palazzetti dello Sport è ad opera di Lepida.

WiFi Aeroporto G. Marconi

Da aprile 2023 è stato reso possibile navigare gratuitamente sulla rete EmiliaRomagnaWiFi anche all'aeroporto di Bologna. Quasi 10 milioni di passeggeri in transito nel 2023 hanno potuto utilizzare la rete senza necessità di autenticazione. Questo è stato possibile grazie all'intervento che ha richiesto la posa di circa 2km di cavi in fibra ottica per collegare l'aeroporto alla rete Lepida, con circa 400 metri di cavi nei sotterranei del Terminal e circa 370 metri fino alla stazione "People Mover".

Il progetto, iniziato nel 2020 e completato con i collaudi a dicembre 2022, è stato seguito direttamente da Lepida: realizzato grazie a una convenzione del 2019 tra Lepida, Comune di Bologna e Aeroporto di Bologna, aveva l'obiettivo di collegare il Marconi alla rete metropolitana cittadina. L'aeroporto ha configurato e propagato i servizi con SSID "EmiliaRomagnaWiFi wifiprivacy.it" in tutte le aree coperte, mentre il Comune ha semplificato le procedure amministrative necessarie.

Progetto Operatori Cellulare Montagna

Dal 12 settembre 2020, data dell'attivazione del primo traliccio nella frazione di Vezzolacca del Comune di Vernasca (PC), il progetto regionale "Copertura telefonia cellulare montagna" ha continuato a progredire. A inizio 2023 è stata eseguita una nuova (la quinta) ricognizione di interesse da parte di RER/Lepida/Uncem sulle scoperture cellulari montane. Le informazioni raccolte sono state condivise con i 4 Operatori cellulari nazionali (Tim, Vodafone, Iliad e Wind Tre) per un loro eventuale interesse ad accendere impianti su nuovi tralicci da realizzare

e messi gratuitamente a loro disposizione, grazie al modello per cui i Comuni forniscono un terreno in comodato gratuito e Lepida realizza la struttura porta antenne di proprietà pubblica. Nel corso del 2023 sono state analizzate le risposte dei Comuni, fatto firmare il verbale in contraddittorio di insussistenza investimenti nel biennio 2023-2024 da parte dei 4 Operatori cellulari nazionali (Tim, Vodafone, Iliad e Wind Tre) e sono stati raccolti i singoli impegni all'attivazione dei propri impianti una volta realizzato il traliccio.

Di seguito i progressi fatti nelle diverse fasi del progetto:

- prime tre fasi: completati e attivati 23 impianti; 1 in completamento lavori, 2 in fase di rilascio permessi e 1 bloccato per problematiche di terreno
- quarta fase: 2 impianti realizzati e prossimi all'attivazione degli Operatori, 9 avviati i lavori, 2 in rilascio permessi, 1 avviata la progettazione, 4 con problematiche di concessione terreno
- quinta fase: 3 impianti in progettazione e 10 impianti in iter istruttorio per l'individuazione dei luoghi.

A fine 2023, sono stati attivati 26/58 tralicci (da piano) a livello regionale. I siti attivi sono relativi alle province di: Bologna, Forlì-Cesena, Piacenza, Modena, Ravenna, Reggio Emilia, Parma e Rimini.

Nonostante un lieve rallentamento dovuto all'emergenza alluvione a metà 2023, Lepida ha continuato ad attivare nuovi tralicci, che gli Operatori TLC hanno attivato con i loro impianti di telefonia mobile, garantendo resilienza e supporto ai soccorsi durante l'emergenza. Il traffico sulla rete 2G e 4G ha presentato una costante crescita con picchi giornalieri oltre 800Mbps e una media superiore a 500Mbps nel 2023. Lepida ha creato un [pannello](#) dove è possibile visualizzare in tempo reale il traffico scambiato su ciascun sito del progetto e una [mappa georeferenziata](#) costantemente aggiornata sullo stato di attivazione dei tralicci.

ERretre

Per quanto riguarda la rete radiomobile ERretre (rete in standard TETRA a servizio delle Polizie Locali, della Protezione Civile e del Sistema Sanitario) i siti operativi a fine 2023 sono stati 118 (+8 rispetto al primo semestre 2023), senza conteggiare il sito di Faenza in fase di ripristino post alluvione.

Su richiesta dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza del Territorio e la Protezione Civile è stato erogato, al personale della stessa, un corso di formazione per illustrare le funzionalità della rete ERretre e l'utilizzo dei terminali. È stata inoltre eseguita, su incarico della stessa Agenzia, la progettazione della nuova rete DMR sia in termini di dispiegamento dei siti sul territorio che di integrazione nativa con la Rete ERretre. Le attività hanno portato alla progettazione dell'estensione da 9 a 21 siti della rete DMR, estensione che verrà realizzata quando saranno rese disponibili le forniture di apparati provenienti dal progetto PNRR presentato dalla stessa Agenzia.

Rete radio DMR per ARST Protezione Civile

L'Agenzia Regionale per la Sicurezza del Territorio e la Protezione Civile (ARSTPC) ha aggiornato la sua rete radio storica conformandosi alle nuove direttive nazionali emanate dal Dipartimento di Protezione Civile. In collaborazione con Lepida, l'Agenzia ha avviato il processo di transizione verso una nuova rete in Standard DMR (Digital Mobile Radio) interconnessa nativamente con la rete ERretre progettando e installando nel corso del 2023 ben 9 ripetitori nativamente interconnessi con la rete ERretre, che conta 118 siti TETRA sui quali sono attivi oltre 9.000 terminali di cui più di 1.600 della Protezione Civile.

Nel corso del 2023 Lepida ha fornito all'ARSTPC il supporto per l'espletamento delle pratiche ministeriali utili al rilascio delle frequenze necessarie all'attivazione della

rete DMR. Lepida ha inoltre fornito il supporto tecnico per la redazione di un progetto in ambito PNRR finalizzato al potenziamento dei sistemi radio utilizzati dall'Agenzia.

La realizzazione ha previsto il dispiegamento di 9 nuovi ripetitori su tutto il territorio, utilizzando, dove possibile, le infrastrutture disponibili di Lepida, dotate della connettività di dorsale necessaria, come i siti della Dorsale Sud Radio o della rete ERrete, permettendo un risparmio economico in termini di locazioni e favorisce una sinergia dal punto di vista operativo e manutentivo.

Rete Lepida per la Sanità

Lepida ha connesso, direttamente o per tramite di contratti specifici, 400 sedi del dominio socio-sanitario comprendente Sedi Ospedaliere, Sedi delle Aziende Sanitarie, Sedi di ASP, Poliambulatori e Ambulatori di Medici e Pediatri. Nello specifico, rispetto a quest'ultima tipologia, sono stati forniti direttamente o utilizzando l'infrastruttura di Open Fiber, collegamenti ad 1Gbit/s a circa 354 tra Medici e Pediatri (+34 rispetto alla fine del 2022) distribuiti in circa 120 sedi (+ca. 40 sedi rispetto alla fine del 2022); connettività wireless tramite Operatori TLC che hanno investito nelle zone in digital divide, come nel caso di Eolo, a circa 70 medici in area rurali e montane distribuiti in 50 sedi.

In più, al fine di fornire connettività alla totalità delle sedi di Medici e Pediatri della Regione Emilia-Romagna, è stata fornita, tramite convenzione Intercenter, connettività di tipo ADSL in 2.228 sedi non ancora raggiungibili dalla Rete Lepida nell'arco del 2023.

Rete Lepida per il supercalcolo

Nel corso del 2023 Lepida ha continuato a supportare lo sviluppo del progetto Tecnopolo di Bologna: dopo aver fornito nel corso del 2022 una connettività fino a 1Gbps attraverso un link radio per supportare la fase di assemblaggio e installazione di "Leonardo", uno degli 8 supercomputer pre-exascale dell'infrastruttura EuroHPC (la rete di calcolo europea ad alte prestazioni gestito da Cineca), sono stati effettuati potenziamenti della rete Lepida all'interno dell'area del Tecnopolo: le due sedi di INFN e di Cineca situate al suo interno, infatti, sono state interconnesse alla rete Lepida da due vie differenti, una entrante da via Ferrarese e l'altra da via Stalingrado, aumentando quindi la resilienza all'interno dell'area stessa.



Rete Lepida per la videosorveglianza

Sono proseguite le attività relative allo sviluppo della rete Lepida anche in ambito della videosorveglianza. Lepida ha introdotto il Punto di Accesso alla Rete Lepida per videosorveglianza (PALV), che è stato approvato al Comitato Permanente di Indirizzo il 17.11.2022. Il PALV offre una banda di accesso fisico limitata a 10Mbps, sufficiente per una telecamera, ad un costo annuale di €200 e una installazione di €400 nel caso di apparato esistente (€800 nel caso di nuovo apparato), che non include il costo di realizzazione della fibra ottica. Tali punti si rendono necessari laddove non sia già presente un punto di accesso alla rete Lepida, ma si renda necessario avere un punto di accesso in fibra ottica per garantire una maggiore copertura. Nel corso del 2023 sono stati attivati 3 nuovi punti di accesso, per un totale complessivo di 50 punti accesi come PALV.

Operatori TLC

Altri importanti risultati sono stati conseguiti sia in termini di realizzazioni di nuove infrastrutture sia in termini di accordi volti a garantire la disponibilità dei servizi di Banda Larga da parte degli Operatori TLC tipicamente in aree in digital divide: al 31 dicembre 2023 sono 59 gli accordi stipulati, 511 le porte attive sulla rete Lepida in fibra e su reti wireless.

Migrazione BOIX

Lepida ha completato con successo la migrazione di tutti gli Operatori TLC con accordi digital divide verso la nuova Sala attrezzata ad Internet Exchange (IX) presso la Sala 2 di Viale Aldo Moro 52, liberando spazi cruciali per la riqualificazione in corso dell'atrio e dell'ammezzato di Regione. Questa iniziativa ha permesso agli Operatori di aumentare i propri servizi (in termini di capacità di traffico, interconnessioni con CDN, accordi di peering, etc.) a beneficio del territorio regionale.

A questo si aggiunge l'accordo strategico Lepida-MIX, firmato nel 2021, che ha promosso importanti sinergie presso il nuovo punto di interscambio realizzato sempre all'interno degli spazi Lepida, dove è stata installata una cache dell'Over The Top (OTT) Meta, che, grazie all'installazione di 4 server e un apparato di aggregazione, ha attivato le proprie cache

presso il MIX-IT-BO. Gli Operatori che hanno aderito a MIX-IT-BO, oltre a tutti gli Enti dell'Emilia-Romagna ai quali Lepida fornisce servizi di connettività, hanno potuto pertanto usufruire di tutti i vantaggi dati dall'avere una cache presso la stessa location dove si trovano i loro apparati, con ricadute positive in termini di latenza per l'accesso ai più importanti Social Network e piattaforme di messaggistica istantanea.

Piano banda 32GHz

Relativamente alle reti Radio è proseguita l'attività di switch dalle frequenze del 26GHz a quelle della banda del 32GHz al fine di rispettare le tempistiche della proroga del Mimit dell'utilizzo delle frequenze nella banda radio licenziata dei 26GHz sino al 31.12.2024.

A fine anno 2023 sono stati migrati 100 link (sugli oltre 250 link previsti) alla nuova frequenza con un consolidamento dei ritmi elevati nel secondo semestre. Il dialogo continuo con il Mimit ha facilitato la definizione delle regole per l'assegnazione dei canali a radiofrequenza da utilizzare sulla rete, identificando una traiettoria tecnologica di innovazione individuando la necessità di utilizzare apparati capaci di arrivare, senza alcun costo di hardware o software, a gestire una banda radio di 224MHz, in doppia polarizzazione, con una capacità di 4Gbps, quasi 10 volte maggiore di quella degli apparati attuali.

La migrazione è stata avviata con il collegamento da Bologna San Luca a Sasso Marconi, utilizzando un template di configurazione unificato, ottimizzato per varie configurazioni di canale e collegamenti Ethernet, e con il completamento di numerosi anelli radio di siti montani. Questo ha permesso di abilitare anche gli upgrade di banda richiesti dagli Operatori TLC a favore delle zone montane del territorio permettendo, nella maggioranza

dei casi, di quadruplicare le attuali disponibilità in termini di throughput (Mbps). Le migrazioni effettuate hanno interessato tutte le province della Regione Emilia-Romagna.

LEPIDA2 - Ridondanze sulla rete

La rete Lepida è stata progettata per avere ridondanze native nel proprio core, garantendo almeno due percorsi non sovrapposti, per connettere ogni punto di concentrazione con un altro. Questa architettura si estende anche ai Datacenter, cruciali punti di concentrazione del traffico. Eventi come interruzioni di fibra da parte di lavori di terzi, blackout prolungati per un tempo superiore a quello garantito dalle facility di continuità energetica o aggiornamenti di infrastrutture possono causare interruzioni temporanee del servizio. Altre vie presenti, almeno una, trasportano il traffico grazie a configurazioni del tutto trasparenti all'utente. La ridondanza in alcuni casi è presente anche sull'utenza, se l'ha richiesta, (come ad esempio la Sanità). Lepida ha lavorato per potenziare ulteriormente la resilienza della sua rete, progettando un core con una terza via tra tutti i nodi core.

Oltre a queste iniziative, Lepida ha migliorato le facility energetiche, aumentando l'autonomia degli UPS e cercando di avere informazioni relative alle interruzioni da parte dei gestori elettrici con un anticipo e certezza che consenta di effettuare ogni azione alternativa quali ad esempio, la messa in funzione di gruppi elettrogeni.

Nel corso del 2023 Lepida ha investito nell'estensione e potenziamento di Lepida2 per costruire una soluzione nativa di resilienza. Lo switch tra la rete Lepida e la rete Lepida2 è in capo all'utente, ma Lepida può fornire un ausilio per suggerire strategie e meccanismi per facilitarlo. Lepida2 è basata sia su

fibre ottiche che su ponti radio a frequenza licenziata. Le fibre sono accese oggi tipicamente fino a 10Gbps mentre i ponti radio tipicamente fino a 4Gbps.

Backbone di secondo livello

Lepida ha continuato a progettare, ingegnerizzare e realizzare la “Backbone di Secondo Livello” (B2L), un’evoluzione tecnologica delle rete Lepida che permette di distribuire in modo più uniforme le funzioni strutturali all’interno del territorio regionale.

La “Backbone originaria” è basata su tecnologia MPLS e collega tramite la rete ottica di trasporto DWDM, i 10 nodi (POP, Point of Presence) primari della rete Lepida. Da questi POP primari partono degli anelli ottici di trasporto, realizzati in tecnologia DWDM, che collegano i 45 POP periferici distribuiti in maniera uniforme all’interno del territorio regionale. La B2L estende l’“intelligenza” a questi POP periferici, portando anche su di essi le funzionalità MPLS attive sui nodi Primari: in questo modo viene garantita la scalabilità della rete e, al tempo stesso, viene aumentata l’affidabilità e ridondanza dei servizi erogati.

Inoltre è stato ottimizzato il percorso del traffico di rete (Path), soprattutto nel caso di collegamenti tra Enti “geograficamente” vicini e afferenti allo stesso POP periferico. Nel corso del 2023 sono stati migrati sulla nuova infrastruttura tutti i Punti di Accesso Lepida (PAL) localizzati nelle province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia, per la parte occidentale della regione, e nelle province di Rimini Forlì-Cesena e Ravenna, per la parte orientale.

Nel 2023 sono stati effettuati upgrade dei servizi a 100G per abilitare il deploy della rete backbone di secondo livello nell’ottica di un aumento di resilienza della rete. È stato avviato un progetto di nuovi collegamenti 100Gbps tra i Datacenter di Lepida, nello specifico tra DC-PR (Parma, Largo Torello de Strada 15/A) e DC-MO (Modena, Via Rubes Triva 1), DC-MO e DC-FE (Ferrara, Via Stefano Trenti 865), e infine tra DC-FE e DC-RA (Ravenna, Via Fernando Santi 10). I collegamenti realizzati in collaborazione con Open Fiber, sono stati progettati in aggiunta a quelli nativi e predisposti su rete Lepida con l’obiettivo di garantire la minore intersezione possibile con le tratte attuali per assicurare la maggiore resilienza sulla rete Lepida a fronte di possibili guasti o danni.

RETI	INDICATORE	VALORE
Rete Lepida	km di fibra ottica geografica	139.304
	km di infrastrutture rete geografica	4.402
	punti di accesso alla Rete Lepida geografica (fibra)	3.787
	siti radio	267
	n. di scuole connesse	2.377
	n. punti WiFi	11.830
Reti MAN	km di fibra ottica MAN	92.581
	km di infrastrutture rete MAN	1.223
	punti di accesso MAN	1.923
Rete ERrete	n. siti ERrete	118
	costo € per terminale ERrete	286,28
Riduzione digital divide	km di fibra ottica digital divide	79.230
	km di infrastrutture rete digital divide	1.660



8. AZIONI STRATEGICHE & SPECIALI

La Divisione è stata istituita dal 1 gennaio 2023 comprendendo le 3 aree già esistenti in precedenza: BUL (successivamente trasformata in Realizzazione Infrastrutture Ottiche); Aree Industriali; Big Data (successivamente trasformata in Big Data e IoT) e una nuova area, Servizi DPO.

Piano Banda Ultra Larga

L'iniziativa Banda Ultra Larga (BUL) è dedicata alle attività previste nel Piano Banda Ultra Larga che prevede la fornitura di connettività Internet con una velocità di

almeno 30Mbps disponibile al 100% della popolazione e ulteriormente la disponibilità presso almeno l'85% della popolazione di una connettività da 100Mbps, in un processo temporale condiviso con il Governo e in particolare con il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE).

Lepida si è impegnata, da un lato, nella realizzazione di dorsali in fibra ottica, che collegano aree industriali (fondi FESR e FEASR) e municipi (fondi FEASR) non ancora raggiunti in fibra ottica e che si integrano con la Rete Lepida e in sinergia con il Piano BUL nazionale, dall'altro - in una stretta collaborazione con Infratel - nelle attività in carico al Concessionario aggiudicatario del primo bando di Infratel.

Lepida ha promosso nel corso 2023, su richiesta delle Amministrazioni locali, diversi incontri con Open Fiber con la finalità di chiarire gli aspetti relativi al Piano BUL regionale, al ruolo del Concessionario, ai finanziamenti disponibili e alle procedure messe in atto da Regione Emilia-Romagna e da Lepida per la sua attuazione, nonché per portare a termine la firma di tutte le Convenzioni BUL tra Ente, Lepida e Infratel, condizione necessaria e vincolante per poter implementare sui singoli territori il Piano BUL, supportando infine le attività di ottenimento della permessistica analizzando eventuali criticità.

Il 20 dicembre 2023, oltre 100 Amministrazioni e dirigenti di Comuni, Unioni e Province della regione hanno partecipato a un incontro con Open Fiber, Regione Emilia-Romagna e Lepida, al fine di fare il punto sull'attuazione del Piano Tecnico per la diffusione della Banda Ultra Larga nella versione di revisione 3 e relativa Convenzione tra Regione Emilia-Romagna, Lepida, Ministero delle Imprese e del Made in Italy e Infratel, la cui approvazione è avvenuta nel 1 semestre del 2023.

In particolare nel corso dell'incontro è stato fornito il quadro a dicembre 2023 con:

- 285 Comuni con lavori conclusi
- 237 collaudati sui 329 previsti dal Piano Banda Ultra Larga
- quasi 8.600 chilometri di infrastruttura realizzata
- oltre 420mila unità immobiliari in vendibilità di cui 300mila in fibra ottica.

Lepida, inoltre, ha collaborato operativamente con Infratel sia per la verifica dei progetti definitivi/esecutivi presentati dal Concessionario Open Fiber sia con il controllo puntuale e il coordinamento delle sinergie dei progetti presentati dal Concessionario rispetto alla Rete Lepida (con richieste di utilizzo della infrastruttura di Lepida o in gestione a Lepida o di fibre in IRU) e agli interventi di dorsali in carico a Lepida nell'ambito del Piano BUL anche direttamente con i referenti del Concessionario.

Lepida, infine, ha partecipato alle riunioni di allineamento con Infratel nonché al Comitato di Monitoraggio stabilito dalla Convenzione.

BUL: informazioni sul sito [Lepida.net](https://www.lepida.net) > Azioni Strategiche & Speciali > [Piano Bul](#)

Attività Lepida su FEASR	Tratte 109	di cui Municipi 27 di cui AAIL 82
Attività Concessionario	UI FIBRA in vendibilità 299.222	UI FWA in vendibilità 135.835

Piano BUL 3.0

La revisione n. 3 del Piano Tecnico Emilia-Romagna BUL per la diffusione della Banda Ultra Larga, è stata approvata nel primo semestre del 2023, e prevede importanti aggiornamenti:

- il quadro economico: prevede l'iva quale spesa ammissibile per i fondi europei in considerazione di due diverse comunicazioni della Commissione Europea che recependo la pronuncia del Tribunale della Corte di Giustizia Europea del 22 giugno 2022 e inoltre prevede espressamente l'ammissibilità dell'IVA al cofinanziamento del FESR e ai fondi FEASR
- il cronoprogramma: Open Fiber prevede uno slittamento del cronoprogramma dei lavori relativi agli interventi cofinanziati dalle Regioni e Province autonome e dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, che porta la data di completamento degli interventi finanziati per la Regione Emilia-Romagna entro il 30 giugno 2024, a cui bisogna aggiungere i tempi necessari per il collaudo e per l'erogazione del saldo da parte di Infratel a Open Fiber, stimati in 90 giorni
- il numero di unità immobiliari coinvolte: è stato ottimizzato quelle over 100 su fondo FEASR crescono di oltre 12mila unità superando quota 195mila su 133 Comuni mentre i restanti Comuni sono attribuiti rispettivamente nel numero di 46 ai fondi regionali (FSC Regionale) e nel numero di 157 a fondi nazionali (FSC Nazionale). Le unità immobiliari previste con il nuovo Piano sono 622.655 di cui circa il 75% con un collegamento over 100 Mbit/s (411 mila abitazioni e circa 54 mila unità locali). A queste, oltre al restante 25% di Unità Immobiliari ovvero 30 Mibit/s si aggiungono oltre 2.000 sedi della Pubblica Amministrazione locale.

Considerando i tempi ravvicinati per il completamento delle attività previste dalla revisione del Piano, Regione Emilia-Romagna e Lepida hanno previsto un costante monitoraggio dell'avanzamento delle attività, sullo stato dei cantieri, dei lavori e dei collaudi del Piano Banda Ultra Larga nelle aree bianche e dei dati relativi alla vendibilità delle infrastrutture e delle unità immobiliari.

Piano Sanità Connessa

A luglio 2023, con la trasmissione formale del Piano dei Fabbisogni definito dal gruppo di lavoro Regione Emilia-Romagna, Lepida e Infratel, il Piano Sanità Connessa è entrato nella fase operativa. Si tratta di una iniziativa nazionale prevista dal PNRR che mira a fornire servizi di connettività a Banda Ultra Larga a oltre 12 mila strutture del Servizio Sanitario pubblico in Italia entro il 2026, con un finanziamento di oltre 387M€ e l'aggiudicazione di gare gestite da Infratel in 8 lotti. Il lotto 4, che copre Emilia-Romagna, Marche e Umbria, è stato assegnato a TIM per un valore di circa 43M€.

Lepida ha già connesso le circa 600 sedi di tipo A contenute nell'elenco del bando, con connettività pari a quelle prevista dal bando e latenza molto inferiori rispetto ai 50ms previsti per le sedi ospedaliere e 100ms per le altre sedi.

L'architettura prevista è di tipo Hub & Spoke con tecnologia MPLS Layer 3 VPN, con i Data-center Lepida di Ferrara e Modena come nodi di interconnessione aventi funzione di Hub, assicurando alta affidabilità, bassa latenza, e sicurezza dei dati nel territorio regionale, in coerenza con con il vigente modello regionale.

Sostituzione IRU

Nel corso del 2023 è stato realizzato un piano di sostituzione IRU, scaduto a fine anno, di tratte quali le dorsali Bologna-Porretta, Bologna-Crevalcore e Maranello-Lama Mocogno. Si è trattato di oltre 260Km di sostituzione di IRU preesistenti con un importante risparmio di costi pluriennali e di questi si è completata la realizzazione di ben 240Km e per i restanti 20Km la conclusione dei lavori è attesa entro i primi mesi del 2024.

Aree Industriali

Sono proseguite nel corso del 2023 le attività di infrastrutturazione delle Aree Industriali in digital divide. Il modello applicato è stato quello ufficializzato da Regione Emilia-Romagna con la L 14/2014 dal titolo "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna", ovvero una partnership pubblico/privato, dove gli attori sono i Comuni, le imprese residenti nelle aree in divario digitale e Lepida. Lepida ha effettuato lo studio di fattibilità, le analisi di mercato, la progettazione, il coordinamento della sicurezza e dell'esecuzione, il collaudo e la supervisione sul corretto utilizzo delle fibre ottiche oltre all'attività di ricerca di Operatori TLC rendendo disponibili i relativi risultati agli utenti che intendano avvalersene.

È stata garantita la libertà di scelta dell'Operatore TLC, l'adeguatezza competitiva dei costi del servizio con una partecipazione media di 4 Operatori a manifestazione di interesse, sconti medi proposti dagli Operatori fino al 20% rispetto al listino adottato da Lepida, spese di attivazioni/disattivazione azzerate.

Al 31 dicembre 2023 sono state 527 le imprese connesse alla Banda Ultra Larga in 99 zone di insediamento produttivo in divario digitale dell'Emilia-Romagna tramite 49 diversi Operatori TLC coinvolti.

Nel corso del 2023 sono stati definiti con Regione Emilia-Romagna gli indirizzi operativi per il 2023 e 2024 su tre assi:

- un'analisi specifica sulle zone potenzialmente già abilitate per il collegamento di imprese
- un confronto con i Comuni che hanno segnalato interesse e disponibilità per il modello proposto
- l'individuazione di zone sulla base di criteri oggettivi (dimensioni delle imprese, infrastrutture esistenti, presenza di azioni da parte di altri Operatori, applicazioni di interesse



per l'Amministrazione comunale: VDS, campi sportivi, centri sociali, WiFi in aree pubbliche, IoT, facilità di realizzazione: lunghezza tracciato, Enti interferenti, proprietà strade): sono state quindi individuate 174 zone produttive abilitate per il collegamento di imprese, avviato l'approfondimento su 48 aree segnalate dai Comuni e predisposto un elenco di 32 ulteriori aree rispondenti ai criteri indicati.

All'interno di questo perimetro che ha visto una distribuzione degli interventi sull'intero territorio regionale è stata avviata una specifica azione con le associazioni delle imprese per concordare le iniziative operative che permettano nel 2024 di sviluppare un impegno congiunto per portare connettività e servizi a Banda Ultra Larga a un numero crescente di imprese.

AAll: informazioni sul sito [Lepida.net](#) > Azioni Strategiche & Speciali > [Aree industriali](#)

AAll collegate 128

Aziende collegate 527

Banda utilizzata dalle aziende 7 Gbit/s

Big Data

L'area Big Data è nata per assegnare a Lepida un ruolo di cerniera tra gli Enti, gli stakeholder interessati alla valorizzazione dei Big Data e di riferimento per le soluzioni di Big Data Analytics per la PA, compiendo analisi e scouting diretto e interfacciandosi con i player di mercato in modo sinergico, sfruttando le capacità infrastrutturali regionali, la rete in Banda Ultra Larga e i tre Datacenter nativamente interconnessi con la Rete Lepida.

Gli ambiti di interesse sono i settori della connettività WiFi, dell'ambiente, dell'energia, della produzione, dei trasporti, della ricerca scientifica e della smart city. È proseguita nel corso del 2023 l'analisi dei dati di connessione dei dispositivi alla rete "EmiliaRomagnaWiFi [wifiprivacy.it](#)" nel rispetto dell'informativa pubblicata dalla Regione Emilia-Romagna all'indirizzo specificato nel SSID della rete stessa.

Nel corso del 2023 i dati processati sono passati da circa 2 miliardi e 300 milioni a oltre 3 miliardi e 200 milioni con un aumento del 37,79%.

Big Data: informazioni sul sito [Lepida.net](#) > Azioni Strategiche & Speciali > [Big Data](#)

Rete WiFi e sensori

N. di dati processati
3.204 (in milioni)

Rete WiFi e sensori

N. dispositivi che alimentano
Big Data 22.094

Open Data Piattaforma regionale

N. dataset pubblicati 4.070

Rete IoT per la PA

È proseguita l'attività di diffusione del progetto Rete IoT per la Pubblica Amministrazione, basata sulla tecnologia LoRaWAN, a disposizione delle PA stesse, dei privati cittadini, delle imprese e delle Associazioni per consentire di raccogliere dati da nuovi sensori, collocati in posizioni di proprio interesse, e renderli disponibili sia ai proprietari dei sensori, sia ad ogni articolazione della Pubblica Amministrazione per finalità istituzionali e di interesse pubblico.

92 Enti hanno firmato il protocollo d'intesa che utilizza 5.152 sensori - di cui 2.866 relativi alla Rete IoT per la PA - appartenenti a 43 classi diverse.

Particolarmente utilizzati e di grande utilità sono stati i sensori dei consumi idrici, che hanno permesso di scoprire e intervenire su perdite d'acqua occulte, mentre sempre più Enti si sono evoluti alla sperimentazione di sensori da utilizzare in ambito sociale attraverso un sistema in grado di monitorare a distanza il grado di comfort di uno specifico ambiente. Oltre ai sensori di Rete IoT per la PA, grazie alla piattaforma SensorNet è continuata la raccolta e l'integrazione di dati da sensori gestiti da diversi Enti su tutto il territorio regionale, come ARPAE sulla

parte ambientale e come il servizio viabilità della Regione sul monitoraggio del traffico stradale sulle strade provinciali.

Si è svolto il 21 settembre 2023 il webinar "Rete IoT per l'Emilia-Romagna - Insieme per un ecosistema di dati intelligenti" dove è stato evidenziato l'aumento della disponibilità di tecnologie IoT a basso costo e che si siano affermate con soluzioni basate su sistemi di open source/open hardware come Arduino, negli ultimi anni. È stata annunciata inoltre la costituzione all'interno di Lepida di un centro di competenza attraverso l'evoluzione dell'area Big Data in area Big Data e IoT.

Gli esempi d'uso di IoT hanno riguardato gli ambiti prioritari indicati dall'Osservatorio IoT del Politecnico di Milano: Smart City, Smart Building, Smart Car e Smart Agricoltura, con specifici progetti nei Comuni di Carpi, Cento e l'Università di Bologna.

Sono state inoltre presentate le opportunità di finanziamento in particolare quelle previste all'interno del progetto ER2Digit, l'European Digital Innovation Hub della Regione Emilia-Romagna, che prevede 4 ambiti di azione: IoT, Intelligenza artificiale, Data-driven Governance e privacy e compliance per la sicurezza del dato.

Rete IoT: informazioni sul sito [Lepida.net](https://lepida.net) > Azioni Strategiche & Speciali > [Sensori](#)

Protocolli firmati 23

Enti coinvolti 70

Tipologia Enti
Unioni di Comuni, Comuni,
Città Metropolitana e Province

Servizio DPO

Dall'inizio del 2023 è operativa la nuova Area Servizi DPO che serve circa 200 Enti che si avvalgono dei servizi GDPR di Lepida.

Nel corso del 2023 è stata esercitata la funzione di sorveglianza attraverso la somministrazione del questionario sullo stato di attuazione del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali, fornendo agli Enti un strumento di autovalutazione e consentendo allo Staff GDPR di Lepida di avviare un'ulteriore personalizzazione del servizio in base alle esigenze emerse.

Lepida, in qualità di Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD) per gli Enti in materia di protezione dei dati personali - ha predisposto e condiviso 27 documenti, volti a garantire la conformità al GDPR e a uniformare le modalità di trattamento a livello regionale.

Nel corso del 2023 è stato attivato un nuovo servizio nei confronti degli Enti denominato Data Protection Room, ossia la costituzione di gruppi di lavoro per la trattazione di temi di approfondimento attuali, quali la videosorveglianza, il diritto di accesso dei Consiglieri comunali e provinciali, i social media, il trasferimento dati verso USA (es. Google Analytics) ed eventuali ulteriori argomenti da analizzare su proposta dell'Ente; un ciclo di incontri di formazione e di aggiornamento sul tema della protezione dei dati personali; il rilascio della versione aggiornata di RecordER con il relativo Manuale d'uso con i requisiti indicati dal sottogruppo dedicato delle COMTem.

Complessivamente nel corso del 2023 è stato fornito un riscontro a quesiti e pareri giunti dagli Enti relativi ad adempimenti GDPR, per un totale di 1.004, il 62% in più rispetto al 2022, con un tempo medio di risposta di 3 giorni lavorativi.

Nel corso del 2023 Lepida ha proseguito la propria attività di RPD per la Giunta, L'Assemblea legislativa, gli Istituti e le Agenzie della Regione Emilia-Romagna.

In particolare le attività principali hanno riguardato:

- la presa in carico e riscontro di 47 istanze di interessati su vari temi, ricevute dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023
- l'esame di tutte le richieste pervenute e presa in carico entro il giorno successivo e, ove richiesto, emissione pareri
- la pianificazione delle attività con Giunta, Assemblea legislativa e Agenzie progettando e mettendo in opera un modello di verifica periodica (ogni tre mesi) con pianificazione di 4 incontri per ciascun Ente per un totale di 27 incontri e

- partecipazione a 2 incontri del Tavolo regionale per il coordinamento delle misure in materia di protezione dei dati personali delle aziende e degli enti del SSR
- il coordinamento delle attività relative alla visita ispettiva del Garante per la protezione dei dati personali in data 14 e 15 marzo 2023 e successive integrazioni in collaborazione con i Settori sviluppo delle risorse umane, organizzazione, comunicazione di servizio e Innovazione digitale, dati, tecnologia, polo archivistico.

Un evento significativo è stato l'incontro del 23 giugno 2023, dedicato ai Responsabili della protezione dei dati pubblici e privati, presso l'Arena del Sole a Bologna, che ha visto l'iscrizione di oltre 800 partecipanti da tutta Italia, promosso dal Garante per la protezione dei dati personali in collaborazione con Lepida e Regione Emilia-Romagna.

Durante l'evento, sono stati riportati i numeri dell'impegno di Lepida per il servizio di RPD ai Soci dal 2018: oltre 2 mila pareri resi, più di mille incontri di cui la maggior parte a distanza, e di 7 mila persone partecipanti alla formazione proposta da Lepida; oltre alla presentazione dei "numeri" sugli RPD in Italia.

Riqualificazione degli spazi di viale Aldo Moro 52

Nel corso del 2023 la Divisione ha curato la progettazione e successiva realizzazione della componente tecnologica digitale relativa alla riqualificazione degli spazi di viale Aldo Moro 52: per la parte di Atrio con l'allestimento di 2 grandi schermi ledwall all'ingresso del Palazzo della Giunta, della realizzazione del nuovo spazio polifunzionale in luogo dell'ex-URP e per la parte di ammezzato con la nuova Aula stampa (ex Aula 35) e con il nuovo Studio Televisivo.

Gli spazi sono stati presentati a Giunta e Assemblea legislativa dall'Agenzia di informazione e comunicazione della Giunta e dalla Direzione regionale competente l'8 novembre 2023.

SERVIZIO/ATTIVITÀ	INDICATORE	VALORE
Collegamento Aree Industriali	n. di Aree Industriali collegate	128
Ragioni sociali private collegate alla Rete Lepida	n. imprese collegate	527
Dorsali infrastrutture di accesso o dorsale realizzate	n. dorsali realizzate	282
Comuni collaudati su realizzazioni Open Fiber	n. Comuni collaudati	237
Dati processati in ottica Big Data	n. dati processati	3.204.290.060
Dispositivi che alimentano il Big Data	n. dispositivi che alimentano il Big Data	22.094
Dataset pubblicati in open data:	n. Dataset	4.070
Pareri per Enti per adempimenti GDPR	n. pareri	1.004



9. DATACENTER & CLOUD

Lepida ha iniziato nel 2014 il percorso di implementazione del modello strategico che ha portato alla realizzazione di quattro Datacenter sul territorio della Regione Emilia-Romagna e la progressiva costruzione di un portafoglio di soluzioni IT per gli Enti Soci. Tali Datacenter sono stati configurati come estensioni della Rete Lepida e come tali hanno principalmente funzioni di POP di rete, consentendo ad ogni possibile servizio ospitato la fruizione nativa delle potenzialità della Rete Lepida.

A seguito del continuo aumento di risorse richieste all'interno dei Datacenter dai Soci, sono continuate le operazioni di razionalizzazione degli spazi e le migliorie tecnologiche per mantenere l'infrastruttura IT presente all'interno dei Datacenter sempre aggiornata e dotata di tecnologie atte ad aumentare la potenza di calcolo disponibile, mantenendo elevato il grado di resilienza dei servizi e l'integrità dei dati.

A fine 2023 sono 391 gli Enti che utilizzano i servizi nei Datacenter regionali gestiti da Lepida.

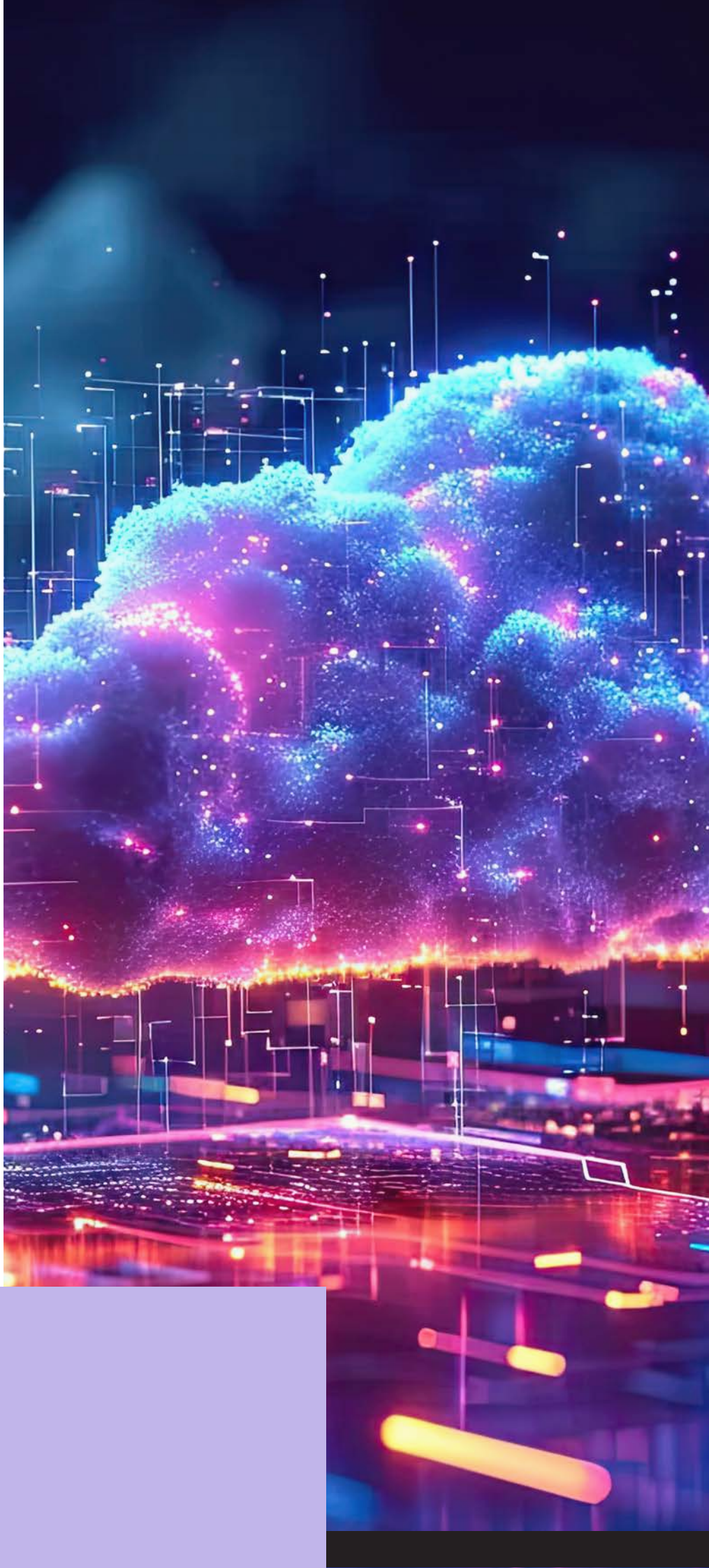
Migrazione al cloud

L'Investimento 1.2 della Missione 1 (M1) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), denominato «Abilitazione al Cloud per le PA Locali», ha l'obiettivo di favorire la migrazione al cloud delle pubbliche amministrazioni locali. Questo investimento mira a migliorare l'efficienza, la sicurezza e la resilienza dei servizi pubblici attraverso l'adozione di soluzioni cloud. Gli obiettivi specifici includono: facilitare l'aggiornamento e il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche delle PA locali, migliorando l'affidabilità e la scalabilità dei servizi offerti ai cittadini; garantire una maggiore sicurezza e protezione dei dati attraverso soluzioni cloud qualificate, migliorare l'efficienza dei processi amministrativi, contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale grazie all'ottimizzazione delle risorse e all'uso efficiente dell'energia di infrastrutture adeguate.

Con riferimento alla strategia cloud nazionale, Lepida, nel 2023, mantiene la qualifica di livello QII (ID Scheda: IN-428) come fornitore di infrastrutture dei servizi cloud, acquisita prima del gennaio 2023, e ottiene la qualificazione di due nuovi servizi cloud nel Catalogo dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN). Si tratta di due servizi, qualificati di tipo Infrastructure as a Service (IaaS) per il trattamento dei dati ordinari, denominati Virtual DataCenter (ID Scheda: IA-429) e Datacenter as a Service (ID Scheda: IA-3091). Dal 19 gennaio 2023, la qualificazione dei servizi e delle infrastrutture cloud per la PA è diventata competenza dell'ACN, subentrata ad AgID. Queste qualificazioni rispondono alle esigenze dei Comuni e delle Unioni di Comuni che hanno partecipato all'Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali". Le principali azioni intraprese da Lepida includono il supporto tecnico agli Enti Soci per la contrattualizzazione delle modalità di migrazione previste dall'Avviso, ossia il trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT (IaaS qualificato) e l'aggiornamento di applicazioni sicure in cloud (SaaS qualificato), ambito nel quale Lepida funge da CPS per i fornitori delle soluzioni applicative da migrare al cloud identificate dagli Enti Soci. A fine 2023, oltre 30 Comuni hanno contrattualizzato con Lepida il trasferimento in sicurezza, portando alla migrazione di oltre 400 servizi di tipo IaaS. Ciò consente agli Enti Soci di beneficiare di servizi innovativi a costi contenuti, con il vantaggio di conoscere l'ubicazione dei propri dati, che risiedono fisicamente in un luogo gestito e sicuro. Inoltre, Lepida ha predisposto l'infrastruttura per i fornitori di SaaS, indicati dagli Enti Soci che hanno aderito agli Avvisi PNRR con la modalità "aggiornamento in sicurezza". Quasi 30 contratti vedono Lepida come capofila per queste attività.

Lepida ha anche fornito supporto alle Aziende sanitarie regionali partecipanti all'Avviso multimisura 1.1 e 1.2 «Infrastrutture digitali e abilitazioni al cloud - ASL/AO».

Infine, su indicazione delle amministrazioni socie, si è predisposta la relazione di conformità e adozione dei requisiti richiesti dall'ACN per i quattro Datacenter regionali, prevista dal Decreto Direttoriale 20610_2023, con scadenza il 18 gennaio 2024, per l'adeguamento delle infrastrutture e dei servizi cloud gestiti dalle pubbliche amministrazioni on premises o affidate a società in house.



Infrastruttura digitale (IaaS)

Le attività di gestione e monitoraggio dei Datacenter, in tutte le componenti core di esercizio e progettazione e gestione, registrano un incremento molto significativo dei volumi di attività, a parità di risorse tecniche dedicate. Esemplificando, i dati complessivamente immagazzinati nei quattro Datacenter a dicembre sono quasi 20,5 PetaBytes, con un incremento del 24% rispetto alla fine del 2022.

Analogamente, le azioni di manutenzione sulle facilities sono state incrementate di oltre il 25% per quanto riguarda gli interventi di manutenzione preventiva.

Sul fronte delle azioni per contenere i consumi energetici, si sono realizzati due impianti fotovoltaici nei Datacenter di Ferrara e Ravenna, con completamento delle pratiche di attivazione nel 2024. È stato inoltre programmato l'avvio di un progetto di applicazione dell'intelligenza artificiale per la riduzione del consumo energetico nel Datacenter di Parma, ove è più complessa l'introduzione di fotovoltaico per motivi ambientali. La realizzazione, che avverrà nel corso del 2024, prevede di mettere a punto un sistema di intelligenza artificiale capace di modulare i consumi sia degli impianti che delle capacità di calcolo, interfacciandosi ai sistemi di facility e a quelli di virtualizzazione.

Nel 2023 sono stati inoltre resi disponibili nuovi servizi di business continuity tra i Datacenter di Ravenna e Ferrara, basati sulle soluzioni storage di Dell nell'ambito del contratto sottoscritto nel 2021, con la predisposizione di un programma di attività relativo all'incremento della continuità operativa per i principali applicativi della Regione Emilia-Romagna gestiti da Lepida e con importanti implementazioni a partire già da gennaio 2024.

Tra i servizi garantiti da Lepida vi è Oracle DataBase as a Service. Nel 2023 si rinnova l'accordo Unlimited License Agreement con Oracle, che prevede per Lepida e per tutti i Soci (a esclusione delle Università), un modello di deploy del software Oracle Enterprise, in tutte le sue componenti, con un tipo di licenziamento illimitato. Il rinnovo, che copre il triennio 2023-2026, ha portato a una revisione dei prodotti inclusi nell'accordo, rimuovendo funzionalità non utilizzate con l'introduzione in via sperimentale di nuove tecnologie di possibile interesse per Lepida e potenzialmente per i Soci, oltre alla manutenzione delle tecnologie hardware Exadata in uso per tutta la durata dell'accordo stesso, a fronte di un incremento economico contenuto.

Servizi IT

Nel corso del 2023, Lepida ha continuato a erogare una vasta gamma di servizi di assistenza tecnica di primo e secondo livello per gli Enti Soci, relativi alle postazioni di lavoro, ai device mobili, ai servizi di telefonia, alle postazioni di videoconferenza e agli ecosistemi applicativi forniti da terzi o da Lepida, sia in remoto che on site, con oltre 8.000 utenti di riferimento. Un team dedicato ha fornito supporto tecnico qualificato ai professionisti sanitari in rete, tra cui medici di medicina generale (MMG), pediatri di libera scelta, specialisti e strutture sanitarie pubbliche e private. Tra le principali attività di questo help desk tecnico sono compresi il supporto ai medici di medicina generale utilizzatori della Cartella SOLE e agli utenti dell'anagrafe vaccinale regionale, oltre ad un supporto h24 7/7 per l'uso di applicativi di continuità assistenziale delle aziende sanitarie e degli istituti penitenziari. Inoltre, è stato fornito supporto sulla piattaforma ARGeB per la gestione dematerializzata dei buoni celiachia in migliaia di punti vendita regionali, il censimento e la profilazione degli utenti sui vari applicativi online, e il

monitoraggio quotidiano di oltre 400 flussi dati. Da aprile 2023, si è aggiunto un nuovo servizio di assistenza agli utenti del portale “concorso farmacie”, una piattaforma regionale che consente la presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi ordinari per l’assegnazione delle sedi farmaceutiche. L’help desk, contattabile via telefono, email e web form, ha gestito nel 2023 circa 30 mila richieste di assistenza da parte degli operatori sanitari.

È proseguito anche il Service Desk, avviato già nel 2022, rivolto agli oltre 6.000 utenti di Regione Emilia-Romagna (Giunta e Assemblea legislativa), oltre che ad Agenzia del Lavoro e Protezione Civile. Nel corso del 2023 si è consolidata una organizzazione del servizio più dinamica ed è stato avviato un nuovo sistema di monitoraggio dell’attività.

SERVIZIO/ATTIVITÀ	INDICATORE	VALORE
Servizi di Datacenter	n. core su macchine virtuali	8.165
Servizi di Datacenter	n. lame as a service	480
Servizi di Datacenter	TB storage as a service	8.310
Servizi di Datacenter	TB library di backup	12.149
Servizi di Datacenter	n. istanze firewall as a service	86
Servizi gestiti	n. istanze DB as a service	121
Servizi gestiti	n. servizi di gestione server	678
Servizi gestiti	n. utenti assistiti	8.477
VideoNET	n. telecamere	249
ConfERence	ore di conferenza anno	388.742



10. SOFTWARE & PIATTAFORME

Il 2023 è stato caratterizzato da un impegno nella progettazione, nella realizzazione delle evoluzioni dei servizi di piattaforme e anche nella relativa gestione ed erogazione dei relativi servizi a favore dei cittadini. È stato avviato il progetto FSE 2.0, evoluzione del Fascicolo Sanitario Elettronico regionale, secondo quanto previsto dal PNRR a livello nazionale. Inoltre il Dipartimento ha realizzato numerosi servizi di progettazione, sviluppo e manutenzione software anche per tutti gli altri dipartimenti della Società. In particolare, il Dipartimento ha completato 234 nuove progettazioni software e 271 sviluppi software.

Servizi per PA e cittadini

Lepida ha introdotto numerose evoluzioni e implementazioni per migliorare i servizi offerti attraverso l'aggregatore di servizi FedERa e l'IDP LepidaID. Tra queste, si evidenziano:

– le implementazioni del protocollo OpenID

Connect entra con CIE

- la messa a disposizione di tutti gli Enti Soci e non delle identità SPID ad uso professionale e del servizio di Firma Con SPID
- il consolidamento della APP LepidaID sui tre store (Google, Apple, Huawei) che permette all'utente di autenticarsi più facilmente anche attraverso la lettura del QR Code presentato sulla pagina di login per l'accesso ai servizi con SPID da PC, o all'utilizzo delle notifiche push, oltre al generatore di OTP, l'implementazione necessaria al rilascio di SPID ad utenti minorenni
- lo sviluppo di un chatbot a supporto del servizio messo in produzione nel primo semestre 2023 sul servizio LepidaID
- la gestione delle identità SPID e degli sportelli abilitati per il riconoscimento del viso necessario al rilascio delle credenziali SPID LepidaID; con il relativo rilascio di evoluzioni per migliorare la gestione della privacy e il trattamento dei dati personali, con profilazioni verticali su funzioni specifiche degli operatori del servizio LepidaID
- organizzazione della formazione degli operatori LepidaID in modalità eLearning.

SPID LepidaID

Lepida è diventata gestore di identità digitali SPID nel 2018 su indicazione della Regione Emilia-Romagna e degli Enti aderenti alla CNER, come dichiarato nella DGR 420/2018, valorizzando l'esperienza di FedERa. A fine 2023 Lepida ha consolidato il suo ruolo come uno dei principali gestori di identità digitali SPID a livello nazionale, con circa 1.6 milioni di identità SPID LepidaID rilasciate e quasi 2.700 sportelli fisici diffusi su tutto il territorio italiano, con un trend di utilizzo sempre in crescita per l'accesso ai servizi online che ha superato i 132 milioni di accessi.

La rete di sportelli LepidaID è stata ampliata grazie a convenzioni per l'attivazione di sportelli di riconoscimento sul territorio, sottoscritte con diverse Regioni, Province autonome, Comuni e reti di servizi ai cittadini come CAF e Associazioni. Inoltre, Lepida ha rinnovato la convenzione per l'adesione al Sistema Pubblico dell'Identità Digitale per altri due anni, impegnandosi a garantire servizi più efficienti e accessibili ai cittadini e alle imprese, prevedendo anche adeguamenti tecnologici infrastrutturali necessari ad assicurare l'innalzamento del livello dei servizi, della qualità, sicurezza e interoperabilità degli stessi, stabiliti dalle linee guida AgID e come esplicitamente richiesto anche dalla convenzione stessa.

A partire da dicembre 2022, è stato avviato il servizio di rilascio dell'identità SPID in modalità assistita per i cittadini che hanno già effettuato la preregistrazione online, anche presso sportelli CUP, con un totale di 10 sedi distribuite in tutto il territorio bolognese, che includono: la Casa della Salute Navile, l'Ospedale Maggiore, il Poliambulatorio Mengoli, la Casa della Salute Casalecchio di Reno, l'Ospedale di Bazzano, l'Ospedale di Bentivoglio, l'Ospedale di San Giovanni in Persiceto, il Poliambulatorio Castenaso, l'Ospedale di Vergato, e l'Ospedale di Porretta. L'iniziativa mirava a supportare i cittadini meno digitalizzati alla registrazione per l'ottenimento di SPID LepidaID, consentendo loro di completare la procedura di attivazione con l'assistenza degli operatori in un unico momento, senza necessità di preregistrazione online.

Ad aprile 2023, è stato attivato il chatbot per il servizio SPID LepidaID, disponibile sulla pagina principale di id.lepida.it. Il chatbot offre un'interfaccia completa per interagire in modalità conversazionale con sistemi automatici di Virtual Assistant in grado di fornire informazioni guidate in ambito SPID LepidaID. Questo servizio permette di gestire automaticamente e in modo veloce, senza attese, le richieste di base, liberando gli operatori di Help Desk per le richieste più complesse. Il chatbot non richiede l'inserimento di dati personali per rispondere

a questo tipo di domande e indirizza gli utenti all'Help Desk quando necessario. È utilizzabile sia in modalità scrittura che voce (sfruttando il microfono e l'altoparlante), rendendolo accessibile anche alle persone ipovedenti.

DocER

Nell'arco del 2023 si è provveduto alla messa in produzione della nuova versione con upgrade tecnologico della piattaforma centralizzata di gestione documentale DocER, la migrazione dei primi Enti del territorio interessati e la programmazione della migrazione del sito regionale.

PayER

Nel corso del 2023 la piattaforma regionale PayER si è evoluta, integrandosi con i sistemi nazionali SPID e PagoPA, in conformità con le normative vigenti, garantendo l'adesione unitaria degli Enti della regione ai sistemi nazionali e il rispetto degli obblighi normativi.

In particolare si evidenzia: l'implementazione della nuova interconnessione a PagoPA, la messa in produzione del servizio di @e.bollo, della nuova piattaforma per il modello 1 e la rivisitazione tecnologia del modello 3, fino al collaudo delle nuove funzionalità del multi beneficiario, e lo sviluppo del nuovo portale per la generazione dei bollettini.

In questo ambito nel corso del 2023, si segnalano le attività rivolte alle Aziende Sanitarie e agli Enti del territorio per supportarli nei progetti finanziati con fondi PNRR.

PagoPA per le farmacie

Dal 1 gennaio 2023 tutte le farmacie del territorio di Bologna e Imola sono entrate nel sistema di pagamento PagoPA permettendo a tutti i cittadini di eseguire il pagamento dei ticket sanitari laddove nella distinta è riportato il logo PagoPA, esclusivamente tramite Bancomat o Carta di Credito, pagando la commissione prevista a livello

nazionale per questa tipologia di transazioni con la Pubblica Amministrazione.

Il sistema PagoPA è il metodo unico di pagamento presso le farmacie di Bologna, dell'area metropolitana di Bologna e di Imola, e consente di pagare non solo i ticket sanitari, ma anche le visite e prestazioni erogate in Libera Professione.

I pagamenti effettuati tramite PagoPA, hanno permesso di scaricare ricevute o fatture dal sito opencup.lepida.it con le proprie credenziali SPID, inserendo il codice IUV/Codice Avviso presente sull'avviso di pagamento PagoPA.

Sono rimasti validi tutti gli altri metodi di pagamento a disposizione dei cittadini delle Aziende USL di pertinenza (sportelli CUP, riscuotitori automatici presenti all'interno delle strutture sanitarie, sito pagonlinesanita.it e Fascicolo Sanitario Elettronico).

Portale Concorso Farmacie

Lepida ha sviluppato il portale Concorso Farmacie della Regione Emilia-Romagna, in base ai requisiti della committenza regionale: online dal 19 aprile 2023. Lo strumento ha semplificato la partecipazione ai circa mille candidati al Concorso ordinario per le Farmacie, garantendo un processo efficace e sicuro per la presentazione delle domande di partecipazione. Il portale Concorso Farmacie, integrato con i sistemi regionali di protocollazione, ha consentito la tracciabilità della documentazione, l'accesso tramite SPID grazie all'integrazione con i sistemi Lepida e la generazione automatica del bollettino di pagamento PagoPA.

Fascicolo del Cittadino

In collaborazione con il Comune di Bologna è stato avviato il nuovo servizio di Fascicolo del Cittadino. Contestualmente si è proceduto alla migrazione degli Enti che utilizzavano il servizio WEBCMS di Lepida e sono state condotte le analisi relative al bando

PNRR misura 1.4.1, favorendo la partecipazione degli Enti con tale soluzione. Numerosi confronti tecnici col Dipartimento della Trasformazione Digitale (DTD) hanno permesso di definire il corretto percorso di asseverazione per gli Enti del territorio, realizzando un canale consolidato di scambio di esperienze e buone pratiche col DTD.

GeNIO

Il servizio GeNIO (Gestore Notifiche app IO) di Lepida ha introdotto importanti aggiornamenti nel corso del 2023. La App IO consente ai cittadini di interagire in modo semplice e sicuro con le Pubbliche Amministrazioni locali e nazionali direttamente dallo smartphone. Dal 2021 tramite il servizio GeNIO di Lepida, gli Enti Soci possono inviare ai cittadini messaggi personalizzati o relativi a pagamenti in scadenza sulla piattaforma PayER.

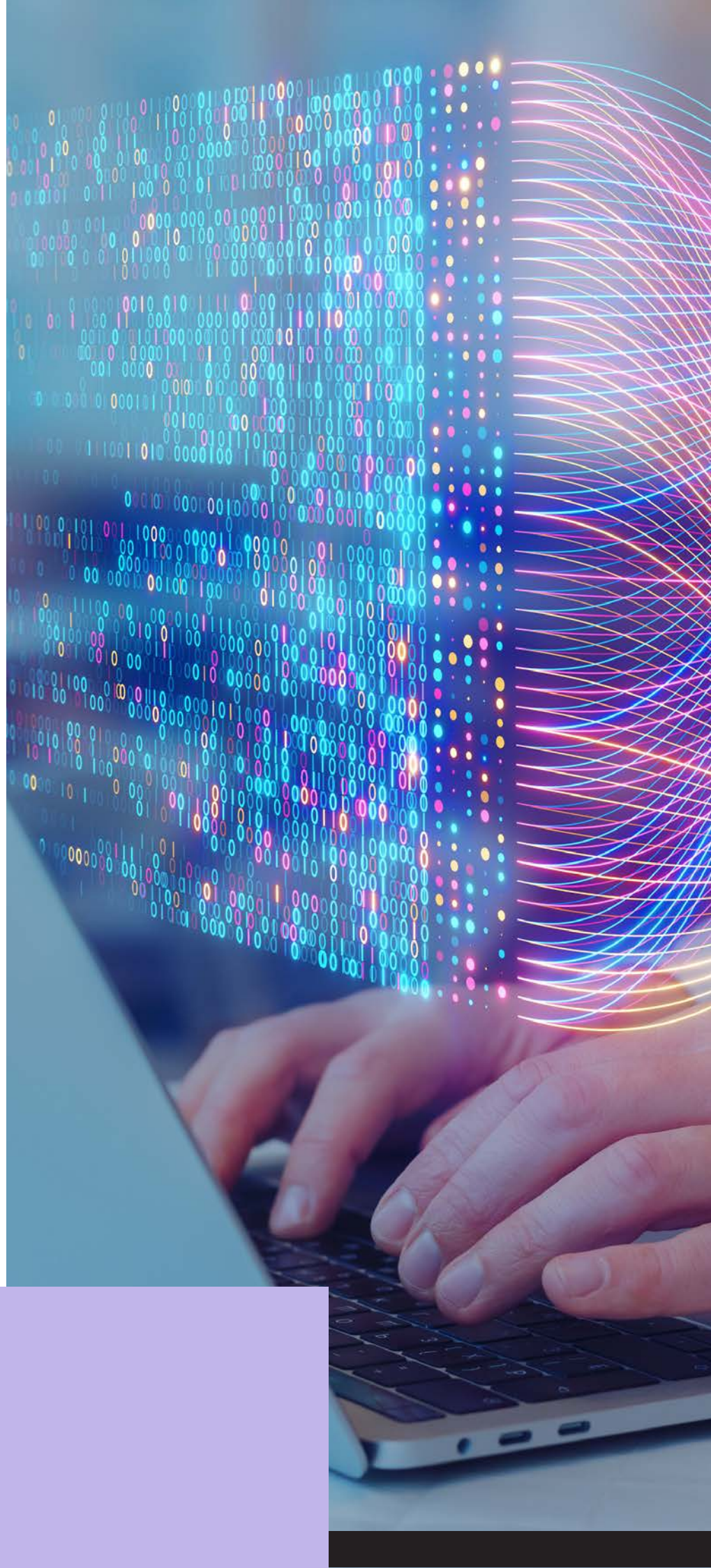
Negli ultimi mesi del 2023, GeNIO è stato evoluto per includere nuove funzionalità, mantenendo la retrocompatibilità con i sistemi già integrati.

Le nuove funzionalità hanno riguardato:

- la verifica preventiva sull'esistenza di un account IO legato ad un codice fiscale e sulla sua disponibilità a ricevere messaggi, evitando l'affidamento su un canale di comunicazione qualora il cittadino da raggiungere non sia in grado di ricevere i messaggi
- la possibilità di sapere se un messaggio precedentemente inviato è stato recapitato con successo nella casella del cittadino
- la nuova versione del servizio di invio, che permette di trasmettere ad IO un messaggio contenente metadati di pagamento, consentendo al cittadino, se ha registrato uno strumento di pagamento sulla App, di pagare direttamente dal proprio smartphone.

Transizione al digitale - PNRR

Lepida ha supportato nel corso del 2023 la Regione Emilia-Romagna, tutti i Comuni e le Unioni nelle attività necessarie al raggiungimento gli obiettivi dell'Accordo siglato con il Dipartimento di Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio (Fondo Innovazione) per accelerare e supportare il processo di transizione al digitale degli stessi.



Accesso Unitario

Lepida ha partecipato al percorso di riprogettazione e reingegnerizzazione della piattaforma Accesso Unitario. Tale percorso porterà nel corso del 2024 allo sviluppo di un nuovo sistema con tecnologie a supporto di una migliore interoperabilità, anche con l'utilizzo dell'intelligenza artificiale.

Progetto MAAS

Regione Emilia-Romagna e Lepida hanno collaborato su diversi temi legati alla mobilità dell'intero territorio regionale, con l'obiettivo di migliorare l'integrazione e l'efficienza dei servizi di trasporto. Nel 2023 la Regione Emilia-Romagna ha deciso di evolvere il gateway regionale, in coerenza a quanto definito a livello europeo e declinato a livello nazionale dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, partecipando al bando nazionale MAAS "Mobility as a Service for Italy". Lepida ha supportato la Regione come soggetto attuatore realizzando un punto di accesso regionale per fornire al Ministero i dati nel formato NETEX, standard di riferimento europeo per lo scambio dei dati del trasporto pubblico. Ciò ha permesso alla Regione di ottenere a settembre 2023 il secondo miglior punteggio tra 19 proposte e di ricevere un finanziamento di 2,3M€ per progetto, per un totale complessivo di 16,1 milioni di euro.

Sistema di interscambio ZTL

Lepida ha proceduto con la messa in produzione con onboarding dei primi Comuni sul sistema di interscambio regionale per l'accesso alle aree ZTL per i disabili (Bologna, Parma, Forlì, Modena, Ferrara in produzione, Cesena e Rimini in test).

Regionale Access Point (RAP)

In ambito trasporti è stata realizzata l'integrazione tra RAP (Regional Access Point - Punti di Accesso Regionali) e NAP (National Access Point - Punto di Accesso Nazionale), consentendo alla Regione Emilia-Romagna di partecipare al relativo progetto ministeriale e al ricevimento dei relativi fondi.

Portale IPZS

A ottobre 2023, l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS) ha lanciato il nuovo portale della federazione CIE consentendo anche ai soggetti aggregatori di entrare nella federazione CIE, formalizzando l'adesione amministrativa e tecnica allo schema "Entra con CIE". Lepida, che aveva già integrato il componente software FedERa con lo schema "Entra con CIE", per facilitare l'accesso a tutti i servizi SPID esposti dagli oltre

270 Enti aggregati, ha avviato la procedura di adesione amministrativa formale come soggetto aggregatore, approvata a novembre 2023. Questo ha permesso di procedere con le azioni per federare la componente tecnica utilizzando il protocollo OIDC (Open ID Connect). Questa integrazione garantisce agli Enti aggregati di ottemperare ai requisiti previsti dalla Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE".

Servizi per Sanità e cittadini

Per quanto riguarda l'ambito Sanità, si è data continuità al programma annuale di sanità elettronica a committenza regionale. Si riportano di seguito i principali ambiti di azione del programma annuale.

Assessment FSE-SOLE

A giugno 2023, la Regione Emilia-Romagna, con il supporto di Lepida e della società di consulenza KPMG, ha avviato un processo di innovazione e riorganizzazione con l'obiettivo di armonizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali, potenziando le infrastrutture regionali e garantendo la sicurezza dei dati e individuando gli scenari evolutivi con la definizione di una roadmap degli interventi necessari.

Il processo è partito con la definizione degli obiettivi strategici da perseguire e l'assessment del patrimonio applicativo, tecnologico e informativo attuale. Sono stati identificati quattro concentratori regionali chiave:

- Fascicolo Sanitario Elettronico, che consente la gestione elettronica delle informazioni sanitarie dei cittadini
- Centro Unico di Prenotazione, che semplifica e coordina la prenotazione dei servizi sanitari
- Telemedicina, che permette la fornitura di

servizi sanitari a distanza tramite le tecnologie digitali

- Cartella e la Rete SOLE che permettono lo scambio informativo tra i professionisti sanitari.

Un aspetto fondamentale del progetto è stata l'adozione di un approccio orientato al cittadino, come punto di riferimento. Il framework utilizzato è stato il "Regional eHealth Journey" sviluppato dall'Osservatorio Sanità Digitale del Politecnico di Milano. Si è trattato di passi importanti per la trasformazione digitale del settore sanitario, che sono partiti da una strategia ben definita con l'obiettivo migliorare l'efficienza, la qualità e l'accessibilità dei servizi sanitari.

Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)

A fine 2023 sono stati 2.150.000 i cittadini che hanno acceduto al FSE della Regione Emilia-Romagna. Nel corso dell'anno sono stati rilasciati i servizi relativi alla certificazione dell'esenzione per patologia e sono state realizzate alcune evolutive sul CUPWeb regionale.

Sono inoltre state avviate le attività di progettazione e sviluppo per l'integrazione del FSE regionale con l'infrastruttura nazionale FSE 2.0, in risposta alle richieste del Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD). Nell'ambito dell'interoperabilità nazionale, sono stati terminati i "crash test" per la portabilità del FSE, convocati dal Ministero del DTD, con Lombardia e Puglia e sono stati effettuati tutti gli adeguamenti richiesti.

Lepida ha avviato a fine 2022, in base alle specifiche nazionali e indicazioni del DTD, le modifiche all'infrastruttura regionale SOLE FSE, consentendo di avviare la nuova interconnessione con l'infrastruttura nazionale del FSE 2.0. Con la bozza al nuovo DPCM, il FSE 2.0 è entrato ad agosto 2023 nella fase operativa delineando contenuti, responsabilità e compiti dei soggetti che hanno concorso alla sua implementazione

e misure di sicurezza per il trattamento dei dati personali. Durante il Kick-off del FSE 2.0 del 5 dicembre, sono stati presentati i piani operativi di adeguamento tecnologico e di sviluppo delle competenze digitali dei professionisti del Sistema Sanitario Regionale. L'evento ha messo in luce lo stato di avanzamento del FSE in Emilia-Romagna, che si colloca tra le prime regioni d'Italia per implementazione e utilizzo.

Cartella SOLE

Nel 2023 è stato consolidato l'uso della Cartella SOLE, attraverso interventi di manutenzione applicativa, adeguativa ed evolutiva. Sono proseguite le azioni di affiancamento e formazione dei nuovi medici, con partecipazione anche ai gruppi di coordinamento regionale per la programmazione delle evoluzioni richieste.

Sono stati realizzati importanti adeguamenti tecnologici, sia a livello di infrastruttura HW che a livello applicativo: è stato completato il front end della Cartella e sono state aggiornate diverse componenti.

Tra le nuove funzionalità rilasciate, vi sono l'evoluzione della gestione delle fatture e modifiche per la gestione della campagna vaccinale.

Nel corso dell'anno, nonostante alcuni rallentamenti, sono stati effettuati miglioramenti complessivi per incrementare le performance della Cartella SOLE, sia dal punto di vista infrastrutturale che applicativo.

Anagrafe Regionale Assistiti (ARA)

Nel corso del 2023 Lepida si è occupata della gestione ed evoluzione delle anagrafi regionali, compreso il servizio di elaborazione mensile dei cedolini dei medici e il service desk per i professionisti e gli operatori delle Aziende Sanitarie.

Nel corso dell'anno, sono state rilasciate numerose funzionalità evolutive richieste

dal gruppo regionale e implementata una nuova gestione dei massimali per medici. Sono inoltre proseguite le attività per l'integrazione con l'Anagrafe Nazionale Assistiti (ANA) e la Regione Emilia-Romagna sarà tra le regioni sperimentatrici.

Anagrafe Vaccinale Regionale - Real Time (AVR-RT)

Nel corso del 2023 Lepida si è occupata di manutenzione ed evoluzione dell'Anagrafe Vaccinale Regionale - Real Time (AVR-RT) sia per completare le nuove modalità di conferimento dei dati al livello centrale, sia per l'avvio della campagna vaccinale 2023. Sono state inoltre svolte specifiche attività per l'alimentazione dell'Anagrafe Vaccinale Nazionale per il raggiungimento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) regionali.

Piattaforma regionale dematerializzazione DEMA

Sono stati realizzati gli sviluppi per consentire il recupero delle prescrizioni dematerializzate da parte delle farmacie in assenza di Numero Ricetta Elettronica (NRE), nel rispetto della normativa sulla privacy, utilizzando i servizi già esistenti nel FSE.

Rete Unica di Incasso (RUDI)

Sono proseguite le azioni commissionate dalle Aziende Sanitarie, relative in particolare alla gestione delle piattaforme CUP 2.0 e all'evoluzione della Rete Unica di Incasso.

Centrale Operativa Territoriale (COT)

Nel 2023 sono proseguiti i lavori insieme a Regione Emilia-Romagna e alle Aziende Sanitarie per la realizzazione della piattaforma per la gestione delle COT (Centrale Operativa Territoriale), secondo quanto previsto dal piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e delineato dall'Agenzia Nazionale Sanitaria (AGENAS). Il DM 77/2022, perno della riforma delle Rete

Territoriale, definisce la COT come “un modello organizzativo che coordina la presa in carico della persona e raccorda i servizi e i professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali: attività territoriali, sanitarie e sociosanitarie, ospedaliere e dialoga con la rete dell'emergenza-urgenza”. Per svolgere tale funzione la COT ha dovuto operare in rete con gli altri servizi territoriali, tra cui anche il Numero Europeo Armonizzato a valenza sociale 116117 (NEA) e il Punto Unico di Accesso (PUA). Lepida, su mandato della Regione Emilia-Romagna, è stata impegnata nella progettazione e nella realizzazione della piattaforma di integrazione tra i diversi sistemi aziendali concorrenti per garantirne la continuità di cura e assistenza sul territorio, programmando e gestendo le diverse tipologie di prestazione e servizio: sanitario, sociosanitario e sociale, valorizzando le reti regionali esistenti, quali Fascicolo Sanitario Elettronico, SOLE e rete dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta.

SERVIZIO/ATTIVITÀ	INDICATORE	VALORE
FSE	n. accessi (annuale)	74.854.849
	n. documenti consultati (annuale)	82.248.189
SOLE	n. documenti movimentati (annuale)	106 MLN
CUPWeb	n. prenotazioni (annuale)	1.9 MLN
Cartella SOLE	n. MMG attivati	2.616
	n. MMG attivi con Cartella SOLE/numero MMG totale	64.25%
SPID tramite FedERA	n. accessi (annuale)	32.180.062
PayER	n. pagamenti (annuale)	4.776.763
ICAR-ER	n. transazioni in cooperazione (annuale)	21 M
ANA CNER	n. visure (annuale)	173.437
Accesso Unitario	n. pratiche presentate (annuale)	332.256
ADRIER	n. interrogazioni (annuale)	5.421.841
WebCMS/Fascicolo del Cittadino	n. siti	64
MultiPLER	n. Enti utilizzatori	89



11. INTEGRAZIONI DIGITALI

Nel corso dell'esercizio 2023 il Dipartimento ha progettato e realizzato azioni verso gli Enti territoriali per la Trasformazione Digitale, obiettivo principale che Regione Emilia-Romagna vuole perseguire nel proprio territorio. Pertanto le attività svolte hanno riguardato le azioni orientate alla gestione dei rapporti verso gli Enti e al dispiegamento delle soluzioni ICT di riferimento, per superare gli effetti che in parte perdurano dopo il periodo emergenziale derivante dalla pandemia COVID-19, dall'impatto dovuto al conflitto in Ucraina e delle criticità generate dall'evento alluvionale in Romagna. Anche i progetti e i servizi della componente sanitaria hanno avuto una regolare erogazione e sviluppo, anche grazie all'innovazione di alcune modalità di lavoro e alla riorganizzazione di alcuni processi. Di seguito si riportano le attività svolte dal Dipartimento.

Supporto al Responsabile della Transizione Digitale

È proseguito nel 2023, il progetto di supporto al RTD con l'Agenzia Interregionale del fiume Po (AIPo) e altri Enti territoriali. È stato realizzato a Reggio Emilia il 4 aprile, con la partecipazione di ADER, AgID, ANCI Nazionale, ANCI Regionale e Lepida, un evento dedicato, durante il quale è stata annunciata la creazione della nuova Comunità Tematica degli RTD. All'evento hanno partecipato oltre 100 persone, in presenza o da remoto, sono stati presentati i risultati delle ricerche sui RTD in Emilia-Romagna e la checklist di self-assessment per il Piano Triennale prodotta da Lepida a supporto dei propri Enti Soci.

Laboratorio di comunità RTD

Il percorso laboratoriale dedicato agli RTD e ai loro uffici, organizzato dal Coordinamento ADER insieme a Lepida, ha affrontato domande chiave sulle leve per consolidare e integrare la trasformazione digitale negli Enti, sui dispositivi di programmazione e organizzazione (come il Piano Triennale per l'Informatica, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Pubblica Amministrazione - PIAO e le Agende Digitali Locali) e sui modelli e soluzioni per la creazione e gestione dell'Ufficio RTD in forma associata. Oltre 70 iscritti da Comuni, Unioni, Province/Città Metropolitana di tutta l'Emilia-Romagna hanno partecipato con grande interesse, formando il primo nucleo di idee e persone per la futura Comunità Tematica (COMTem) dedicata ai RTD e loro Uffici. Il laboratorio, concepito in continuità con il Seminario di aprile 2023 "L'aggiornamento 2022-2024 del Piano Triennale per l'Informatica nella PA", si è sviluppato in quattro tappe tra il 26 settembre e il 31 ottobre, presentando casi concreti e sviluppando le prime linee di indirizzo per l'attività della futura COMTem. Lepida ha continuato a supportare gli Enti Soci per soddisfare specifiche richieste provenienti dagli uffici RTD del territorio.

Sistema delle Comunità Tematiche

Nel 2023, il Sistema delle Comunità Tematiche dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna ha subito una significativa rimodellazione e reingegnerizzazione della struttura. Questo processo si è ulteriormente rafforzato con la realizzazione di survey, focus group e workshop. A dicembre 2023, sono stati avviati gli incontri tra i referenti della Regione, ADER e Lepida per la stesura delle

declaratorie, fissando l'8 febbraio 2024 come data di avvio delle nuove COMTem.

Il Sistema delle Comunità Tematiche, risorsa strutturale per la Trasformazione Digitale degli Enti dell'Emilia-Romagna, è nato nel contesto della CNER (Community Network Emilia-Romagna), evolvendo in diversi cicli, di cui l'ultimo - avviato nel marzo 2017 - ha sviluppato 11 Comunità.

Con il workshop di co-design del 25 gennaio 2023, il Sistema COMTem è entrato nel pieno della rimodellazione ricordando le tappe precedenti, tra cui il kickoff del 15 dicembre 2022 la survey che ha visto il ricco contributo di 73 tra RTD, Dirigenti e Responsabili, Amministratori attivi nella trasformazione digitale degli Enti, e i 7 focus group svolti tra dicembre e gennaio che hanno coinvolto nel complesso circa 50 persone. È stata sottolineata l'importanza in questo processo di riprogettazione, di sviluppare un percorso di ascolto e la raccolta di proposte da parte di chi ha vissuto le COMTem negli anni e continua a portare il suo contributo al nuovo modello, la cui costruzione avviene grazie alla partecipazione attiva delle persone e degli Enti.

After Futuri Digitali

After Futuri Digitali è un festival organizzato dall'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna da diversi anni, che ha l'obiettivo di divulgare tematiche legate al digitale e alle nuove tecnologie. Nel corso del 2023 sono stati svolti eventi a Castenaso, Massa Lombarda, Modena, Bologna e Faenza.

Un evento caratteristico del ciclo di seminari del festival After Futuri Digitali è stato a Massa Lombarda (RA), il 20 aprile 2023: un incontro che oltre ad aver trattato i temi ormai consolidati della Citizen Science, della facilitazione digitale e dei servizi pubblici

dematerializzati digitali, è stato il binomio digitale-sostenibilità, con narrazioni da parte della Pubblica Amministrazione e delle imprese che si impegnano in questa sfida. La giornata ha incluso due laboratori per ragazzi al mattino, “Citizer Science in action: Citizen science e Gaming per la sostenibilità ambientale” presso l’Azienda Wasp e “Uno scatto per l’ambiente” (laboratorio di Citizen Science di Hera per lo sviluppo di una nuova funzionalità dell’App Il Rifiutologo), al Centro Culturale Venturini. Alla Sala del Carmine si è svolto il seminario «Sostenibilità: lavori in corso. Costruire con il digitale», esplorando le potenzialità e i rischi del digitale nella sostenibilità ambientale, con particolare attenzione alla stampa 3D di case ed edifici e allo sviluppo di soluzioni green per l’abitare. Infine nel pomeriggio, il Centro Culturale Venturini ha ospitato il laboratorio di Lepida «Amico Spid: Laboratorio di Facilitazione Digitale», mentre alla Sala del Carmine si è tenuto l’evento «Dalla carta alla nuvola: in viaggio verso Bassa Romagna Smart», che ha trattato la dematerializzazione degli archivi, per far conoscere i nuovi siti dell’Unione e dei Comuni, ai professionisti del territorio. La giornata si è conclusa con due visite guidate: una presso l’archivio Mazzini che raccolgono e custodiscono una collezione di 400 mila capi e accessori di moda, e l’altra presso l’azienda WASP, che progetta, produce e vende stampanti 3D Made in Italy in tutto il mondo e che insieme ad un nucleo di imprese locali, propone la realizzazione di case sostenibili.

A Castenaso (BO), After ha inaugurato una serie di eventi focalizzati anche sul digitale e sulle politiche inclusive. Questa nuova edizione itinerante ha permesso agli Enti, anche quelli di dimensioni più contenute, di esplorare il ruolo del digitale nello sviluppo locale, con un’attenzione particolare all’inclusione sociale. Lepida ha giocato un ruolo attivo in due eventi significativi:

- «Emozioni Digitali», conclusivo del percorso «Anziani Smart» del Comune di Castenaso, che ha introdotto un approccio emotivo al digitale per i «grandi adulti», facilitando l’adozione delle tecnologie digitali attraverso momenti di condivisione delle emozioni
- «Abitare sicuro» che ha approfondito l’uso delle nuove tecnologie per migliorare la sicurezza e l’autonomia degli anziani a casa, includendo le sperimentazioni di Lepida nell’IoT sociale. Queste sperimentazioni, utilizzando sensori ambientali e la rete LoRa, monitorano il benessere delle persone anziane per prevenire situazioni critiche.

DESIER e Premio Agenda Digitale

Il 12 ottobre 2023 la CNER si è riunita per il [Premio Agenda Digitale 2023](#), per l'annuale verifica dello stato di digitalizzazione del territorio regionale, dove sono state premiate le buone pratiche, selezionate attraverso le misurazioni effettuate da [DESIER](#). Si tratta di uno strumento a disposizione degli amministratori del territorio per individuare buone pratiche, colmare divari e identificare ambiti prioritari su cui intervenire, articolato su quattro pilastri, su cui si articolano 60 indicatori: capitale umano, connettività, integrazione delle tecnologie digitali (imprese) e servizi pubblici digitali. Tra questi, i servizi digitali sono la categoria che ha visto i progressi più rilevanti rispetto all'anno precedente (evidente effetto della missione 1 del PNRR).

L'analisi dei dati ha evidenziato un aumento del divario tra Comuni grandi e piccoli, ma anche la crescita delle aree montane in linea con la media regionale. Gli Enti con un'Agenda Digitale Locale e quelli in Unione presentano indicatori mediamente migliori, dimostrando che una programmazione strutturata facilita l'Ente ad affrontare le sfide della trasformazione digitale. Durante l'evento, 34 Enti sono stati premiati per i miglioramenti più rilevanti nei loro indicatori digitali, con particolare attenzione ai Comuni medio-piccoli.

Come premio di quest'anno, Lepida ha realizzato un visualizzatore di dati, un dispositivo che si accende autonomamente quando si inserisce la spina all'alimentazione e si connette automaticamente (ed esclusivamente) alla rete di Emilia-RomagnaWiFi. Il visualizzatore è composto da un pannello di 64x64 lucine a LED, collegato ad un Arduino che, basandosi sull'indirizzo IP della rete, riconosce il Comune in cui è posizionato e comunica al pubblico i dati relativi ad un insieme di servizi, esponendo i dati del Comune, della Unione di appartenenza (qualora presente) e della Regione. Si possono così comunicare al pubblico i dati relativi a Unità immobiliari disponibili in vendibilità FTTH, Aree produttive connesse, Strutture scolastiche connesse in BUL a 1Gbps, Numero di punti EmiliaRomagnaWiFi, dati relativi al FSE e a LepidaID e tanto altro ancora.

Agende Digitali Locali: la Data Valley in ogni territorio

Anche per il 2023 gli Enti CNER hanno perseguito la strada della programmazione locale in ambito digitale, supportati da ADER e Lepida nella definizione di progettualità specifiche, concordate con la cittadinanza, che declinano DVBC a livello locale. Sono stati firmati Accordi Attuativi con il Comune di Castenaso e l'Unione Terre di Pianura.

Qualificazione dei fornitori

Il Servizio di Qualificazione di Prodotti software nasce nel 2012 e si sviluppa in un contesto di iniziative ICT via via evolute nell'ambito della programmazione della Regione Emilia-Romagna. Il servizio è fornito da Lepida per conto di Regione Emilia-Romagna e della CNER e si inserisce nel quadro dei servizi messi a disposizione da Lepida a supporto della Trasformazione Digitale. A fine 2023 i prodotti qualificati sono 54.

Progetto VeLA: sfide dello smart working

Nel 2022-2023, nell'ambito del progetto VeLA smart working per la PA, sono state promosse azioni specifiche verso gli Enti Soci per l'adozione e l'implementazione di soluzioni tecnologiche e organizzative finalizzate allo svolgimento delle attività istituzionali e operative in smart working. Un elemento chiave di questo progetto è stato il Laboratorio sulla netiquette, articolato su tre temi principali: l'utilizzo della posta elettronica, l'organizzazione e conduzione di riunioni da remoto e la collaborazione su documenti condivisi.

Un'esperienza significativa è stata la sperimentazione condotta dall'Unione della Romagna Faentina sull'utilizzo della posta elettronica. Questa sperimentazione, durata 9 mesi, ha coinvolto 47 dipendenti di due settori e si è sviluppata in tre fasi: aggiornamento delle linee guida esistenti, test interno delle regole per sei mesi e somministrazione di una survey

per affinare ulteriormente le regole e le azioni virtuose per le comunicazioni interne. L'output principale è stato quindi l'approvazione delle "Linee Guida sulla Netiquette della Posta Elettronica" condiviso con tutti i dipendenti dell'Unione Romagna Faentina.

L'adozione di queste linee guida ha incentivato comportamenti virtuosi anche negli altri settori dell'Ente che non avevano partecipato alla sperimentazione. Complessivamente, l'esperienza ha avuto un ottimo successo e ha contribuito ad un importante passo avanti verso la cultura del lavoro agile, avviando un processo di cambiamento destinato a proseguire e consolidarsi nei prossimi anni in tutto l'Ente Unione.

PNRR

Nell'ambito del servizio di supporto dedicato agli Enti del territorio per la partecipazione ai fondi PNRR, sono proseguite le attività di:

- Gestione del Punto unico di Contatto a servizio degli Enti
- Tavolo Tecnico operativo settimanale di confronto per la risoluzione delle problematiche di partecipazione ai bandi PNRR
- Tavoli tecnici specifici su azioni quali la 1.4.1 Servizi al cittadino e la 1.2 Cloud
- Sondaggi conoscitivi per identificare il posizionamento degli Enti rispetto agli interessi strategici di evoluzione dei servizi candidabili sui bandi del PNRR
- Azioni specifiche di supporto ai diversi Enti per i diversi bandi, sia per la classificazione dati, sia per gli aspetti amministrativi di rendicontazione.

Dal 13.05.2022, data del primo incontro del tavolo settimanale sulla "Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", al 31.12.2023 hanno avuto luogo 99 incontri, di cui 76 tavoli tecnici e 23 incontri specialistici (tavolo misura 1.4.1, tavolo Unioni, tavolo PEC, etc.). Negli incontri del Tavolo PNRR hanno partecipato un

totale di 6.376 persone (media per tavolo di 84 partecipanti), mentre negli incontri specialisti hanno partecipato un totale di 1.464 persone (media per tavolo di 64 partecipanti).

Cartelle cliniche e farmaceutica

È stata completata la sperimentazione per la conservazione sostitutiva delle cartelle cliniche ospedaliere. Nel corso del primo semestre 2023 è stato avviato un confronto con la Soprintendenza dei Beni Culturali sul documento di processo di conservazione, ottenendo un primo riscontro positivo. Nel corso del secondo semestre si è avviato il percorso di adeguamento dei software al fine di completare il processo e ottenere la certificazione. Il documento tiene conto sia del nuovo Allegato 3 al documento "Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici", sia delle evidenze emerse durante la sperimentazione. Il percorso è stato completato con l'approvazione formale da parte della Soprintendenza per l'avvio del processo.

Con delibera del CDA si è proceduto all'internalizzazione del servizio di scansione delle ricette farmaceutiche, con miglioramento sensibile della qualità del dato mantenendo e garantito il rispetto delle scadenze previste dai flussi regionali.

GAAC

Si è proceduto con la progettazione e gestione di importanti soluzioni centralizzate per la Sanità come ad esempio il sistema GAAC (Gestione Amministrativo Contabile) per le Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna. Nel corso del 2023 sono state collaudate le Aziende Sanitarie e Ospedaliere di Modena e Parma.

Digitale e cultura

Sono stati completati i TBI (Test Before Invest) realizzati nel 2022 su 3 Musei con la verifica dei risultati della messa in opera di APP dedicate al pubblico museale per l'arricchimento della visita, mediante contenuti multimediali e avviato un percorso di manutenzione per un ulteriore anno.

Osservatorio della connettività per il territorio regionale

Nel corso del 2023 Lepida si è occupata della:

- gestione ed evoluzione dell'Osservatorio Connettività per il territorio regionale
- gestione del sistema di alimentazione mediante popolamento da fonti dati esterne e supporto alle segnalazioni ricevute dagli utenti
- gestione delle segnalazioni provenienti dagli amministratori e dai cittadini.

L'Osservatorio della Connettività, online da luglio 2022, e disponibile all'indirizzo: osscon.lepida.it/cabled, fornisce una mappa semplice e trasparente che raccoglie e rappresenta le informazioni aggiornate sullo stato della connettività dei civici dell'Emilia-Romagna. È uno strumento rivolto a cittadini e imprese che vogliono conoscere il tipo di connettività disponibile presso il loro stabile e agli Amministratori pubblici che vogliono conoscere lo stato della connettività del loro territorio, misurare e valutare l'impatto delle politiche e degli interventi di infrastrutturazione della rete.

L'Emilia-Romagna è l'unica Regione d'Italia ad avere ideato uno strumento di questo

tipo, unicità dovuta anche all'esperienza pionieristica in ambito di reti a Banda Ultra Larga e dalla presenza di una società regionale - Lepida - la cui rete si è dimostrata asset essenziale nella infrastrutturazione di tutto il territorio.

Ogni anno l'Osservatorio Agenda Digitale del Politecnico di Milano organizza il Premio Agenda Digitale e quest'anno Regione Emilia-Romagna ha ricevuto una menzione speciale per la categoria Agende Digitali delle regioni con il progetto Osservatorio della Connettività realizzato dall'Agenda Digitale Emilia-Romagna (ADER) in collaborazione con Lepida.

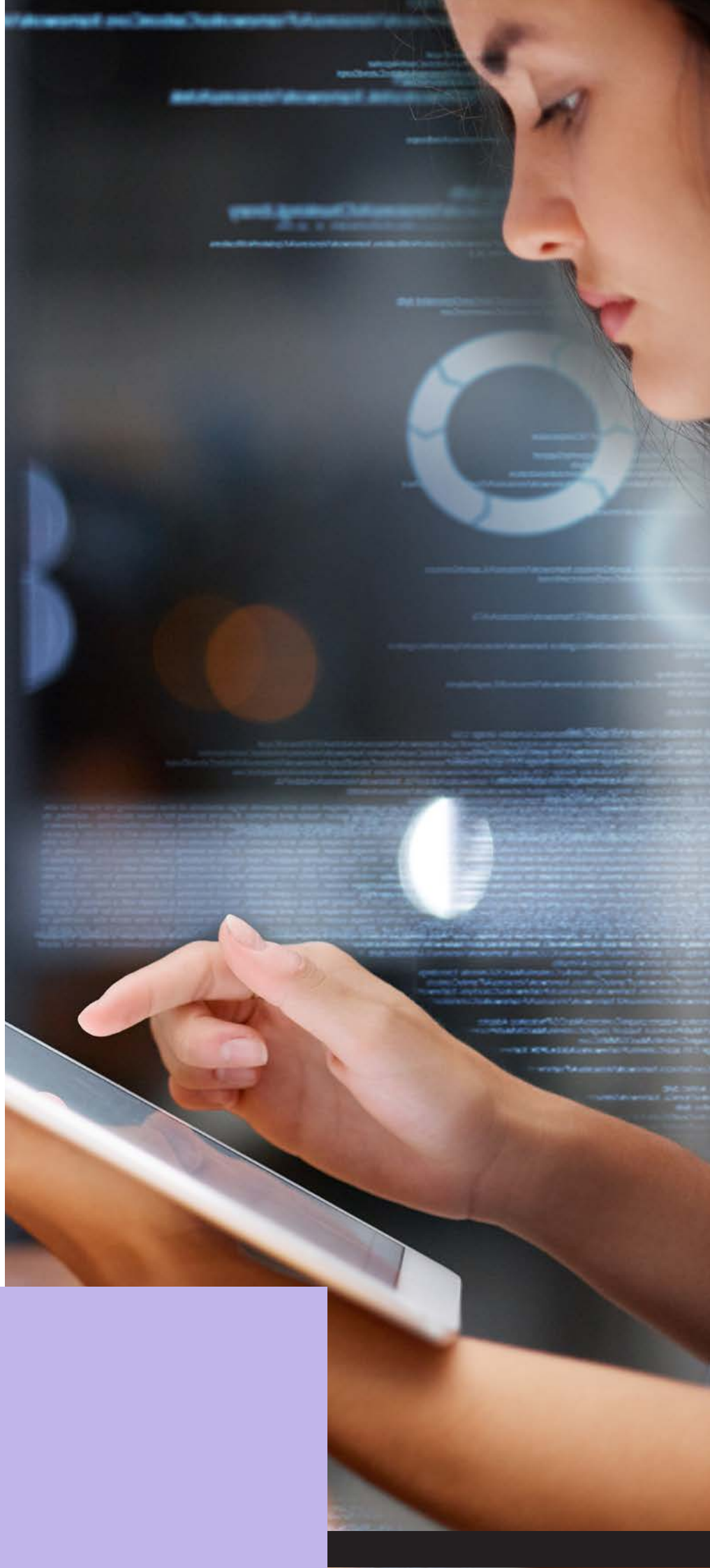
Progetti europei

Nel corso del 2023 il dipartimento ha presentato 10 proposte progettuali (DIGI-INCLUSION, SALUSDAT, NCPEH TER, FAITH, CHANCE, AGENCY, PADRION, JA 10 - TEDHAS 2, ISABELLA e DIATribES), di queste hanno ottenuto finanziamento DIGI-INCLUSION, NCPEH TER, PADRION e ISABELLA.

Progetto ER2Digit

Emilia-Romagna Ecosistema Regionale di Innovazione Digitale è l'EDIH nato in RER dalla collaborazione di ART-ER (Coordinatore), Lepida e CINECA per favorire il miglioramento dell'offerta di servizi pubblici e l'adozione di soluzioni digitali innovative nella Pubblica Amministrazione e nelle imprese (soprattutto piccole e medie) per migliorare la competitività in diversi ambiti: energia, costruzioni, turismo, sanità, trasporti e cultura.

ER2Digit è co-finanziato anche dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) attraverso risorse del PNRR in ambito di "Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria" (Missione 4 componente 2 Investimento 2.3).



Rete SERN

Nel maggio 2018 Lepida ha aderito alla rete **SERN**, nata nel 2005. La RETE SERN - Sweden Emilia-Romagna Network ha lo scopo di assistere i soggetti pubblici e privati, emiliano-romagnoli e svedesi, nello sviluppo di legami internazionali e nella ricerca di partner per progetti comunitari.

Il network intende promuovere il confronto tra i Paesi partner su temi di grande rilevanza come le politiche sociali, l'ambiente, l'educazione, l'imprenditoria, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico, con la conoscenza delle esperienze di eccellenza maturate in altri Paesi e con lo sviluppo di forme di cooperazione.

Una rete creata dalle amministrazioni locali-regionali svedesi ed emiliano-romagnole, ma aperta al coinvolgimento di altri soggetti, pubblici e privati.

PRECINCT

Il progetto **PRECINCT** - Preparedness and Resilience Enforcement for Critical Infrastructure Cascading Cyberphysical Threats and effects with focus on district or regional protection - ha l'ambizione di connettere gli stakeholder delle Infrastrutture Critiche (IC) presenti in una determinata area con l'intento di sviluppare un approccio comune di gestione della cyber-physical security che renderà il territorio più protetto sia per i suoi cittadini che per le stesse infrastrutture. L'obiettivo è migliorare la protezione delle IC presenti in alcune installazioni specifiche dalle vulnerabilità derivanti da interdipendenze ed effetti a cascata. Gli scenari di validazione saranno basati su 4 Living Lab (LL) di grandi dimensioni realizzati ad Anversa, Atene, Bologna e Lubiana. I partner del LL di Bologna sono Lepida, Aeroporto di Bologna, Fondazione ITL e FST Technologies.

ISABELLA

ISABELLA è un pilota del progetto H2020 PHARAON, coordinato da AIAS Bologna, il cui obiettivo è migliorare le condizioni di vita degli anziani, garantendo loro maggiore indipendenza e benessere. Questo si traduce in soluzioni avanzate per una vita smart e attiva, che includono dispositivi, robotica, strumenti IoT (novità principale introdotta da ISABELLA), intelligenza artificiale, gestione dei dati, cloud computing, dispositivi indossabili intelligenti e analisi.

Il pilota sarà istituito coinvolgendo 10 operatori dell'ASP di Bologna e del servizio e-Care di Lepida che monitoreranno almeno 15 anziani (>65) che vivono da soli, sia in appartamenti privati che in strutture protette, nella zona metropolitana di Bologna. Il progetto è partito a fine 2023 e si svolgerà nel corso del 2024.

DIGI-INCLUSION/URBACT

A maggio è stato approvato il progetto **DIGI-INCLUSION** con l'obiettivo di ridurre l'esclusione sociale colmando il divario digitale. Sarà realizzato nell'ambito del Programma URBACT nel periodo giugno 2023-dicembre 2025. È un network formato da 9 partner provenienti da 9 Paesi in cui saranno scambiate buone pratiche e proposti piani d'azione integrati. Lepida guiderà uno dei Gruppi Locali di Stakeholder con cui si svilupperanno azioni concrete per l'inclusione digitale dei cittadini più svantaggiati, sia tramite un supporto nell'utilizzo degli servizi on-line, sia formando le persone per sviluppare le competenze necessarie e per acquisire un'autonomia sufficiente per sfruttare appieno le opportunità offerte dal mondo digitale. Lepida ha coinvolto come stakeholder ADER, la Città Metropolitana e il Comune di Bologna, oltre a diverse associazioni e EDS del territorio bolognese.

BYLLIS

Nell'ambito dell'Accordo Interistituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) - Sede di Tirana, avente a oggetto la disciplina dell'esecuzione di attività progettuali nell'ambito dello sviluppo economico e turistico dell'area archeologica di Byllis, Lepida, ha supportato e sta supportando la Regione Emilia-Romagna per le attività di assistenza tecnica relativa sia al bando per la predisposizione della rete telematica che ai bandi relativi alla realizzazione dell'infrastruttura ICT del museo e dei contenuti multimediali. Nel corso del 2023 le attività si sono focalizzate su incontri di alto livello per la definizione delle attività future a causa di cambiamenti organizzativi in Albania.

TRANSIT

Nel 2023, anno di conclusione del progetto sono stati organizzati 2 incontri transnazionali: in febbraio ad Atene e l'evento

conclusivo in giugno a Parma. TRANSIT è focalizzato sulla promozione della mobilità sostenibile; Lepida, partner del progetto, ha contribuito allo sviluppo di un questionario che è stato somministrato nei territori coinvolti, tra cui il Comune di Abegondo in Spagna, la regione Attica in Grecia, il Comune di Karlstad in Svezia, l'Unione Pedemontana Parmense e il Comune di Imola. Le risposte ottenute dal questionario, fornite da circa 3 mila partecipanti, hanno evidenziato alcune strategie e azioni da adottare per promuovere la mobilità ciclabile a lungo termine. Nel meeting di Parma, è intervenuta l'Assessore regionale Barbara Lori che ha sottolineato l'importanza di tradurre gli effetti delle azioni sostenute in risultati concreti sul territorio.

NCPeH PLUS

Nell'ambito del programma EU4HEALTH, sono proseguite le attività del progetto ITA NCPeH Plus (Extension of National Contact Point for eHealth (NCPeH) in Italy) coordinato dal Ministero della Salute. Lepida quale ente affiliato ha predisposto in collaborazione con Regione Emilia-Romagna il Piano di Comunicazione e ha partecipato agli incontri della relativa task force nei meeting internazionali.

SERVIZIO/ATTIVITÀ	INDICATORE	VALORE
Sviluppo Comunità Tematiche	n. Comunità Tematiche attive	11
	n. Enti partecipanti Sistema Comunità Tematiche	325
Agende Digitali Locali	n. Agende Digitali locali in corso	246
	n. nuove Agende digitali locali	6*
Qualificazione prodotti su piattaforme regionali	n. prodotti qualificati	54
	n. richieste di qualificazione	54
Supporto Amministrazione Digitale	nuove azioni verso i Soci	136
	nuove analisi esigenze verso i Soci	121
Progetti europei	n. progetti presentati	10*
Archiviazione Cartelle Cliniche	n. cartelle digitalizzate	220.000*
Rilevazioni Consumi farmaceutici	n. ricette lavorate (dema + rosse)	44.000.000*
ADRIER	n. interrogazioni (annuale)	5.421.841
WebCMS/Fascicolo del Cittadino	n. siti	64
MultiPLER	n. Enti utilizzatori	89

* dato relativo al solo anno 2023



12. WELFARE DIGITALE

In coerenza con le strategie dell'Agenda Digitale Nazionale e delle Agende Sociali Locali, Lepida ha affiancato la Regione Emilia-Romagna e i propri Soci nella definizione, predisposizione e realizzazione di attività volte a garantire lo sviluppo evolutivo, l'omogeneità e la standardizzazione dell'ICT anche nel complesso e articolato Sistema sociale e socio-assistenziale, utilizzando le tecnologie più innovative e supportando le fasce più deboli della popolazione nel superamento del digital divide.

Iniziative di inclusione e coesione

e-Care

La rete e-Care non solo continua a svolgere attività di prevenzione e contrasto alla non autosufficienza attraverso il telemonitoraggio delle persone fragili, ma sta anche ampliando il proprio ruolo. Da un lato, si sta evolvendo nell'ambito dell'IoT sociale, posizionandosi come centro di monitoraggio di primo livello per i dati raccolti e trasmessi alla dashboard, oltre a facilitare l'attivazione della rete sociale territoriale. Dall'altro, si propone di ridurre il divario digitale, offrendo agli utenti e-Care un servizio di supporto nell'utilizzo delle tecnologie per accedere ai servizi online, in collaborazione con il progetto PNRR «Digitale facile in Emilia-Romagna».

Per quanto riguarda e-Care Ferrara, è proseguito il monitoraggio degli anziani fragili e sono state gestite le attività legate al Progetto di Prevenzione delle Ondate di Calore nei Distretti Centro, Nord, Sud, Est e Ovest.

Il servizio e-Care ha gestito 93.473 chiamate nel 2023 rispetto alle 80.105 del 2022 (chiamate in/out).

Emergenza caldo: durante il periodo estivo, dal 15 giugno al 15 settembre, Lepida ha gestito e coordinato le attività del Progetto di Prevenzione delle Ondate di Calore, promosso dall'Azienda USL e dal Comune di Bologna, in collaborazione con la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria Metropolitana, per supportare la popolazione anziana fragile. Attraverso la Linea Verde Emergenza Caldo, Lepida ha gestito quasi 15 mila contatti telefonici e, grazie alla collaborazione con associazioni di volontariato e le reti di Farmacie Federfarma e Lloyds, ha attivato circa 360 servizi previsti dal progetto, come accompagnamenti a visite mediche, consegna di spesa e farmaci, prenotazioni di prestazioni sanitarie. Sono state inoltre gestite 6 allerte sanitarie e segnalati 18 casi ai servizi sociali territoriali per una presa in carico continuativa.

Nei giorni di caldo estremo è stato attivato il Piano MAIS (Monitoraggio Anziani In Solitudine), anch'esso coordinato da Lepida. Nell'estate 2023, con 17 giornate di ondate di calore caratterizzate da temperature elevate e pericolose per i più fragili, il piano ha previsto un monitoraggio telefonico degli anziani più a rischio, identificati dal Dipartimento di Sanità Pubblica. Durante le chiamate, sono stati forniti consigli e precauzioni per affrontare il caldo, e, nei casi di necessità, sono stati allertati i servizi competenti. Questi servizi hanno attivato misure appropriate, dall'invio di operatori a domicilio fino al supporto infermieristico telefonico per valutare il percorso sanitario più adeguato in situazioni problematiche.

Concorso di Idee: nel 2023 Lepida e l'Azienda USL di Bologna sono state impegnate con l'organizzazione della dodicesima edizione del Concorso di idee. Il progetto si pone l'obiettivo di sostenere Enti del Terzo settore, libere forme associative e cooperative attraverso l'erogazione di un contributo per progetti di sostegno a favore della popolazione anziana fragile, volti alla prevenzione della non autosufficienza e alla promozione dell'invecchiamento attivo. I progetti vincitori per l'anno 2023 sono risultati 15.

YouBos: nel 2023 si è svolto un ciclo di incontri online intitolato «Invecchiamento Attivo e Prevenzione,» promosso dall'Azienda USL di Bologna con il supporto tecnico di Lepida. I sei incontri, tenuti tra giugno e novembre 2023, sono stati condotti da

professionisti dell'Azienda USL di Bologna, della Fondazione Asphi Onlus e della Casa delle Donne di Bologna. Sebbene i temi trattati fossero principalmente rivolti alla popolazione anziana e ai caregiver, gli argomenti affrontati, incentrati sulla prevenzione e la promozione di un invecchiamento attivo, si sono rivelati utili e interessanti per tutti i cittadini. Gli incontri sono stati trasmessi sul Portale YouBOS, con la possibilità di rivedere le registrazioni nell'area tematica «L'Angolo dell'Esperto» del portale.

Diffusione della cultura digitale e superamento del digital divide

Lepida, da anni, promuove percorsi di collaborazione con Enti, associazioni e organizzazioni locali per informare, formare e supportare i cittadini più in difficoltà nell'accesso ai servizi online. Questi sforzi si concretizzano attraverso protocolli d'intesa volti a diffondere la cultura digitale, che nel tempo si sono ampliati sia in termini di interventi formativi, sia sul piano territoriale (passando da iniziative locali a regionali) e nel numero di enti e organizzazioni coinvolti.

Con l'obiettivo di favorire l'inclusione sociale dei cittadini fragili nell'uso del digitale, sono state avviate iniziative e sperimentazioni di buone pratiche, che hanno visto un crescente coinvolgimento dei volontari formati all'interno dei protocolli promossi da Lepida. Le collaborazioni con organizzazioni sindacali di categoria e associazioni di volontariato sono proseguite, con azioni mirate a superare il divario digitale. Inoltre, è stata rafforzata la partnership con la "RETE IPSS - Istituti Professionali per la Sanità e l'Assistenza Sociale" per progettare e sostenere processi condivisi di innovazione curricolare e organizzativa negli istituti del territorio metropolitano bolognese.

A dicembre 2023, è stato rinnovato l'accordo tra Regione, Lepida e sindacati dei pensionati per combattere il divario digitale nella popolazione anziana e fragile, supportandoli

nell'apprendimento di competenze digitali, in sinergia con il progetto PNRR "Digitale facile in Emilia-Romagna".

DIGI-INCLUSION: a maggio è stato approvato il progetto DIGI-INCLUSION con l'obiettivo di ridurre l'esclusione sociale colmando il divario digitale. La realizzazione è prevista nell'ambito del Programma URBACT nel periodo giugno 2023-dicembre 2025. Si tratta di un network formato da 9 partner provenienti da 9 Paesi in cui saranno scambiate buone pratiche e proposti piani d'azione integrati. Lepida guiderà uno dei Gruppi Locali di Stakeholder con cui si svilupperanno azioni concrete per l'inclusione digitale dei cittadini più svantaggiati, sia tramite un supporto nell'utilizzo degli servizi online, sia formando le persone per sviluppare le competenze necessarie e per acquisire un'autonomia sufficiente per sfruttare appieno le opportunità offerte dal mondo digitale. Lepida ha coinvolto come stakeholder ADER, la Città Metropolitana e il Comune di Bologna, oltre a diverse associazioni e EDS del territorio bolognese.

Lavoro in rete per un accesso al digitale equo: l'iniziativa "Lavoro in rete per un accesso al digitale equo - Esperienze nei territori per il sostegno ai cittadini" promossa da Lepida, si è svolta a metà dicembre all'interno del cartellone degli eventi del Festival della Cultura Tecnica 2023 ed è stata l'occasione per discutere collettivamente su come l'uso del digitale possa creare nuove opportunità per i cittadini, ma anche accentuare disuguaglianze sociali. Rappresentanti dell'Agenda Digitale della Regione Emilia-Romagna, della Città Metropolitana di Bologna, di Lepida, delle Amministrazioni locali, delle Associazioni di volontariato e delle Organizzazioni di categoria, si sono confrontati su come poter ridurre il divario digitale partendo dalle testimonianze e dalle buone pratiche che sono state realizzate in questi anni all'interno delle collaborazioni e dei protocolli di intesa con

Lepida. Allo scambio di esperienze hanno contribuito in particolare: Auser Bologna, Comune di Lizzano in Belvedere, Comune di Castenaso, SPI CGIL, CNA e CNA Pensionati. Questa iniziativa rientra nelle strategie del network europeo DIGI-INCLUSION, che promuove l'inclusione digitale e la conseguente esclusione sociale.

Senior Coach

Il 13 aprile 2023, al Castello di Levizzano è stato presentato il progetto **Senior Coach** ad una settantina di imprese e associazioni di categoria del territorio. Il progetto Senior Coach nasce dalla collaborazione e co-progettazione tra ASP Terre di Castelli, Abitaresociale e SPI - CGIL Modena e propone un percorso di innovazione sociale per la creazione di nuovi servizi per l'invecchiamento attivo. L'obiettivo del progetto è trasformare il ruolo delle persone anziane da semplici fruitori di servizi ad attori promotori, facilitando la loro quotidianità sia a casa che nei contesti esterni. Lepida ha sviluppato il portale del progetto, un sito intuitivo e accessibile, che funge da punto d'incontro tra le necessità dei cittadini anziani e l'offerta di servizi sul territorio. I "Coach", mediatori del progetto, supportano anziani e caregiver nell'accesso ai servizi, avviando un nuovo concetto di «social delivery».

IoT per il Sociale

L'integrazione della dimensione digitale in ambito sociale ha trovato nell'IoT un primo terreno fertile, da cui partire per definire e sviluppare un modello territoriale di trasformazione digitale dedicato al Welfare, attraverso la realizzazione di servizi dedicati alle fasce più fragili della popolazione e alla qualità del loro vivere.

Il progetto IoT per il Sociale nasce dalla consapevolezza delle modificazioni della demografia regionale e dall'aumento esponenziale della cittadinanza anziana in parallelo all'aumento di anziani che vivono

da soli. Il progetto e i servizi che lo compongono si basano su una infrastruttura già presente nel nostro territorio, la Rete IoT per la PA realizzata da Lepida per conto della Regione Emilia-Romagna.

Il Progetto IoT per il sociale, rivolto ai fragili (anziani autosufficienti, disabili) ha come principi fondanti:

- permettere un monitoraggio delle condizioni ambientali dell'abitazione e dell'attività di movimento della persona, per evidenziare eventuali anomalie su questi due aspetti
- fornire dei sensori veloci da installare e senza interferenze di funzionamento nelle attività quotidiane della persona, tramite tecnologia LoraWAN, quindi senza necessità di connessione Internet.

Nelle iniziative in atto e in quelle in fase di avvio, il monitoraggio avviene tramite sensori di mercato, a basso costo, che attraverso la Rete IoT per la PA inviano i dati delle rilevazioni alla piattaforma SensorNet e vengono quindi resi disponibili a chi effettua il monitoraggio, tramite una dashboard consultabile anche da mobile.

Nel primo semestre 2023 è stata avviata la sperimentazione di Ferrara e una collaborazione tra ACER Bologna, Lepida e Regione Emilia-Romagna per supportare la sicurezza abitativa di circa 16 nuclei familiari inseriti in condomini di edilizia popolare nel quartiere Navile; sono inoltre state avviate le attività per le sperimentazioni su Brisighella, Cento e Codigoro.



ACCORDI PER SUPERAMENTO DIGITAL DIVIDE

Territorio	Accordi in essere	Descrizione	Target	Attività Lepida
Regionale	RER - OO SS	Diffusione cultura digitale (formazione/sportelli di supporto)	Anziani	Formazione
Regionale	AUSER Regionale	Diffusione cultura digitale (formazione/sportelli di supporto)	Volontari, anziani e cittadini fragili	Formazione
Città Metropolitana di Bologna	Città Metropolitana e altri	RETE IPSS - Istituti Professionali per la Sanità e l'Assistenza Sociale	Scuole	Formazione e definizione di percorsi PCOT
Città Metropolitana di Bologna	Ancescao Bologna	Diffusione cultura digitale (formazione/sportelli di supporto)	Volontari, anziani e cittadini fragili	Formazione
Comune di Bologna	CNA Bologna	Diffusione cultura digitale (formazione/sportelli di supporto)	Volontari, anziani e cittadini fragili	Formazione
Comune di Bologna	Università Verde - Centro Antartide	Diffusione cultura digitale (formazione/sportelli di supporto)	Volontari, anziani, studenti e cittadini fragili	Formazione, Progettazione
Comune di Modena	CUPLA Modena	Diffusione cultura digitale (formazione/sportelli di supporto)	Volontari, anziani e cittadini fragili	Formazione
Comune Bologna Comune Modena Comune di Messina Comune di Catania Comune di Matera	Confconsumatori Nazionale	Diffusione cultura digitale (formazione/sportelli di supporto)	Volontari, anziani e cittadini fragili	Formazione
Città Metropolitana di Bologna	Città Metropolitana	Strategia ECCO! - Educazione Comunicazione e Cultura delle Pari Opportunità di Genere dell'Area Sviluppo sociale	Pari opportunità	Comitato scientifico
Appennino Bolognese	Digitali senza frontiere	Corso di informatizzazione base	Prevalentemente donne immigrate	Coordinamento/Didattica
Comune di Bologna	Digital Divide Costruiamo Case della Comunità... Digitale" - 2023	Partecipazione al tavolo di lavoro e docenza (Itis Belluzzi)	Studenti	Progettazione e docenza
Comune di Bologna	Comune di Bologna	Formazioni volontari servizio civile impiegati negli sportelli di prossimità digital divide	Operatori servizio Civile	Formazione
Comune di Bologna	Comune di Bologna	Tavolo Digital divide - commissione consiliare "Salute, welfare Politiche per le famiglie La comunità e le fragilità"	Anziani fragili	Partecipazione al tavolo di lavoro
Comune di Bologna	Comune di Bologna	Tavolo Digital Divide Porto-Saragozza	Anziani fragili	Coordinamento Progettazione
Comune di Castel Maggiore	Comune di Castel Maggiore	Percorso partecipato indetto dal Comune di Castel Maggiore: formazione dei volontari del Centro sociale Trebbio	Volontari, anziani e cittadini fragili	Formazione
Comune di Castenaso	Comune di Castenaso	Anziani Smart	Volontari, anziani e cittadini fragili	Coordinamento Progettazione e Formazione

Servizi a supporto del sistema informativo socio-sanitario regionale

Lepida gestisce diverse piattaforme del sistema informativo socio-sanitario regionale; i servizi erogati vanno dalla progettazione all'esercizio delle piattaforme. Nel 2023, in continuità con gli anni precedenti, è stato reso disponibile agli utilizzatori il supporto costante tramite il sistema di trouble ticketing. Nel 2023 sono state erogate le seguenti attività:

OLSER (Oltre La Strada, sistema informativo dedicato alle persone oggetto di tratta e gestione delle prese in carico da parte dei territori): sono proseguite le attività di esercizio della piattaforma e sono state sviluppate le funzionalità evolutive analizzate nel 2022 ritenute prioritarie dalla Committenza; sul sistema sono attualmente profilati 50 utenti

SPIER (Servizi per la Prima Infanzia, sistema per il monitoraggio e la programmazione degli interventi a favore dei bambini da 0 a 3 anni): sono proseguite le attività di esercizio della piattaforma. Sono state rilasciate in produzione le evolutive analizzate, che hanno consentito l'apertura della rilevazione 2023. Sul sistema sono attualmente profilati 500 utenti

SISD (Sistema Informativo dei Senza fissa Dimora): sono proseguite le attività di esercizio della piattaforma e sono state sviluppate le funzionalità evolutive analizzate nel 2022. È stata inoltre effettuata una nuova analisi funzionale per ulteriori funzionalità evolutive richieste. Sul sistema, a fine 2023, risultano profilati 90 utenti

Inclusione Scolastica (sistema per l'inclusione scolastica dei bambini e alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 104/92): è stata effettuata la rilevazione dati di attività 2023. Sul sistema, a fine 2023, risultano profilati 506 utenti

Piani di Zona (sistema a supporto degli Uffici di Piano e dei settori Regionali competenti) è stata effettuata la rilevazione dati di attività 2023. Sul sistema, a fine 2023, risultano profilati 328 utenti

FRNA (sistema di monitoraggio Fondo Regionale per la Non Autosufficienza): sono stati realizzate le prime evoluzioni del sistema che saranno completate nel 2023. Sul sistema, a fine 2023, risultano profilati 408 utenti

SMAC e IASS (flusso monitoraggio assegni di cura e flusso monitoraggio sportelli sociali) è proseguita la manutenzione ordinaria delle piattaforme. Sui sistemi, a fine 2023, risultano profilati 160 e 36 utenti rispettivamente

Portale Caregiver: il sistema è stato rilasciato in produzione

Portale Migranti: il sistema è stato messo in produzione con l'obiettivo di censire i migranti in arrivo nella nostra regione attraverso delle schede di accoglienza, definite nell'allegato 1 della DGR 1304/2022.

Giustizia digitale

Nel 2023 è diventato obbligatorio il deposito telematico per gli Enti per le pratiche di Volontaria Giurisdizione e per le Opposizioni alle sanzioni amministrative presso il Giudice di Pace. Con l'obiettivo di favorire gli Enti nell'adempimento degli obblighi e nella semplificazione dei processi e dei flussi tra Enti Locali e Uffici giudiziari regionali, la Regione Emilia-Romagna ha finanziato un Punto di Accesso pubblico al Processo Civile Telematico e ai suoi servizi, affidando la gestione a Lepida che ne ha curato l'installazione presso i propri Datacenter e il

successivo accreditamento nazionale.

Nel 2023 le attività erogate sono state:

- attivazione dei servizi di giustizia digitale e semplificazione dei flussi documentali negli Enti che hanno fatto richiesta, anche a fronte degli obblighi introdotti dalla riforma Cartabia
- gestione del Punto di Accesso (PdA), che è stato sempre pienamente operativo, gestendo le richieste di registrazione pervenute entro gli SLA concordati
- è stato predisposto il listino per il nuovo modulo per la gestione delle opposizioni alle sanzioni amministrative presso il Giudice di Pace
- sono stati effettuati 31 incontri conoscitivi o demo operative a 25 Enti e sono stati attivati 14 Enti con almeno 1 servizio di Giustizia Digitale.

Nell'ambito del progetto nazionale DIGITER, il cui termine è stato prorogato al 30.06.2024, sono stati fatti alcuni approfondimenti con Liguria Digitale al fine di valutare il sw per la gestione degli Uffici di prossimità da loro rilasciato, al fine di definire, insieme a RER, la soluzione da proporre agli Enti che hanno risposto alla manifestazione di interesse nel 2019, per l'apertura di uffici di prossimità territoriali.

SERVIZIO/ATTIVITÀ	INDICATORE	VALORE
Servizio e-Care	n. di utenti complessivi del progetto e-Care	4.113
Progetti di inclusione attivi	n. progetti inclusione attivi	12
Progetti di coesione attivi	n. progetti coesione attivi	16
Proposte di Agende sociali locali	n. proposte Agende sociali locali	10
Realizzazione IoT nel Sociale	n. Realizzazione IoT nel Sociale	10
Soci che usano servizi di deposito telematico di giustizia digitale	n. Soci che usano servizi di deposito telematico di giustizia digitale	14
Sistemi informativi del sociale gestiti	n. sistemi informativi gestiti	18
Utenti profilati dei Soci sui sistemi informativi gestiti:	n. utenti profilati	2.250
Accordi con soggetti del terzo settore con servizi digitali	n. accordi con soggetti del Terzo Settore	18
Servizi socio-sanitari sul FSE	n. servizi sociali	2



13. ACCESSO

La gestione e l'andamento delle attività sono state condizionate da una criticità costante rappresentata da una limitata disponibilità dell'offerta che ha determinato una ridotta capacità prenotativa soprattutto degli sportelli di Front Office e del Call Center di Bologna.

I servizi del Dipartimento sono stati coinvolti dalle misure emergenziali adottate a fronte dell'alluvione che ha colpito i territori della Regione Emilia-Romagna: sono state applicate, in accordo con l'Azienda USL di Bologna, riduzioni orarie ai servizi di Front Office nelle giornate di maggiore criticità ed è stato altresì organizzato un servizio di Call Center dedicato al supporto informativo dei cittadini delle zone colpite dall'emergenza.

Contatti diretti

Il 2023 ha registrato un incremento degli accessi agli sportelli, con un aumento complessivo rispetto all'anno precedente di circa 13.908 accessi pari ad un + 2,76%, a cui tuttavia ha corrisposto un calo dei volumi delle operazioni di prenotazione e di anagrafe.

Trend diverso per il pagamento a sportello che ha registrato un incremento di attività di oltre 8 mila operazioni in più rispetto al 2022 (i pagamenti nel 2022 erano stati 60.792, contro i 69.579 del 2023).

La percentuale degli appuntamenti di anagrafe è rimasta stabile nel suo complesso rispetto all'anno precedente.

L'attesa media registrata nell'anno è stata di circa 25 minuti rispetto ai 22 minuti registrati nell'anno precedente.

Di seguito le iniziative maggiormente significative realizzate nel corso del 2023:

- attivazione presso il CUP della Casa della Comunità del Navile, del Poliambulatorio Mengoli e dell'Ospedale Maggiore, di un secondo sportello per il rilascio delle credenziali SPID LepidaID in modalità assistita, servizio già attivo dal dicembre 2022 e che si è aggiunto a quello in modalità pre-registrata attivo dal 2021 su tutti gli sportelli CUP del Distretto di Bologna
- avvio del servizio di Accettazione per l'accesso diretto degli esami di laboratorio per le donne in gravidanza, con due sportelli abilitati presso 5 degli 11 punti CUP di Bologna (Poliambulatorio Mengoli, Poliambulatorio Reno, Case della Comunità di Borgo Reno, Navile e Porto Saragozza)
- supporto all'Azienda USL di Bologna nella riorganizzazione dei servizi di accettazione del laboratorio e dell'odontoiatria dell'Ospedale Maggiore
- riorganizzazione e integrazione con nuovi servizi delle attività già svolte da Lepida su committenza dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, con l'impiego di complessive 6 risorse, di cui tre neo assunte e tre riallocate da altre aree del dipartimento (1 dai contatti indiretti e 2 dall'accesso on line).

Accesso on line

Nel 2023 sono stati 373.340 i contatti ricevuti dal numero verde 800.033.033, il 54,5% in meno rispetto al 2022.

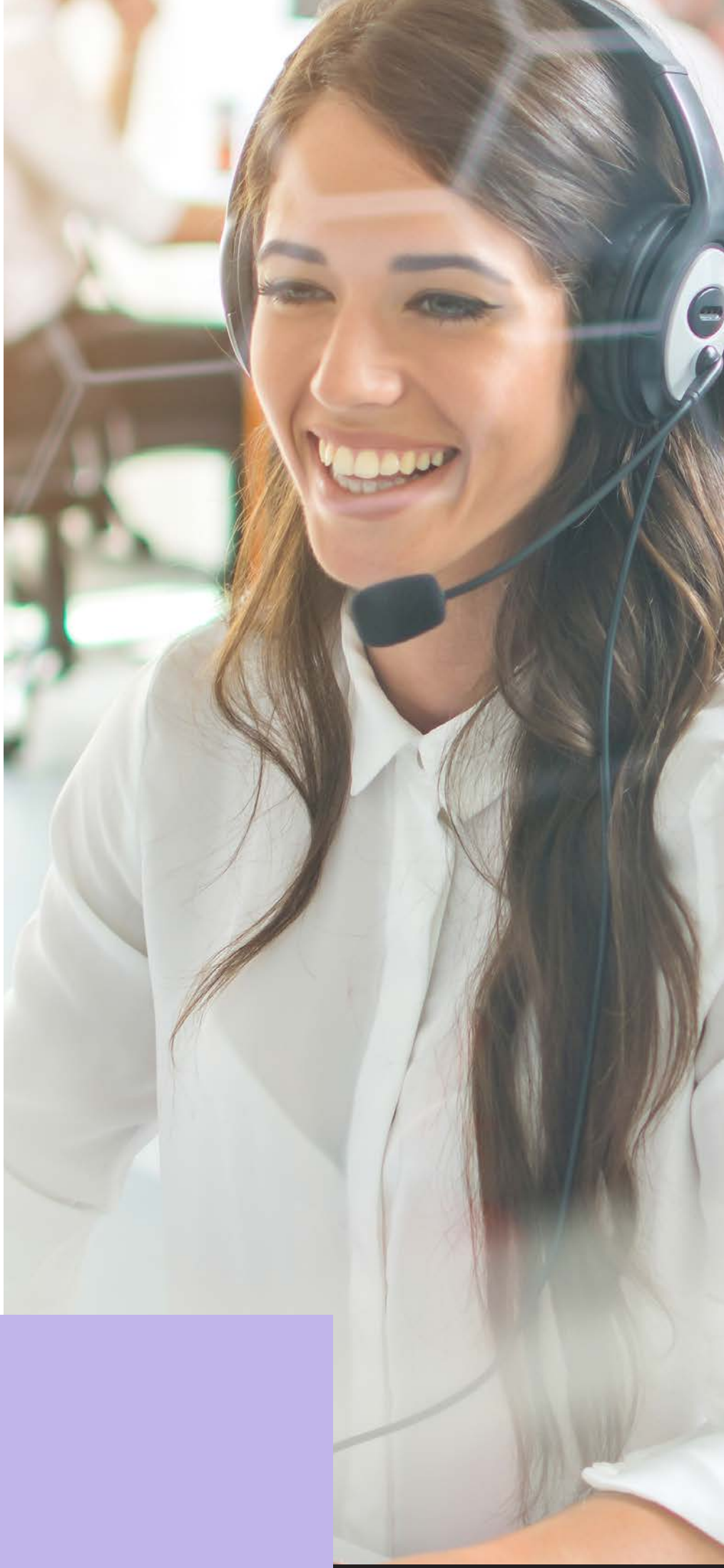
Di seguito i dati più rilevanti del servizio FSE-AC:

- 226.122 chiamate risposte pari al 93% delle chiamate ricevute
- 38.090 i ticket di assistenza tecnica ai servizi sanitari online e al Teleconsulto.

Relativamente al servizio di assistenza SPID LepidaID, nel corso del II semestre si è conclusa l'indagine per la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza. La percentuale di gradimento è risultata pari al 89,2% con una valutazione media pari a 4,53 su 5.

Di seguito i dati più rilevanti del servizio HD SPID:

- 157.678 le chiamate risposte pari al 96% delle chiamate ricevute
- 20.828 ticket di assistenza chiusi, di cui il 95,9% entro tre giorni lavorativi.



Gestione dell'offerta

Nel 2023 l'area ha evaso 46.017 Order Entry su un volume complessivo di agende per le Aziende di Bologna, Imola e Ferrara pari a 5.763 di cui 2.412 per la sola Azienda USL di Bologna.

L'area, oltre che nell'ordinaria attività di gestione delle agende, è stata impegnata in azioni di supporto tecnico/consulenziale in alcuni progetti in ambito regionale e/o delle Aziende Sanitarie;

In particolare, è stato fornito supporto:

- nell'attività di analisi dei requisiti e verifica per l'attivazione della Presa in Carico per l'Azienda USL di Imola
- nelle attività di verifica, di modifica e test sulla Consolle del CUP Integratore in merito all'introduzione e visualizzazione di nuove tipologie di prenotazione ed appuntamenti
- nella riorganizzazione delle agende di garanzia che hanno erogato le prestazioni per le quali è stato modificato l'ambito territoriale da "Aziendale" a "Distrettuale" (esempio visita cardiologica, visita diabetologica...)
- nelle modifiche alle agende di Libera Professione dell'Azienda USL di Bologna nell'ambito delle attività preliminari all'avvio del nuovo servizio di Call Center per la prenotazione delle prestazioni in regime libero - professionale
- nelle attività tecniche preparatorie e istruttorie finalizzate all'applicazione del nuovo nomenclatore tariffario, secondo le tempistiche e le disposizioni organizzative definite dalla Regione Emilia Romagna.

Contatti indiretti

Sono state oltre 2 milioni e 400 mila le chiamate complessivamente ricevute nel 2023 dai Call Center di prenotazione di Lepida, per circa 875.000 operazioni complessivamente effettuate per le Aziende di Bologna, Imola, Ferrara, con un calo di circa 92.000 prenotazioni in SSN rispetto al 2022.

L'andamento dei servizi ha presentato un livello medio di risposta di circa il 70% con una percentuale di circa il 67% per il Call Center di Bologna e del 56% per il Call Center di Ferrara.

Nel gennaio 2023 è stato attivato, su committenza IOR, il nuovo servizio di prenotazione delle prestazioni erogate in regime di Libera Professione presso l'Ambulatorio di Bagheria (PA), che si è aggiunto al servizio di prenotazione "federata" delle prestazioni in SSN presso gli ambulatori di Argenta (FE), quest'ultimo già attivo e in capo al Call Center prenotativo gestito da Lepida per le Aziende Sanitarie Ferraresi.

Nei mesi di aprile e giugno sono state avviate, in accordo con l'area Customer Satisfaction e Help Desk, due indagini per la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi prenotativi di Bologna e Ferrara che hanno fatto riscontrare una percentuale di gradimento rispettivamente dell'85,86% e dell'84,73%.

Supporto ai contatti e all'accesso

Nel 2023 sono state complessivamente pubblicate 68 Comunicazioni di servizio, evase 53.010 telefonate per supporto ai servizi CUP, Punti di accoglienza e alle farmacie, risposte 3.832 chat delle farmacie e lavorati 4.513 ticket.

Di seguito gli interventi più rilevanti dell'area a supporto dei servizi, in particolare quelli di nuova introduzione:

- gli aggiornamenti dell'incasso delle prestazioni erogate dagli ambulatori della Neuropsichiatria territoriale per l'Azienda USL di Bologna

- gli aggiornamenti dell'accesso FSE per i soggetti tutelati, per i quali è stata introdotta la possibilità dell'associazione anche con procura generale
- l'introduzione per l'Azienda USL di Imola, della nuova modalità "Presa in carico"
- l'introduzione dell'attività di "Accesso diretto Donne in gravidanza" che ha previsto l'accettazione degli esami di laboratorio per le donne in gravidanza per consentire l'accesso diretto presso le Sedi dell'Azienda USL di Bologna
- l'introduzione delle modifiche ISESWEB per adeguamento al "Regolamento generale sulla protezione dei dati"
- l'introduzione tramite Call Center della prenotazione telefonica dell'attività Libero Professionale dell'Azienda USL di Bologna e delle prestazioni a tariffa sociale del privato accreditato in gestione dal 02.01.2024
- assistenza e supporto in via sperimentale al Call Center prenotativo delle Aziende sanitarie ferraresi, in previsione della successiva entrata a regime
- istruttoria sulle segnalazioni e reclami pervenuti dagli utenti sui servizi erogati dal Dipartimento, nell'ambito della riorganizzazione del percorso di gestione dei reclami in capo all'Area Customer Satisfaction e Help Desk.

SERVIZIO/ATTIVITÀ	INDICATORE	VALORE
CUP/CUP 2.0	n. azioni effettuate con contatto diretto dall'utenza	5.419.831
CUP/CUP 2.0	n. azioni effettuate con contatto indiretto dall'utenza	3.023.649
CUP/CUPWeb	n. azioni su web dall'utenza	1.260.950
CUP/pagamenti	n. incassi e rimborsi effettuati front office	1.562.605
CUP/pagamenti	% incassi e rimborsi via web rispetto a sportello	62%
CUP 2.0	% utenza servita con nuove tecnologie	85%
ARA/Anagrafe	% cambi medico e certificazioni via web rispetto a sportello	24,89%
CUP/CUPWeb	% prestazioni prenotabili web rispetto a sportello	98,15%
SPID	% attivazioni utenze SPID LepidaID	32%
Gestione dell'offerta	n. di agende gestite per l'accesso alla specialistica ambulatoriale	5.763



14. SICUREZZA, AMBIENTE & EMERGENZA

La Divisione è operativa dal 1 gennaio 2023, avendo accorpato il personale e le attività precedentemente distribuite tra la Divisione Gestione delle Emergenze e l'Aggregato Processi & Sicurezza.

Si riporta di seguito una breve sintesi delle principali attività svolte e dei principali risultati ottenuti nel 2023 suddivisi per ambito.

CSIRT-RER

Il Computer Security Incident Response Team della Regione Emilia-Romagna (CSIRT-RER) è una struttura dedicata alla cybersecurity istituita dalla Regione Emilia-Romagna con DGR 663/2022, al fine di supportare la propria Constituency di riferimento nelle attività di prevenzione, rilevazione e risposta agli incidenti di

sicurezza informatica e di accompagnarla in un processo virtuoso di accrescimento della consapevolezza e di miglioramento continuo della postura di sicurezza attraverso l'adozione di buone pratiche comuni e standardizzate. Il CSIRT-RER si colloca all'interno della rete nazionale dei CSIRT, coordinata dal CSIRT Italia attivo presso l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale. La Regione Emilia-Romagna ha affidato a Lepida la gestione operativa del CSIRT-RER.

La Constituency del CSIRT-RER è costituita dalle Strutture e Agenzie Regionali e dagli Enti Locali sottoscrittori della Convenzione per la Community Network dell'Emilia-Romagna a seguito della presentazione di un'istanza di adesione. Il meccanismo di adesione è stato attivato a novembre e alla fine dell'anno risultano pervenute 26 adesioni.

Nel corso dell'anno Lepida ha lavorato alla progettazione e all'implementazione di un primo nucleo di servizi del CSIRT-RER finanziati dalla Regione Emilia-Romagna sia direttamente sia attraverso fondi PNRR ottenuti tramite un progetto presentato in risposta a un avviso pubblico dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale. L'erogazione dei servizi avrà inizio nel 2024. Tali servizi comprendono:

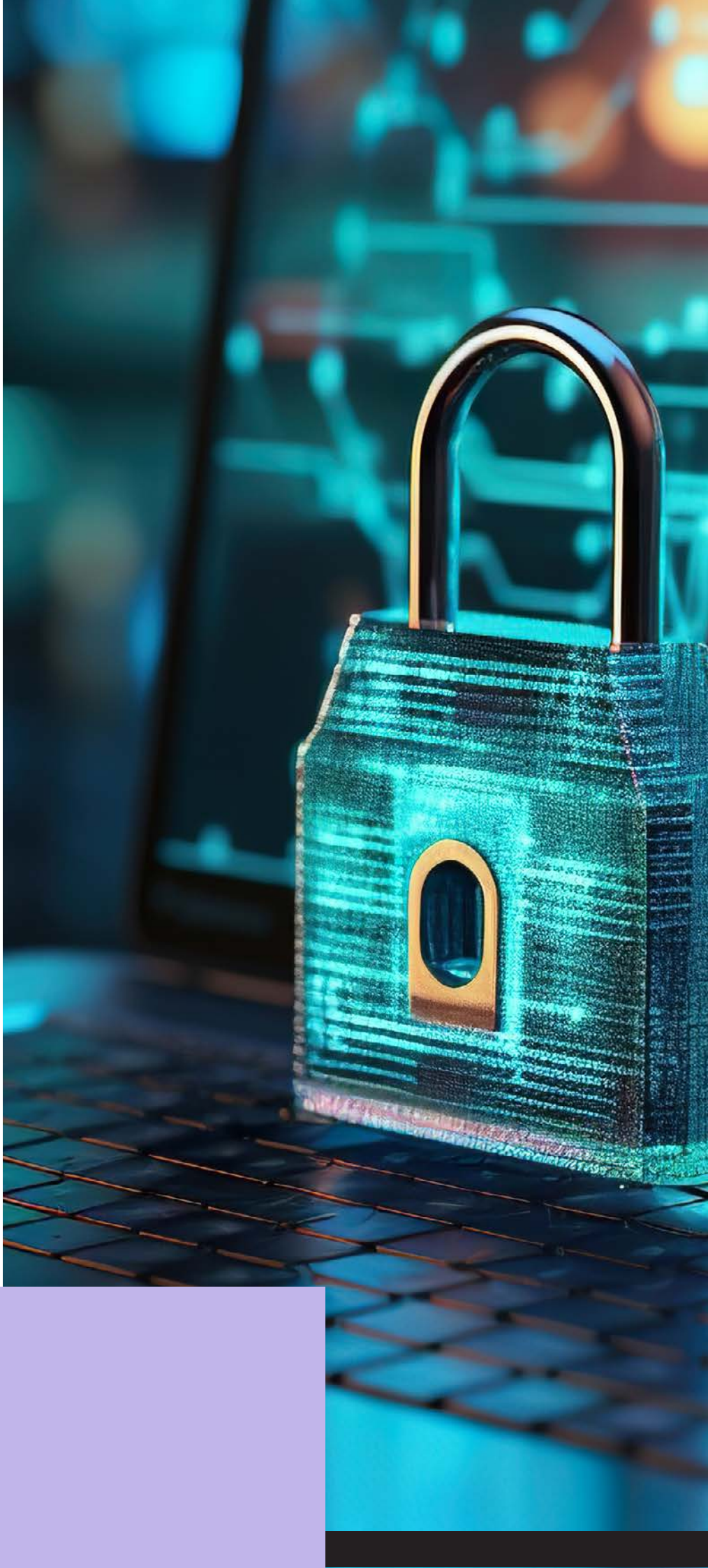
- **Cybersecurity Posture Assessment:** viene messo a disposizione degli Enti un questionario di assessment, derivato dal Framework Nazionale per la Cybersecurity e la Data Protection, in linea con il modello di assessment adottato dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale. I questionari compilati dagli Enti, eventualmente con il supporto del CSIRT-RER, vengono analizzati ed elaborati dal CSIRT per produrre report di assessment nei quali sono evidenziati il livello di maturità "as is" degli Enti sulle diverse function, category e subcategory oggetto di valutazione, i punti deboli rilevati e le azioni migliorative suggerite con la relativa priorità di implementazione
- **Awareness tramite Piattaforma SELF:** vengono realizzati due corsi su tematiche di cybersecurity, principalmente rivolti al personale addetto all'IT e al personale con funzioni dirigenziali degli Enti, denominati: «Guida al Framework Nazionale di Cybersecurity e Data Protection adottato dal CSIRT-RER» e «Governance della Cybersecurity». Tali corsi sono resi fruibili dal personale degli Enti attraverso la piattaforma regionale di e-learning SELF
- **Cyber Threat Intelligence:** la Cyber Threat Intelligence rappresenta la conoscenza che consente alle organizzazioni di comprendere le minacce cyber che potrebbero colpire o hanno già colpito il proprio perimetro aziendale e conseguentemente migliora la loro capacità di prevenire, identificare o mitigare possibili attacchi cyber. Il servizio di Cyber Threat Intelligence del CSIRT-RER ha lo scopo di individuare informazioni pubblicamente disponibili riconducibili a specifici target degli Enti che potrebbero rappresentare vettori di attacco. Le informazioni vengono raccolte attraverso attività di ricerca su social network, forum, marketplace e altro ancora presenti su clear e dark web, e successivamente analizzate, selezionate e classificate in base al rischio stimato da parte di analisti esperti. Il servizio consente di identificare ad esempio: credenziali rubate, dati esfiltrati, sistemi vulnerabili, servizi esposti, informazioni sensibili esposte, SSL/TLS o certificati vulnerabili, record DNS mancanti, domini di typosquatting. Le informazioni individuate vengono comunicate all'Ente tramite report mensili e alert

- **Cyber Threat Information Sharing:** in aggiunta al servizio di Cyber Threat Intelligence, il CSIRT-RER supporta gli Enti nelle attività di prevenzione degli incidenti cyber, anche attraverso la condivisione di informazioni relative a minacce emergenti (ad es. vulnerabilità, exploit, 0-day, malware, phishing). Tali informazioni possono essere raccolte in vari modi e da differenti sorgenti, tra cui: fonti aperte, fonti commerciali, soggetti istituzionali (ad es. CSIRT Italia, Polizia Postale), soggetti con cui siano stati attivati accordi di collaborazione, Enti della propria Constituency, oltre che a seguito delle attività di analisi e investigazione effettuate internamente al CSIRT-RER sugli eventi e gli incidenti di sicurezza gestiti. Le informazioni possono assumere il formato di alert, bollettini, eventi o indicatori di compromissione (IoC). Gli alert e i bollettini vengono diffusi dal CSIRT-RER sia a mezzo mail sia attraverso il proprio sito web. Inoltre viene messa a disposizione degli Enti un'interfaccia web da cui possono essere esportate liste di IoC ed effettuate ricerche su specifici eventi attraverso la piattaforma di threat information sharing (MISP) del CSIRT-RER e ulteriori fonti aperte. Viene anche data agli Enti la possibilità di federarsi con la piattaforma MISP del CSIRT-RER per una condivisione automatizzata unidirezionale o bidirezionale di eventi
- **Sito web del CSIRT-RER:** viene realizzato un sito web costituito da un'area pubblica e un'area riservata dedicata al personale autorizzato degli Enti. Nell'area pubblica è possibile trovare informazioni generali sul CSIRT-RER, la modalità di adesione al CSIRT da parte degli Enti, la descrizione dei servizi erogati, eventuali documenti pubblicati, bollettini e alert di cybersecurity emessi e notizie sulle attività del CSIRT. L'area riservata viene utilizzata per la condivisione di documenti tra CSIRT e Enti e per l'invio al CSIRT di richieste di supporto su incidenti di sicurezza.

Al fine di potenziare ed estendere i servizi del CSIRT-RER, Lepida ha supportato la Regione Emilia-Romagna nella predisposizione di un progetto presentato in risposta a un ulteriore avviso in ambito PNRR pubblicato dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, e accettato da quest'ultima. Le attività previste dal progetto verranno avviate nel 2024.

È stato previsto un accordo con il Comune di Bologna per fornire supporto allo stesso, alla Città Metropolitana e ad ulteriori Comuni e Unioni nell'area metropolitana bolognese per lo svolgimento di security maturity assessment e la predisposizione di linee guida e playbook di incident response.

All'inizio del 2024 sarà attivata dalla Regione Emilia-Romagna una Comunità Tematica dedicata ai temi della cybersecurity e del cloud, che verrà utilizzata anche come strumento di condivisione e collaborazione tra il CSIRT e gli Enti.



Servizi Erogati all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile

Rete radiomobile regionale ERretre

Sono proseguite le attività di esercizio e manutenzione della rete radiomobile regionale ERretre ed è stato fornito supporto tecnico per la riprogrammazione dei terminali TETRA in uso all'Agenzia e ai soggetti afferenti al sistema di protezione civile regionale.

Rete radiomobile DMR

È stata progettata la nuova rete radiomobile DMR dell'Agenzia, che costituisce la Rete Radio Regionale di Protezione Civile parte integrante della Rete Radio Nazionale prevista dal protocollo d'intesa DPC-Mimit, sono stati installati i 9 siti previsti dal progetto ed è stata predisposta la documentazione necessaria per l'autorizzazione delle frequenze. Inoltre sono stati rimossi gli apparati della vecchia rete analogica dell'Agenzia, dismessa a seguito della realizzazione della nuova rete.

Supporto in ambito TLC durante l'emergenza alluvione

È stata assicurata la partecipazione al tavolo di coordinamento dell'emergenza attivato dall'Agenzia, sono stati forniti report quotidiani sullo stato di funzionamento delle reti gestite da Lepida e di quelle dei principali Operatori pubblici di telecomunicazioni, è stato fornito supporto tecnico sui sistemi ERretre di sala operativa, sono state

raccolte le segnalazioni dei Comuni senza connettività e distribuiti agli stessi dispositivi satellitari messi a disposizione da Unipol.

Rete di videosorveglianza idraulica

Sono state svolte le attività di esercizio e manutenzione della rete di videosorveglianza fluviale dell'Agenzia ed effettuati interventi di ripristino e consolidamento della stessa.

Software applicativi per l'idraulica

È stata conclusa la progettazione architetture e funzionale dell'applicazione WEBSI, finalizzata a supportare l'Agenzia nella pianificazione e gestione del rischio idraulico, anche in emergenza, attraverso l'integrazione di diverse banche dati e una rappresentazione cartografica evoluta e customizzata degli scenari idraulici, ed è stato completato lo sviluppo software del primo use case. Inoltre sono state svolte le attività di manutenzione correttiva ed evolutiva richieste dall'Agenzia per il software DABSI, che consente la raccolta e classificazione di studi e quadri conoscitivi per l'idraulica.

Supporto alla pianificazione di protezione civile

Sono proseguite le attività di supporto tecnico per la predisposizione e l'aggiornamento dei piani di emergenza di protezione civile ed è stato attivato un meccanismo automatizzato per mettere a disposizione dell'Agenzia flussi di dati richiesti per i piani.

Service desk

Sono state svolte le attività di help desk di primo livello e di assistenza tecnica di secondo livello e onsite rivolte agli utenti dell'Agenzia, in raccordo con il Settore Innovazione digitale, dati, tecnologia e polo archivistico della Regione Emilia-Romagna.

Cybersecurity in Lepida

In un contesto attuale in cui le reti di telecomunicazioni, i sistemi informatici e le nuove tecnologie - che rappresentano il business stesso di Lepida - risultano sempre più indispensabili per lo svolgimento di qualsiasi attività, e in cui, al tempo stesso, gli attacchi cyber diventano sempre più numerosi, evoluti e devastanti, Lepida considera la cybersecurity uno strumento strategico della Società, in quanto componente fondamentale del proprio business e della sua stessa sopravvivenza, e lavora costantemente per rafforzare la propria postura di sicurezza e resilienza.

Le azioni più significative effettuate da Lepida in tale ambito nel corso dell'anno possono essere sintetizzate come segue:

- esecuzione di valutazioni dei rischi per la sicurezza delle informazioni
- attivazione di servizi e strumenti di Cyber Threat Intelligence e Threat Information Sharing, finalizzati a rafforzare le capacità di rilevazione e analisi delle minacce cyber
- potenziamento della piattaforma di Security Information and Event Management in uso attraverso operazioni di onboarding di nuove sorgenti, personalizzazioni e tuning delle regole di detection
- revisione delle procedure interne di gestione e risposta agli incidenti di sicurezza
- monitoraggio, analisi e risposta agli eventi e incidenti di sicurezza
- esecuzione di penetration test su applicazioni web e mobile
- consolidamento dell'Intrusion Prevention System in uso sulla rete Lepida
- avvio di progetti per dotarsi di soluzioni di Privilege Access Management, di Vulnerability Management e di End Point Detection and Response, da implementare nel 2024.

Ambiente ed energia in Lepida

Con il Piano industriale triennale 2023-2025 Lepida ha previsto di porre sempre maggiore attenzione alla sostenibilità ambientale e alla gestione delle risorse energetiche nelle proprie attività. A tale scopo è stata costituita un'unità organizzativa dedicata a tali tematiche.

Le principali azioni poste in essere da Lepida su tali ambiti sono state:

- nomina annuale dell'Energy Manager attraverso il portale FIRE, in conformità con la normativa di riferimento
- esecuzione di diagnosi energetiche sui 4 Datacenter gestiti e deposito della documentazione prodotta sul portale ENEA, in ottemperanza alla normativa vigente. La diagnosi energetica è una procedura che consente di ottenere un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico e di individuare e quantificare le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi-benefici
- monitoraggio dei consumi energetici in tutti i siti aziendali
- gestione dei rifiuti, privilegiandone il riutilizzo e il recupero
- esecuzione degli adempimenti normativi correlati alla gestione dei rifiuti e trasmissione annuale del MUD per i rifiuti speciali tramite il portale MUD Telematico
- nomina annuale del Mobility Manager e predisposizione e trasmissione al Comune di Bologna del Piano spostamenti casa-lavoro, in conformità con la normativa in materia
- adesione e avvio di una collaborazione con la Fondazione per la Sostenibilità Digitale, la prima fondazione di ricerca riconosciuta in Italia dedicata ad approfondire i temi della sostenibilità digitale.

Sistemi di Gestione e Certificazioni ISO

Lepida si adopera per condurre le proprie attività secondo modalità il più possibile standardizzate, adeguate alle best practice e finalizzate a massimizzarne l'efficienza e l'efficacia. A tale scopo si è dotata nel corso degli anni di una serie di sistemi di gestione aventi come campo di applicazione l'intera organizzazione, implementati in aderenza alle norme ISO di riferimento e certificati da organismi accreditati:

- sistema di Gestione per la Qualità (norma ISO 9001): finalizzato al perseguimento della soddisfazione dei clienti in relazione ai servizi erogati
- sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (norma ISO 27001), esteso agli aspetti di Sicurezza e Privacy per i Servizi Cloud (norme ISO 27017 e 2018): ha lo scopo di tutelare la disponibilità, l'integrità e la confidenzialità delle informazioni trattate, anche nell'ambito dei servizi cloud erogati;
- sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione (norma ISO 37001): mira a contrastare possibili fenomeni corruttivi all'interno dell'organizzazione
- sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (norma ISO 45001): ha l'obiettivo di ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori.

Durante il 2023 sono state confermate le certificazioni di tutti i suddetti sistemi di gestione.

Inoltre è stato introdotto un Sistema di Gestione per l'Ambiente, allo scopo di tenere sotto controllo gli impatti ambientali e i consumi energetici dei 4 Datacenter gestiti da Lepida, per il quale è stata conseguita la certificazione ISO 14001.

Il conseguimento e il mantenimento delle certificazioni dei propri sistemi di gestione è particolarmente rilevante per Lepida, in quanto consente anche all'organizzazione di soddisfare specifici requisiti richiesti a livello normativo o regolamentare per poter erogare alcuni importanti servizi presenti nel proprio portfolio, tra cui la qualificazione da parte dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale delle proprie infrastrutture digitali e dei propri servizi cloud per la Pubblica Amministrazione.

15. CUP UNICO REGIONALE

Il Progetto Speciale CUP Unico Regionale è operativo dal 1 gennaio 2023. Nel suo complesso, l'attività svolta ha teso a porre solide basi per le decisioni strategiche che, a livello regionale, dovranno essere assunte su molteplici fronti nell'anno 2024.

La realizzazione di un Sistema Unico a livello regionale in Emilia-Romagna, capace non solo di gestire le prenotazioni ma di garantire una presa in carico completa del cittadino nei settori sanitario, socio-sanitario e sociale, rappresenta una trasformazione profonda. Questa evoluzione coinvolge sia l'intera organizzazione del sistema socio-sanitario regionale, sia i sistemi informativi sanitari attualmente in uso presso le Aziende. È evidente, quindi, che le decisioni strategiche e operative a livello regionale richiedono un'attenta analisi, confronti e riflessioni approfondite.

Progettazione di massima

Lepida ha elaborato un documento preliminare di progettazione, frutto dell'esperienza e del know-how maturato negli anni nella gestione dei sistemi CUP di ultima generazione, oltre che degli incontri avuti con il Responsabile del Dipartimento regionale. Tale documento, su richiesta della Committenza, propone un progetto per la creazione di un Sistema di Accesso e Presa in carico a livello regionale. L'obiettivo principale è duplice: da un lato, semplificare e velocizzare l'accesso dei cittadini e degli operatori del settore alle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie; dall'altro, fornire ai decisori a vari livelli (Assessorato regionale, Direzioni delle Aziende sanitarie, etc.) strumenti efficaci per la gestione complessiva dell'offerta. Per rafforzare le fondamenta del progetto, il documento identifica alcuni punti chiave che mirano a definire meglio le caratteristiche funzionali del sistema, facilitando una condivisione che possa guidare le fasi successive di analisi e progettazione.

Integrazione con i sistemi informativi e gestionali delle COT

Il documento di progettazione di massima è stato successivamente arricchito con un'analisi riguardante il contributo che il previsto Sistema di Accesso e Presa in carico del cittadino può offrire a uno dei nuovi modelli organizzativi introdotti dalla normativa più recente: le Centrali Operative Territoriali (COT). Si ritiene, infatti, che il Sistema di Accesso Regionale possa diventare uno degli strumenti informatici più utili per supportare appieno le funzioni previste per le COT.

Contratto di Servizio regionale

È stata approvata dalla Giunta Regionale, con DGR 881/2023, la Scheda redatta per il Contratto di Servizio 2023-2024, contenente la definizione puntuale delle attività da svolgere nel 2023, nonché la previsione economica per il biennio 2023-2024. Successivamente, nel corso dell'anno, è stata predisposta una Scheda analoga per il Contratto di Servizio 2024-2025, deliberata nel 2024.



Sintesi sistemi applicativi

Su richiesta della Committenza, è stato predisposto un documento di sintesi, con la collaborazione del Dipartimento Software e Piattaforme, contenente l'elenco di tutti gli Applicativi e Servizi ICT realizzati/gestiti da Lepida per conto della Regione Emilia-Romagna, con l'indicazione delle principali funzioni e dati gestiti.

Analisi dei Sistemi CUP esistenti

In collaborazione con una Società di Consulenza, è stata realizzata un'approfondita analisi delle caratteristiche tecniche, funzionali e organizzative dei sistemi CUP attualmente presenti presso le Aziende Sanitarie regionali, partendo in primo luogo da quelli realizzati e gestiti da Lepida stessa.

Analisi di mercato

Per fornire alla Committenza un ampio quadro di ciò che il mercato, sia italiano che internazionale, è in grado di offrire in termini di sistemi di accesso e prenotazione, è stata realizzata un'analisi delle caratteristiche dei principali prodotti resi disponibili da player di dimensioni diversificate, in modo da offrire un quadro il più completo possibile di ciò che è presente sul mercato italiano. L'analisi ha avuto lo scopo di consentire alla Committenza un confronto con ciò che il mercato rende disponibile.

Sistemi di accesso internazionali

È stata inoltre svolta un'indagine esplorativa rivolta ai sistemi sanitari e di accesso presenti in quattro Paesi della Comunità Europea: Gran Bretagna, Francia, Spagna e Polonia. Anche in questo caso, gli esiti dell'indagine sono stati sottoposti all'attenzione della Committenza.

Sviluppi di moduli software prototipali

Nella seconda parte dell'anno, ci si è concentrati sull'analisi, progettazione e prima realizzazione prototipale di due moduli che potranno essere successivamente integrati nel sistema più vasto: il modulo per effettuare tutti i pagamenti in ambito socio-sanitario e il modulo per la gestione delle anagrafiche, in particolare quelle relative al Catalogo unico delle prestazioni erogabili, integrato con il Catalogo nazionale.

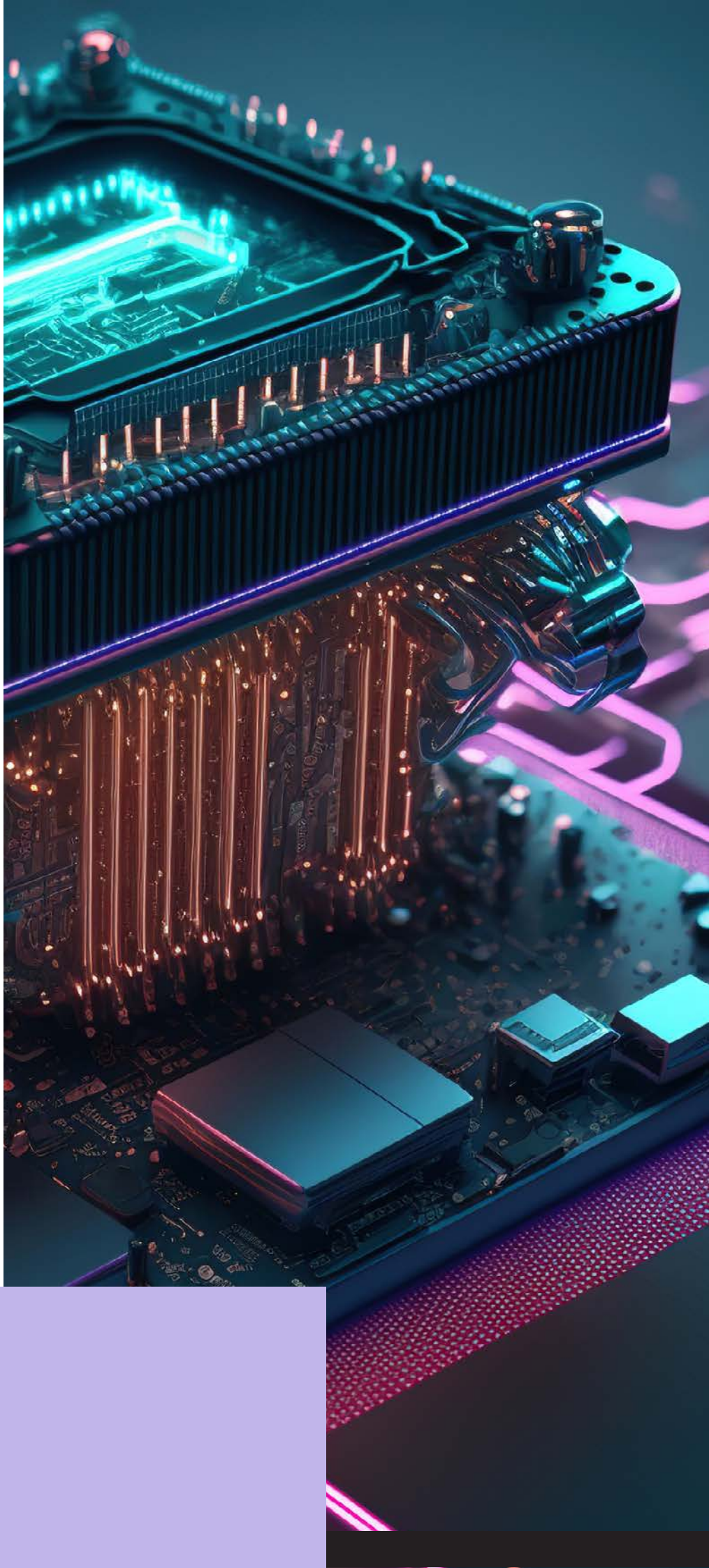
16. BIG DATA HPC MARGHERITA

Nell'ambito dell'evoluzione delle infrastrutture e servizi digitali del Paese, Regione ha delineato una strategia di sviluppo e di governance delle politiche regionali e territoriali basata sui Big Data, che prevede la realizzazione di una piattaforma, accessibile a tutti gli Enti della Regione a supporto dei processi decisionali della Pubblica Amministrazione, che integri e metta a fattor comune diverse fonti di dati e soluzioni software, potere di calcolo, storage, Internet delle cose, intelligenza artificiale, Big Data e analytics.

Il progetto Big Data Platform, finanziato con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) finalizzate a contrastare le disparità territoriali, ha previsto lo sviluppo di una soluzione di High Performance Computing (HPC) per le Pubbliche Amministrazioni dell'Emilia-Romagna.

MarghERita

MarghERita è il nome della macchina, proprietà della Regione Emilia-Romagna e in gestione a Lepida. Costituita da 75 nodi - ciascuno composto da 2 Processori Intel Xeon Gold 6336Y 2.4GHz 24 core, 512 GB di RAM, scheda elaborazione dati Nvidia Tesla T4 - ha un data lake di 230 TB di flash e 700 TB di archiviazione, ed è fisicamente suddivisa tra Ferrara (DC Lepida) e Bologna (DC RER in Viale Aldo Moro).



Nella prima metà del 2023 sono stati installati tutti i 75 server e lo storage previsti. La piattaforma software (XaaS-iX), il cui sviluppo è stato incaricato ad un fornitore esterno, ha previsto l'integrazione dei principali prodotti open source di mercato. Dopo le analisi e la Proof Of Concept (POC) svolte con Regione nel 2022, nel corso del 2023, insieme ai referenti regionali e ai fornitori incaricati, è stata progettata la nuova piattaforma software che ha integrato diversi componenti Big Data (data ingestion, data science, calcolo, orchestrazione, autenticazione, governance, visualizzazione, storage, etc.) e ha permesso una gestione multi-utente. I primi rilasci del fornitore sono stati verificati e testati con particolare attenzione agli aspetti di sicurezza.

Casi d'uso

Lepida è stata impegnata nelle attività necessarie all'implementazione su MarghERita dei 4 casi d'uso previsti per il progetto "[Big Data Platform](#)":

- supporto alla programmazione regionale dei servizi sanitari. Il caso d'uso è stato definito in collaborazione con la Direzione Sanità di Regione Emilia-Romagna. L'applicazione di Location Analytics per la riorganizzazione della rete di emergenze/urgenze permetterà di accedere ad una rappresentazione su mappa del dato delle sedi dei Pronto Soccorso regionali, tramite l'applicativo di Regione Emilia-Romagna "ReportER Home". Una volta selezionati il bacino degli assistiti e i Centri di Assistenza e Urgenza (CAU) di interesse, permetterà di lanciare simulazioni di scenari. L'algoritmo simulerà l'impatto provocato dal reindirizzamento degli accessi al Pronto Soccorso a minor priorità (codici bianchi e verdi) dai Pronto Soccorso verso le CAU ad essi più vicini fornendo inoltre informazioni di dettaglio sul risultato ottenuto (ad es. indice di saturazione delle CAU, caratteristiche degli assistiti redistribuiti, etc.)
- supporto al controllo dei flussi di traffico e della predizione e mitigazione degli incidenti stradali. Il caso d'uso è stato definito in collaborazione con la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente - settore Trasporti, Infrastrutture e mobilità sostenibile di Regione Emilia-Romagna. Lo scopo è quello di analizzare i dati di traffico e gli incidenti sul territorio regionale e fornire gli elementi a supporto di decisioni che migliorino la situazione sul territorio
- supporto alla prevenzione e gestione del rischio ambientale. Il caso d'uso è stato definito nell'ambito di una convenzione siglata da Regione Emilia-Romagna con Protezione Civile, Università di Parma e Università di Padova, a seguito degli

eventi alluvionali di maggio 2023. Prevede di utilizzare la potenza di calcolo di MarghERita, ma non necessariamente i componenti Big Data della piattaforma, per simulare fenomeni di piena sul territorio regionale per prevenire conseguenze dovute ad esondazioni e allagamenti dei bacini dei corsi d'acqua

- supporto alla pianificazione e alle azioni di riduzione dell'inquinamento. Il caso d'uso era in attesa degli esiti del gruppo di lavoro definito nell'ambito del progetto della Gemella Digitale "Vera".

L'utilizzo di MarghERita da parte di tutte le Pubbliche Amministrazioni del territorio interessate ha previsto l'adesione tramite partecipazione ad un bando pubblicato da Regione Emilia-Romagna, anche tramite collaborazione tra Enti nonché tra diversi livelli di governo (bando).

Nel corso del 2023 Lepida ha inoltre supportato Regione per gli aspetti grafici e di comunicazione (proposte di logo, serigrafie per i rack che contengono i nodi di MarghERita, portale web del progetto, etc.) e nella progettazione e allestimento della "Data Driven decision Room" con sede in Viale Aldo Moro 44. La sala ha l'obiettivo di offrire alle strutture operative regionali un modo nuovo e innovativo di interagire con i dati, prendere decisioni e supportare l'azione amministrativa – anche grazie alla capacità previsionale offerta da MarghERita – con un allestimento funzionale alla visualizzazione dinamica di grandi quantità di dati in grado di orientare le decisioni, possibilità di interagire con essi, funzionalità di meeting room che consentono anche da remoto una partecipazione efficace. È stato progettato inoltre un percorso di avvicinamento alla stanza in cui un sistema digitale accompagna il visitatore alla sala in oggetto.

17. DIGITAL INNOVATION HUB EMILIA-ROMAGNA

Il Progetto Speciale Digital Innovation Hub della Regione Emilia-Romagna, ha preso forma per la progettazione e realizzazione di una rete di coordinamento dell'innovazione digitale regionale. Tra le sue finalità c'è la materializzazione del concetto proposto dall'Unione Europea dei centri di innovazione territoriali, identificando spazi condivisi e laboratori congiunti per il supporto allo sviluppo dell'innovazione digitale in Emilia-Romagna.

Nel secondo semestre del 2023, le attività del progetto si sono rivolte alla finalizzazione delle prime attività necessarie ad attivare i servizi previsti nell'ambito dell'European Digital Innovation Hub (EDIH) della Regione Emilia-Romagna (ER2Digit), dando continuità allo sviluppo degli obiettivi del Tavolo DIHER regionale e già avviati nel primo semestre 2023. È proseguito il coinvolgimento del sistema regionale alle finalità del coordinamento previste dal Tavolo e progettando, pianificando e realizzando attività anche di coprogettazione con le Pubbliche Amministrazioni sul tema dell'innovazione. I contatti tenuti con gli amministratori e

il personale amministrativo di alcuni Enti territoriali hanno mirato alla raccolta dei requisiti di utente funzionali alla corretta individuazione dei servizi da erogare. Parallelamente, sono stati raccolti contributi dagli attori presenti sul mercato impegnati sui temi dell'Intelligenza Artificiale, della sicurezza e riservatezza dei dati, dell'uso dei dati e della diffusione dell'internet delle cose.

Sono state effettuate sperimentazioni di potenziali Proof of Concept (PoC) di servizi erogabili nell'ambito dell'EDIH, condivisi in un'ottica consultiva e propositiva di raccolta dei fabbisogni e dei modelli innovativi di tecnologie digitali, anche proponendo la progettazione, lo sviluppo e la sperimentazione di applicazioni e soluzioni digitali. Con l'obiettivo di supportare l'innovazione digitale e il trasferimento di risultati e soluzioni, nel secondo semestre, il contatto con la PA è stato pianificato sia nell'ottica di promozione di ER2Digit sia per dotarsi anche di sostanziali elementi conoscitivi per garantire l'efficacia di un'attività consultiva e propositiva rispetto alla Giunta regionale sulla innovazione digitale nell'ambito del Tavolo DIHER.

ER2Digit

Nel contesto di ER2Digit, è stato dato supporto al Project Management dell'EDIH, garantendo una continuità e reattività alle sollecitazioni dei partner. L'attività di definizione delle politiche di raccolta dei requisiti di utente e delle politiche di coinvolgimento hanno portato alla produzione di un deliverable di progetto dedicato all'individuazione di un opportuno ciclo di coinvolgimento ed acquisizione dei requisiti di utente in grado di tenere il passo alla rapida evoluzione, in particolare dei temi relativi all'intelligenza artificiale generativa ed ai suoi impatti negli ambiti della sicurezza e della riservatezza, nonché del Data Driven Governance.

Per quel che riguarda l'IoT già da qualche anno Lepida fornisce ai Soci la possibilità di testare soluzioni attraverso la rete IoT per la PA, ed ER2Digit rappresenta la possibilità di estendere questa modalità di raccolta dati, finalizzata a un miglior governo del territorio e dei servizi.

L'attività di raccolta dei requisiti di utente ha permesso la definizione del modello di offerta dei servizi concretizzatasi nella pubblicazione di 7 bandi rivolti alle PA del territorio regionale per l'offerta di 12 servizi. Nonostante un ritardo non prevedibile di 6 mesi nella pubblicazione dei bandi, legato alla complessa gestione della quota nazionale di finanziamento che ha portato un impatto sull'intera pianificazione del primo anno, il progetto ha continuato a progredire. La piena operatività di ER2Digit è prevista con la firma del protocollo di intesa tra l'ATS costituito dai partner ed il Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Di seguito sono riportati i principali eventi del 2023 dedicati a ER2Digit, con la partecipazione attiva di Lepida:

- il 18 aprile 2023 è stato presentato l'European Digital Innovation Hub (DIH) ER2Digit presso la Comunità Tematica degli amministratori digitali. I DIH sono un meccanismo di trasferimento tecnologico, previsto già dal 2016, una modalità di collegamento efficace tra l'innovazione digitale e le aziende o le Pubbliche Amministrazioni. Questo meccanismo nel caso della Regione Emilia-Romagna e in particolare nel caso di Lepida che, in collaborazione con CINECA e ART-ER, ha vinto la selezione europea di attuatore per definire e finanziare progetti di innovazione, è declinato in tematiche relative all'intelligenza artificiale e all'Internet delle Cose (IoT). L'iniziativa mira a supportare gratuitamente gli enti partecipanti nel trasferimento digitale, con particolare attenzione all'IoT, che sarà il punto di partenza per il

dispiegamento dell'Hub. L'incontro ha evidenziato un elevato livello di preparazione e interesse da parte degli amministratori nel sfruttare le risorse LoRa già presenti nel territorio, come parte del Progetto SensorNet regionale. Questo processo è in piena sintonia con la visione della Commissione Europea e rappresenta un passo significativo verso l'attuazione delle politiche amministrative basate sull'innovazione tecnologica

- R2Digit ha partecipato a Research to Business (R2B) nello stand dedicato all'EDIH presso cui si sono svolti dieci eventi per diffondere la conoscenza degli obiettivi, strumenti e funzionamento del progetto. Lepida ha organizzato anche un incontro focalizzato sul tema delle prospettive e dell'impatto dell'uso dell'Intelligenza Artificiale nella PA. L'IA è uno degli ambiti chiave per i servizi "test before invest" che saranno erogati alle PA che hanno partecipato ai bandi periodici pubblicati da ER2Digit in autunno. L'incontro ha evidenziato la necessità di proseguire, anche per il tramite di ER2Digit, su un percorso mediato di dialogo tra tecnologia e amministrazione pubblica, per poter sfruttare il potenziale dell'Intelligenza Artificiale di trasformare la PA, ma solo se adottata con una visione politica consapevole. È fondamentale considerare l'impatto sociale, collaborare tra attori coinvolti e utilizzare i dati e i processi in modo etico e responsabile. Solo così l'Intelligenza Artificiale potrà diventare un alleato prezioso per migliorare i servizi pubblici e favorire una partecipazione attiva dei cittadini
- il 19 ottobre, nell'Oratorio di San Filippo Neri, ART-ER, Lepida e Cineca hanno lanciato il progetto ER2Digit. L'evento ha sottolineato il ruolo della tecnologia al servizio del bene comune e l'importanza di mantenere un orientamento terzo nelle PA, evitando che siano guidate da interessi di mercato, per garantire che cittadini e imprese possano beneficiare delle nuove tecnologie e la necessità di controllare i dati e la tecnologia per affrontare la disinformazione. Si è posta l'attenzione anche sulla multilingualità, nell'interoperabilità e sulla manutenzione, aspetti fondamentali per garantire che le innovazioni digitali siano efficaci e durature. Particolare attenzione è stata data anche alla collaborazione tra pubblico e privato per promuovere l'innovazione digitale, citando esempi di progetti relativi al monitoraggio dei consumi idrici, ai sistemi di decisioni automatiche e all'Internet of Things nel sociale
- il 22 novembre è stato pubblicato (ed è rimasto aperto fino al 22 febbraio del 2024) il primo avviso per le PA per manifestare interesse a partecipare ai servizi offerti per innovare e digitalizzare sia il loro funzionamento che i servizi e prodotti che offrono ai cittadini. La macro-categoria di servizi

offerti da Lepida è quella della sperimentazione prima dell'investimento: in questa prima erogazione, sono stati proposti la progettazione e lo sviluppo di servizi data driven e IoT con l'obiettivo di coinvolgere le PA in un percorso basato sui dati a loro disposizione o di sollecitarle alla rilevazione di nuovi dati con l'utilizzo di strumentazione IoT già installata o ancora da installare. Alcuni servizi si focalizzano sull'analisi della situazione attuale nelle PA, con un focus sulla privacy, con l'obiettivo di arricchire le informazioni con dashboard per migliorare la leggibilità dei dati e favorire scelte consapevoli. Altri servizi propongono anche lo sviluppo di Proof of Concept per la classificazione di dati/documenti e chatbot. Per quanto riguarda l'IoT per le persone fragili, l'obiettivo è monitorare le loro condizioni di vita bilanciando l'efficacia con il rispetto della privacy

- a ottobre 2023 ER2Digit ha partecipato al Festival della Cultura Tecnica, promosso dalla Città metropolitana di Bologna in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale. Con il tema «Ridurre le disuguaglianze», il Festival ha valorizzato la formazione tecnica, tecnologica e scientifica anche per gli studenti. ER2Digit ha organizzato tre di incontri nelle scuole, coinvolgendo complessivamente circa 200 studenti del Liceo Galvani, del Liceo Keynes e dell'Istituto Aldini-Valeriani, per discutere di intelligenza artificiale, politiche guidate dai dati e Internet delle Cose. Gli incontri hanno aperto un dialogo tra studenti ed esperti, evidenziando temi che influenzeranno il futuro della regione.

Casa delle Tecnologie Emergenti

Le attività della Casa delle Tecnologie Emergenti di Bologna e Ravenna (CTE-Bo) sono state seguite con l'intenzione di giocare il ruolo di anello di raccordo tra queste ultime, il Tavolo DIHER ed ER2Digit. Questo ruolo è stato garantito dalla presenza del Progetto

PZ all'interno dello steering board della CTE-Bo. La Casa delle Tecnologie Emergenti di Bologna rappresenta un'importante iniziativa regionale, promuovendo l'innovazione e la cooperazione tra enti pubblici, imprese e centri di ricerca, sostenuta da vari fondi e progetti strategici regionali e nazionali.

PRECINCT

A maggio 2023 si è svolta la conferenza di PRECINCT a Brussels, il progetto europeo rivolto al miglioramento della resilienza delle Infrastrutture Critiche (CI). Lepida è stato partner del progetto nel Living Lab di Bologna (LL4) insieme ad Aeroporto di Bologna, Fondazione ITL e FS-Technologies, ma anche attore nodale con la propria infrastruttura di rete nell'ambito del sito sperimentale di Bologna. L'evento ha rappresentato un'importante occasione per condividere e approfondire i temi più rilevanti per la protezione delle Infrastrutture Critiche (CI), la sicurezza cibernetica e la gestione delle emergenze, coinvolgendo gestori, esperti, industria e stakeholder. Durante la conferenza sono stati presentati i progressi e i risultati del progetto PRECINCT, oltre a iniziative correlate a livello europeo. Un tema centrale è stato l'urgente necessità di modelli e strumenti avanzati di supporto alla protezione di infrastrutture, impianti e servizi complessi tra loro interconnessi. L'innovazione gioca un ruolo importante, nonostante esistano barriere all'utilizzo da parte degli utenti finali. La formazione degli attori coinvolti è risultata cruciale, ma ancor più fondamentale è stata la cooperazione tra gestori di infrastrutture differenti per condividere conoscenze e affrontare emergenze in maniera collaborativa. Da queste esperienze è emersa anche l'esigenza di infrastrutture di Big Data e standard in grado di abilitare lo scambio di informazioni e l'elaborazione di modelli previsionali per ridurre i disservizi e mitigare le situazioni emergenziali, garantendo la comunicazione in caso di crisi.



Lepida ha anche contribuito attivamente al panel sulla standardizzazione dei dati per le infrastrutture critiche, evidenziando l'importanza di definire percorsi di dati di interscambio tra operatori di CI, strutturati cooperativamente per aumentare il livello di resilienza. Si è fatto riferimento ad una visione della International Telecommunication Union (ITU) che introduce la "meta-datazione procedurale", per l'integrazione di dati e procedure in un ambiente informatico comune. Questo approccio potrebbe facilitare l'attivazione automatica di procedure tra operatori di CI in caso di emergenza, anticipando l'implementazione di Smart Contract per gestire situazioni critiche.

Inoltre, si è delineata una prospettiva di lungo termine per una piattaforma collaborativa di dati e procedure, scalabile e a basso costo per nuovi operatori, prendendo come esempio il progetto MarghERrita dell'Emilia-Romagna. Questo progetto potrebbe integrare dati provenienti dagli operatori del Living Lab di Bologna, ampliando l'efficacia delle misure di resilienza delle CI a livello regionale.

Si è tenuta a novembre a Bruxelles la valutazione finale del progetto europeo PRECINCT, durante la quale è emerso un confronto proficuo e positivo con gli esperti valutatori della Commissione europea, da cui sono emerse alcune evidenze di interesse per gli operatori di infrastrutture critiche interconnesse, ai fini dell'aumento della resilienza. Dal punto di vista tecnologico, uno dei risultati principali del progetto è stato lo sviluppo di un modello architetturale di riferimento per i dati di un sistema di supporto alle decisioni, che integra componenti software modulari e specifiche delle interfacce di comunicazione. Questa architettura è stata testata con successo nei Living Labs, in particolare a Bologna. È stato inoltre evidenziato che i processi, la qualità e la gestione del rischio delle singole infrastrutture critiche non sono attualmente interoperabili, sebbene

forniscano servizi essenziali. Da qui, l'opportunità di creare un centro propulsivo incaricato della mappatura delle esigenze, della generazione di scenari condivisi e dell'analisi degli effetti a cascata che coinvolgano tutte le infrastrutture critiche. Un centro di coordinamento di questa natura ad oggi non esiste: sarebbe questo il principale utente finale della piattaforma ecosistemica, in cooperazione con i singoli operatori coinvolti. Il Centro di Coordinamento delle Infrastrutture Critiche è stato declinato quindi da ogni Living Lab in base alle proprie esigenze e specificità locali, contribuendo a un quadro conoscitivo europeo. Questo quadro potrebbe favorire ulteriori indagini sulla sua attivazione, sfruttando i risultati innovativi del progetto PRECINCT. Una sintesi di questi risultati, prospettive di azione e raccomandazioni è raccolta in un White Paper pubblico, destinato a operatori di infrastrutture critiche, decisori, policy-maker e stakeholder.

SERVIZIO/ATTIVITÀ	INDICATORE	VALORE
Contatti con le PA sui temi dell'innovazione digitale	Numero	29
Temi di Innovazione	Numero	18
Servizi innovativi progettati	Numero	11
Occasioni di condivisione di proposte progettuali europee	Numero	12
Momenti di coprogettazione	Numero	24
Bandi	Numero	7
Servizi messi a Bando	Numero	12
Avanzamento sulla proposta progettuale	Percentuale	23%
Avanzamento nella realizzazione progettuale	Percentuale	0%



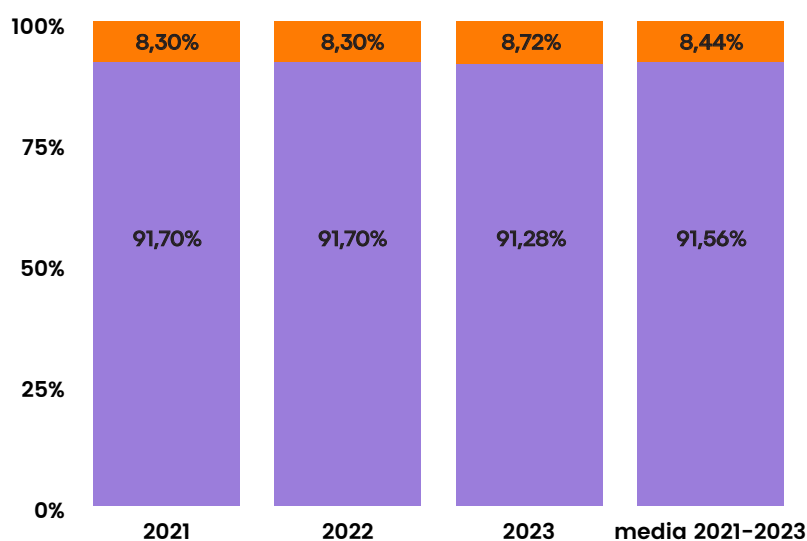
18. PROFILO ECONOMICO

L'istituto dell'in house prevede, anche per quanto disposto dall'art 16 del TUSP, che la società in house deve svolgere oltre l'80% del fatturato verso i propri Soci. In tale scenario sembra quanto meno importante partire dalla struttura dei ricavi e in particolare dalla loro distribuzione per tipologia di "Cliente"; dato che, oltre ad assumere il consueto significato sotto il profilo meramente economico, evidenzia l'effettiva incidenza del rapporto in house rispetto al totale del valore delle attività svolte.

Lepida ha chiuso l'esercizio economico 2023 in modo positivo registrando un risultato positivo di sostanziale pareggio a valle del conguaglio consortile. L'utile aziendale, al netto delle imposte, è stato per il 2023 pari a €226.156 contro un risultato 2022 pari a €283.704, con il valore della produzione che si è attestata su €74.931.690 a fronte di un dato 2022 pari a €72.828.128. Nel 2023 la Società ha operato come società consortile, per statuto in assenza di scopo di lucro tendendo a uniformare i costi delle prestazioni per i Soci, stabilendo l'obiettivo del pareggio di bilancio, raggiunto anche mediante conguaglio a consuntivo dei costi delle

prestazioni erogate. L'importo complessivo del conguaglio è risultato pari a complessivi €1.391.432 a favore dei Soci. La Società ha prestato la propria attività per oltre l'80% nei confronti dei propri Soci. A tal fine si precisa che in riferimento al proprio portafoglio clienti Lepida ha operato prevalentemente nei confronti dei propri Enti Soci e in particolare con il Socio di maggioranza. Infatti il valore della produzione è riferibile per circa il 42,62% alla Regione Emilia-Romagna, per circa il 48,66% agli altri Soci, mentre il restante 8,72% è imputabile a soggetti terzi.

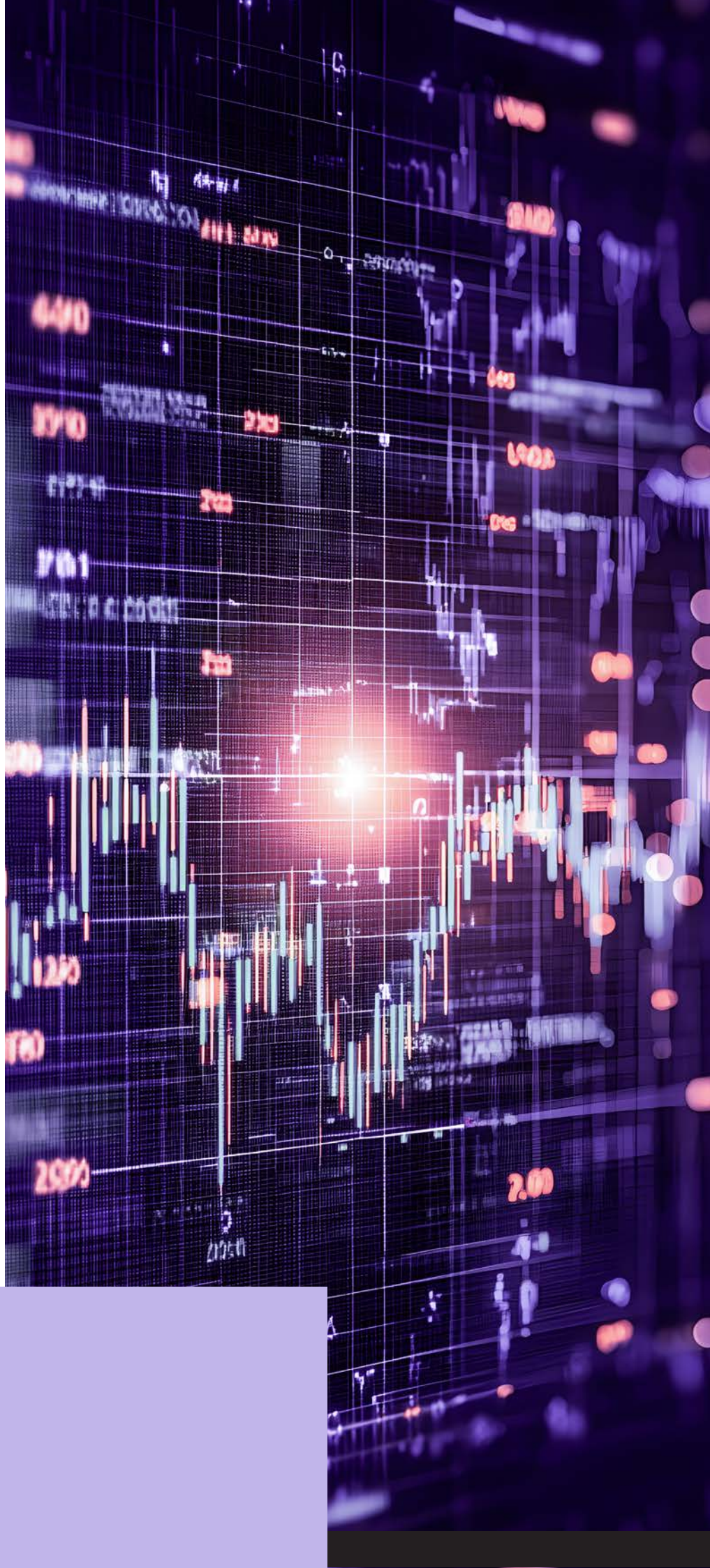
Nel corso degli ultimi tre anni l'incidenza media dei ricavi in house (ricavi da Regione Emilia-Romagna e dagli altri Enti/Soci) rispetto al totale dei ricavi è stata pari a circa il 92,62%. Come si può agevolmente verificare dal grafico, negli ultimi tre anni Lepida non ha mai registrato un valore di tale indicatore inferiore all'80%. La produttività media pro-capite delle risorse operative presso Lepida è stata pari a €113.800. Il valore aggiunto pro capite delle 659 risorse ha registrato un incremento del 2.95% rispetto al dato 2022.



Indotto generato dal lavoro del personale di Lepida

Lepida ha supportato gli Enti Soci nelle attività di gestione, progettazione e realizzazione delle tratte BUL legate ai fondi FEASR e al progetto scuole e sta realizzando, sempre per gli Enti, progetti finanziati con i fondi PNRR.

Rispetto al dato 2022 non si è registrato un cambiamento significativo dei costi del personale. Lepida opera in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna come soggetto attuatore dell'operazione 7.3.01 PSR 2014-2020 per la realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica con compiti di coordinamento, responsabilità del procedimento e stazione appaltante; la rendicontazione di queste azioni e di personale non transita direttamente dal bilancio di Lepida in quanto il beneficiario è Regione Emilia-Romagna, la fatturazione dei fornitori è effettuata direttamente alla Regione Emilia-Romagna e Lepida fornisce alla Direzione regionale Risorse Europa istituzioni e innovazione tutta la documentazione necessaria per la domanda di pagamento da richiedere all'Autorità di gestione.



L'in house come strumento di valore: benchmarking e vantaggi

Si ritiene - ancor prima di esporre valori economici, indici o altri elementi quantitativi a supporto dell'operato e delle performance societarie - importante ribadire il valore professionale e umano delle persone che lavorano in Lepida che, unitamente al sistema di governo complessivo, sono la prima fonte che consente di generare valore. Senza di loro sarebbe difficile esistere e conseguire i risultati ottenuti. Lepida ha chiuso tutti i suoi Bilanci in sostanziale pareggio coerentemente con la natura consortile della Società. Lepida ha prodotto un valore aggiunto dell'esercizio 2023 nell'ordine dei 48,3M€ con un incremento di circa il 3,9% rispetto all'anno precedente e con un'incidenza sui ricavi di circa il 65% (nel 2022 64%). Lepida ha operato nel concreto equilibrio della gestione finanziaria. Infatti, anche nell'esercizio in corso, così come per i precedenti esercizi, Lepida è riuscita a far fronte ai fabbisogni finanziari con mezzi propri, riducendo al minimo così il ricorso a capitale di credito. L'incidenza del costo del personale di Lepida sul valore della produzione si è attestata al 38,5% nel 2023 (39,3% nel 2022). Lepida quindi continua ad operare con il mercato per circa il 60% del valore della produzione realizzata, così come è avvenuto negli anni precedenti. Per quanto riguarda le attività poste in essere dalla Società nel 2023 queste rientrano nella previsione di cui alla mission societaria, e sono state volte alla configurazione di Lepida quale polo specializzato nella progettazione e sviluppo di piattaforme e applicazioni ICT e digitali su

scala regionale, conformemente a quanto previsto dall'art. 12 della LR 1/2018 intitolato "Modifiche all'articolo 10 della legge regionale n. 11 del 2004" comma 1, introduce un nuovo comma 3 bis all'articolo 10 della LR 11/2004. In riferimento alla politica di listini applicabili il percorso di definizione degli stessi ha coinvolto il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento dei Soci di Lepida (CPI), dove sono rappresentati i Soci quali Regione Emilia-Romagna, gli Enti Locali, le Aziende Sanitarie e gli altri Soci, nel rispetto dell'esercizio del controllo analogo previsto dal modello in house. Ma cosa serve veramente per fare la differenza? Qual è il vero "valore" che una società in house deve generare? Non di certo l'incremento del ROE (Return on Equity che nel 2023 si attesta al 0,30% a fronte del dato 2022 del 0,38%), del ROI (Return on Investment che nel 2023 si attesta allo 6,26%, a fronte del dato 2022 del 5,70%) o del ROS (Return on Sales che nel 2023 si attesta allo 0,25%, a fronte del dato 2022 del 0,15%). Indici questi ultimi che devono avere, così come hanno, un valore superiore allo zero, ma che per una società consortile in house non sono significativi. A nostro modo di intendere l'in house providing, il vero valore deve essere rappresentato dal beneficio netto complessivo (economico e/o sociale) che riusciamo a garantire, nel confronto con quanto il mercato in nostra assenza avrebbe offerto, per i nostri Enti Soci, per cittadini e imprese e in generale per il territorio in cui operiamo.

DATI ANAGRAFICI

- Denominazione: Lepida ScpA
- Indirizzo sede legale: Via della Liberazione 15, 40128 Bologna
- Forma giuridica: Società consortile per azioni
- Data di costituzione: 01.08.2007
- Numero REA: BO-466017
- Numero iscrizione registro imprese: P. IVA/C.F.: 02770891204
- Pec: Segreteria@Pec.lepida.it
- Tel: +39 051 6338800
- Sito internet: www.lepida.net
- Partecipazioni: [Pagina Soci](#)
- Codici Ateco: 62.02 – Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica | 61.90.91 – Intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati | 82.2 – Attività dei call center
- Capitale sociale: €69.881.000,00
- Dipendenti: 658

SEDI

Lepida ScpA, di seguito Lepida, svolge le proprie attività nell'ambito territoriale della Regione Emilia-Romagna, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento. La sede legale è sita in Bologna, Via della Liberazione 15, 40128. Ulteriori sedi operative nel territorio emiliano-romagnolo nel 2023:

- Bologna, Via del Borgo di San Pietro 90/c – localizzazione uffici
- Minerbio (BO), Via Ronchi Inferiore 30 g/h/l/m/n loc. Ca' de' Fabbri – localizzazione del centro di scansione e archiviazione documentazione sanitaria
- Quarto di Granarolo dell'Emilia (BO), Via Badini 7/2 – localizzazione di archivi della documentazione sanitaria
- Ferrara, Via S. Trenti 39/1 – localizzazione di servizi
Accesso a contatto indiretto
- Parma, Largo Torello de Strada 15A – localizzazione uffici.

Tutti i dipendenti di Lepida che operano presso un luogo di lavoro gestito da Lepida sono sottoposti ad un'allocazione dinamica degli spazi, con esclusione dei Direttori e di Aree o persone che per motivi prettamente tecnici abbiano necessità di attrezzature specifiche. Ogni postazione può essere richiesta tramite un applicativo messo a disposizione della Società.

lepidu